



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Luigi PIRANDELLO"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO
VIA ENNA n° 7 – 92031 LAMPEDUSAE LINOSA (AG)
Tel. 0922/971039 - C.F. 80006700845- C.M. AGIC81000E – AGPS08000A
agic81000e@istruzione.it - agic81000e@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuoledilampedusa.edu.it
Codice Univoco: UFJ8SV

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

I.OMNIC. PIRANDELLO LAMPEDUSA
Prot. 0006470 del 14/05/2025
V (Entrata)

AGPS08000A

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A - Indirizzo: Scientifico



Il Coordinatore di classe *Prof.ssa Giuseppina Pavia*

Il Dirigente Scolastico reggente *Alfio Russo*

Lampedusa, li 09.05.2025

Il presente documento è stato deliberato dal C.d.C. del giorno 09/05/2025 ed è stato inviato alla casella istituzionale della scuola per l'immediata pubblicazione all'albo online dell'Istituzione scolastica.

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1	Specificità dell'Istituto	4
1.2	Presentazione dell'Istituto	5
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	6
2.2	Quadro orario settimanale	8
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	9
3.1	Composizione del Consiglio di classe	9
3.2	Variazioni del Consiglio di classe nel triennio	10
3.3	Composizione e storia della classe	11
4	FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE	13
4.1	Obiettivi formativi	14
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	17
5.1	Metodologie e strategie didattiche	17
5.2	CLIL: attività e modalità insegnamento	18
5.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio ..	18
5.4	Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi e spazi	24
5.5	Attività di recupero e potenziamento	24
5.6	Percorsi interdisciplinari	24
5.7	Attività attinenti a "Educazione civica"	25
5.8	Altri progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa	26
5.9	Attività specifiche di orientamento	28
6	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	31
6.1	Verifica degli apprendimenti e valutazione	31
6.2	Criteri di valutazione	31
6.3	Criteri attribuzione crediti	32
7	STRUTTURA DELLA PROVA D'ESAME	33
8	RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI	35
	Relazione finale: Lingua e Letteratura Italiana	35
	Relazione finale: Lingua e Letteratura Latina	46
	Relazione finale: Filosofia	59
	Relazione finale: Storia	65
	Relazione finale: Matematica	71
	Relazione finale: Fisica	77
	Relazione finale: Lingua e Cultura Straniera Inglese	84
	Relazione finale: Scienze naturali	90
	Relazione finale: Disegno e Storia dell'Arte	93
	Relazione finale: Scienze Motorie	96
	Relazione finale: Religione	101
	ALLEGATO I: MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	106
	ALLEGATO DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE	111

PREMESSA

Questo documento, ai sensi dell'art. 10 dell'annuale Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato della scuola secondaria II grado, per l'anno scolastico 2024/25 n. 67 del 31 marzo 2025, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Specificità dell'istituto

Il Liceo Scientifico si propone come risposta alle esigenze di una società complessa, caratterizzata da una crescente interconnessione globale e da rapidi progressi scientifico-tecnologici. In questo contesto, il liceo coniuga l'apertura alle innovazioni in ambito nazionale, europeo e mondiale con la valorizzazione delle radici culturali e dei valori propri dell'identità locale. La sua peculiarità risiede nel saper bilanciare armoniosamente le discipline umanistiche e scientifiche, offrendo una preparazione solida, moderna e completa che consente agli studenti di intraprendere con successo qualsiasi percorso di studi universitari.

In una realtà in rapida e continua evoluzione, in cui il flusso informativo è spesso sovrabbondante e disorientante, il liceo scientifico si impegna a fornire agli studenti gli strumenti necessari per interpretare criticamente il presente, comprendere il passato e affrontare le sfide del futuro.

A tal fine, il percorso di studi è orientato a sviluppare le seguenti capacità:

- Comprendere le leggi che regolano i fenomeni naturali e la loro interazione.
- Padroneggiare metodi, strumenti e modelli matematici per descrivere e analizzare situazioni complesse.
- Elaborare criteri di orientamento autonomi e consapevoli.
- Decodificare e interpretare criticamente messaggi provenienti da diverse fonti e contesti.
- Selezionare, valutare e organizzare autonomamente le informazioni, trasformandole in conoscenze, capacità e competenze spendibili in diversi ambiti.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'istituto è presente sul territorio di Lampedusa dal 1980. Inizialmente operava come sezione distaccata del Liceo Scientifico "E. Maiorana" di Agrigento, per poi acquisire la propria autonomia a partire dall'anno scolastico 2000/2001, diventando parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo "L. Pirandello". Da ormai quarant'anni, l'istituto rappresenta un importante punto di riferimento didattico-educativo per l'intera comunità, e in particolare per i giovani e le loro famiglie.

L'istituto si caratterizza per la sua apertura al territorio e per il costante contatto con le istituzioni, le università, l'Europa e il mondo, un'apertura favorita anche dal ruolo significativo che l'isola ha assunto negli ultimi anni a causa del fenomeno dell'immigrazione. La "dimensione europea dell'educazione" è infatti una componente fondamentale della progettualità del nostro liceo, grazie ai progetti Erasmus+ e ai continui e attivi contributi di Enti e Associazioni che rappresentano il quadro ideologico su cui si basa l'orientamento presente e futuro dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2014/2015, a seguito di un'attenta analisi delle caratteristiche del territorio e delle esigenze degli studenti, l'Istituto Omnicomprensivo, forte della sua esperienza, ha ottenuto l'attivazione di due nuovi indirizzi di scuola secondaria superiore:

- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera,
- Tecnico Economico indirizzo Turismo.

Questa scelta è motivata dalla consapevolezza che la finalità principale della scuola è offrire a tutti gli studenti gli strumenti e le strategie per costruire una propria interpretazione del mondo e della realtà, da confrontare costantemente con le interpretazioni altrui, promuovendo al contempo il successo formativo di ciascun alunno e prevenendo la dispersione scolastica.

La sede dell'istituto si trova in Via Grecale, vicino al Poliambulatorio, in una zona periferica rispetto al centro cittadino. La struttura è di recente costruzione e in continuo miglioramento.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Competenze in uscita dal biennio

Nel rispetto alle prescrizioni del Decreto 139/2007 che prevede il rilascio del Certificato di Competenze alla fine dei 10 anni di istruzione obbligatoria, obbligo che è stato reso esecutivo dall'anno 2010/11 dal D.M. 9 del 27/01/2010, il Liceo "E. Majorana" certifica le competenze.

Il Certificato ha la finalità di misurare, per ogni studente, il grado di raggiungimento delle "Competenze chiave di cittadinanza" al termine dell'istruzione obbligatoria. I saperi e le competenze oggetto di certificazione sono riferiti ai seguenti quattro assi culturali descritti nell'Allegato del predetto D. 139/2007:

- ✓ Asse dei linguaggi
- ✓ Asse matematico
- ✓ Asse scientifico-tecnologico
- ✓ Asse storico-sociale

In conformità con il D.M. del 22/08/2007 n. 139 e del D.M. n. 9 del 27/01/2010 le finalità del biennio vertono sull'acquisizione dei saperi e delle competenze dei quattro assi culturali (del linguaggio, matematico, scientifico- tecnologico e storico-sociale), con riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza:

- Utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici.
- Formulare ipotesi, risolvere problemi e verificarne l'attendibilità dei risultati.
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative.
- Utilizzare consapevolmente le competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione).

Competenze in uscita dal triennio

Il triennio è caratterizzato dalla prevalenza delle discipline di indirizzo, articolate in percorsi di area Logico/Matematico/Naturalistica e Artistico/Storico/Letteraria, che concorrono al raggiungimento delle seguenti competenze:

- utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici;
- leggere razionalmente e criticamente fenomeni, problemi, realtà semplici e complesse;
- ragionare sul perché e sullo scopo di problemi pratici e astratti;
- formulare ipotesi, risolvere problemi e verificarne l'attendibilità dei risultati;
- produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative;
- essere consapevoli delle proprie competenze
- riconoscere/gestire un problema o un fenomeno anche attraverso l'indagine pluridisciplinare;
- saper riflettere criticamente sul sapere acquisito nell'ambito di un contesto storico-culturale complesso;
- essere disponibile a confrontarsi con altre visioni del mondo.

2.2 Quadro orario settimanale

Materie/classi di concorso	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana (A11)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina (A11)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese (A24)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (A11)	3	3	-	-	-
Storia (A19)	-	-	2	2	2
Filosofia (A19)	-	-	3	3	3
Matematica (A27)	5	5	4	4	4
Fisica (A27)	2	2	3	3	3
Scienze naturali (A50)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte (A17)	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive (A48)	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME E COGNOME
LINGUA E LETT. ITALIANA/LATINA	Aurelia Galione
FILOSOFIA/STORIA	Ivana Maggiore
MATEMATICA/FISICA	Paola Dragonetti
LINGUA E LETT. INGLESE	Giuseppina Pavia
SCIENZE NATURALI	Fabiola Modica
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Maria Angela Inghima
SCIENZE MOTORIE	Katia Billeci
RELIGIONE	Giuseppa De Giorgi Domenica

COORDINATORE	Giuseppina Pavia
SEGRETARIO	Aurelia Galione
DIRIGENTE SCOLASTICO	Alfio Russo

3.2 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Nel corso del triennio 2022 – 2025 il Consiglio di Classe ha subito le seguenti variazioni:

DISCIPLINA	A.S.2022-2023	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025
LINGUA E LETT. ITALIANA/LATINA	Rosaria Daniela Tropia	Rossella De Marco	Aurelia Galione
FILOSOFIA/STORIA	Ivana Maggiore	Ivana Maggiore	Ivana Maggiore
MATEMATICA/FISICA	Paola Dragonetti	Paola Dragonetti	Paola Dragonetti
LINGUA E LETT. INGLESE	Giuseppina Pavia	Giuseppina Pavia	Giuseppina Pavia
SCIENZE NATURALI	Valentina Fiorentino	Emanuela Pensato	Fabiola Modica
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Giuseppe Riolo	Daniela Policardi	Maria Angela Inglima
SCIENZE MOTORIE	Massimiliano Morello	Vincenzo Domicoli	Katia Billeci
RELIGIONE	Domenica Giuseppa De Giorgi	Domenica Giuseppa De Giorgi	Domenica Giuseppa De Giorgi

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 16 alunni, di cui 7 femmine e 9 maschi. La sua composizione ha subito variazioni negli ultimi due anni a causa di ingressi e uscite. Nel quarto anno, un alunno non è stato ammesso alla classe successiva. Nell'anno scolastico in corso si sono aggiunti quattro alunni ripetenti di cui uno si è trasferito in un altro istituto nel mese di ottobre, due non hanno mai frequentato le lezioni, mentre un'alunna ha partecipato regolarmente. Inoltre, nel mese di febbraio si è trasferita un'alunna che aveva già frequentato la classe durante il primo anno di studi.

Nel corso del triennio, la classe ha vissuto una certa discontinuità a livello del corpo docente, con avvicendamenti in alcune discipline. È stata garantita la continuità didattica per l'intero periodo nelle materie di Lingua e cultura inglese, Matematica e fisica, Filosofia e storia, e Religione. Al contrario, le discipline di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Scienze naturali, Disegno e storia dell'arte, e Scienze motorie hanno registrato la presenza di più docenti nel corso degli anni. Questa discontinuità ha inciso negativamente sul processo di consolidamento del metodo di studio e sull'acquisizione dei linguaggi specifici delle materie interessate. Sebbene gli studenti abbiano generalmente accolto i nuovi docenti con disponibilità, hanno dovuto affrontare la difficoltà di adattarsi a differenti stili di insegnamento e approcci metodologici. Di conseguenza, alcuni docenti si sono trovati nella condizione di dover dedicare parte del tempo a colmare le lacune pregresse degli studenti, a discapito della normale progressione didattica.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali, spirito di collaborazione e rispetto delle regole scolastiche pertanto lo svolgimento dell'attività didattica è stato sempre regolare in tutte le discipline. All'interno della classe il clima è sempre stato sereno e collaborativo tra pari e docenti, gli insegnanti si sono impegnati quotidianamente a promuovere un ambiente di apprendimento sereno, fondato sulla fiducia e sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e la socializzazione, sul dialogo e sul confronto costruttivo, nel rispetto della diversità e dell'identità di ciascuno.

La maggior parte degli studenti si è dimostrata attenta e rispettosa nei confronti dei compagni, mostrando sensibilità, empatia e disponibilità al confronto. Hanno saputo instaurare un clima relazionale positivo, caratterizzato da fiducia, ascolto e supporto reciproco. Inoltre, si sono mostrati capaci di accogliere e integrare i nuovi studenti con naturalezza e spirito inclusivo, contribuendo a rafforzare la coesione del gruppo classe.

La partecipazione al dialogo educativo per la maggior parte della classe è stata quasi sempre interessata nel corso del loro percorso liceale e un gruppo di studenti ha dimostrato un notevole interesse e impegno nello studio, affrontando con senso di responsabilità il traguardo dell'Esame di Stato e conseguendo risultati di profitto positivi e una crescita sul piano personale molto significativa.

Sul piano degli apprendimenti disciplinari diversi sono i livelli di preparazione, in base alle capacità di ciascuno, all'impegno profuso e alla motivazione allo studio.

All'interno della classe è possibile individuare tre fasce di studenti:

- **Prima fascia:** Un ristretto gruppo di studenti si è distinto nel corso di tutto il triennio per continuità e impegno, raggiungendo risultati complessivamente più che buoni, in linea con il percorso di crescita personale e intellettuale di ciascuno.
- **Seconda fascia:** Una più ampia fascia di studenti ha raggiunto risultati complessivamente positivi, grazie a un adeguato impegno pur presentando lacune pregresse di base in varie materie.
- **Terza fascia:** Una ristretta fascia di studenti presenta alcune fragilità, a causa di pregresse lacune e scarsa assiduità nell'impegno. Questi studenti dimostrano ancora difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti.

La partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari e alle iniziative promosse dal Piano dell'Offerta Formativa del Liceo è stata attivamente incoraggiata dal Consiglio di Classe, riconoscendone l'importanza per lo sviluppo integrale della personalità, la valorizzazione delle potenzialità individuali e la scoperta di specifiche vocazioni. Nel corso del triennio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a eventi che hanno arricchito il loro bagaglio culturale.

4. FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il sistema educativo di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

L'Istituto considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa, e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e di cittadinanza.

Si propone, inoltre, di formare menti aperte e critiche, che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprenderne i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando saperi e valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

Alla fine del corso di studi, quindi, lo studente deve possedere conoscenze, competenze e metodologie adeguate per poter:

- affrontare positivamente percorsi universitari o di specializzazione post-diploma;
- gestire positivamente i cambiamenti del mondo del lavoro;
- essere capace di sviluppare, anche in modo autonomo, ulteriori competenze richieste dall'innovazione sociale e tecnologica.

Questa è dunque la “missione” dell'Istituto, che assicura a tutti pari opportunità nel raggiungimento di elevati livelli culturali e nello sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali.

4.1. Obiettivi formativi

Il progetto educativo ha posto al centro la figura dello studente nella sua complessità; di conseguenza, ha mirato, con gradualità nell'arco dell'intero corso di studi, a valorizzare ed armonizzare le acquisizioni tanto sul versante affettivo-sociale, quanto sul versante cognitivo. Pertanto, sono stati individuati degli obiettivi affettivo-sociali e cognitivi che, proprio per il loro carattere di trasversalità, sono stati perseguiti da tutti i docenti.

Obiettivi affettivo-sociali

Crescita della coscienza di sé:

- perfezionare l'autocoscienza di persona;
- rendersi progressivamente autonomo nelle scelte e nei comportamenti;
- rispettare gli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche.

Crescita della coscienza civica, educazione alla pace, alla legalità e alla democrazia:

- riconoscere l'indispensabilità delle norme sociali come elementi di armonizzazione nel contesto Cittadino;
- individuare i propri diritti nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti altrui;
- interiorizzare l'importanza del valore della partecipazione e del contributo di tutti alla gestione della cosa pubblica;
- maturare una mentalità propositiva capace di intraprendere iniziative ed elaborare proposte originali in collaborazione con gli altri, nella piena consapevolezza del valore della diversità;
- mostrare rispetto per l'ambiente, fruendo correttamente dei beni comuni.

Obiettivi Cognitivi

- consolidare e potenziare le conoscenze disciplinari di base e gli apprendimenti strumentali;
- sviluppare, consolidare e potenziare le capacità di riformulare le conoscenze acquisite, uscendo da schemi puramente nozionistici e riorganizzando quanto appreso;
- sviluppare e potenziare la capacità di rielaborazione consapevole ed autonoma delle conoscenze, attraverso l'analisi, la sintesi e la valutazione;
- impegnare le proprie competenze logiche e intuitive per la risoluzione di questioni nuove, onde acquisire un metodo di studio più personale e creativo.

Obiettivi didattici dell'asse linguistico, letterario, artistico

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti

comunicativi: culturale, artistico – letterario, filosofico;

- analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore;
- comprendere e produrre testi coerenti con il proprio settore di indirizzo;
- riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica;
- fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione;
- produrre oggetti multimediali.

Obiettivi didattici dell'asse matematico, scientifico-tecnologico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- sostenere argomentazioni tecniche apportando risultati di ricerche documentali e/o quantitative;
- utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi.

Obiettivi didattici dell'asse storico-sociale

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso la comparazione tra aree geografiche e culturali;
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale europeo e internazionale.

Quanto sopra individuato è stato coerente con l'azione attesa dalla scuola secondaria e in particolare dei licei scientifici. Questi sono chiamati ad approfondire il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Essi devono poi fornire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative (art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno, inoltre:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

In sintesi, il Liceo Scientifico prepara gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli in un mondo complesso, fornendo loro:

- **Un solido impianto culturale:** Una preparazione che abbraccia sia le discipline umanistiche che quelle scientifiche, fornendo una visione ampia e articolata della realtà.
- **Competenze trasversali:** Capacità di pensiero critico, problem-solving, comunicazione efficace e apprendimento autonomo, fondamentali per affrontare le sfide del mondo del lavoro e della società.
- **Preparazione all'università:** Una solida base per intraprendere con successo qualsiasi percorso di studi universitari, in particolare in ambito scientifico-tecnologico.
- **Consapevolezza civica:** La capacità di comprendere le implicazioni etiche, sociali e ambientali delle scelte scientifiche e tecnologiche, promuovendo un impegno responsabile nei confronti della comunità.
- **Apertura internazionale:** La capacità di interagire efficacemente in contesti multiculturali e globalizzati, grazie alla conoscenza delle lingue straniere e alla familiarità con diverse prospettive culturali.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno. In questa prospettiva, sono state privilegiate metodologie didattiche che hanno promosso l'attiva partecipazione degli studenti, lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze comunicative.

In particolare, si è fatto ricorso a:

- **Metodologie didattiche attive:**

Per favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la collaborazione e la scoperta, sono state utilizzate metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il problem-solving, il project-based learning e la didattica laboratoriale.

- **Approcci comunicativi:**

Per sviluppare la capacità degli studenti di interagire efficacemente, di esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente e di ascoltare e comprendere le diverse prospettive, sono stati adottati approcci didattici che pongono l'accento sulla comunicazione autentica e significativa.

- **Utilizzo di strumenti diversificati:**

Per supportare i diversi stili di apprendimento degli studenti e per rendere le lezioni più coinvolgenti e stimolanti, sono stati impiegati strumenti didattici vari, tra cui testi, materiali multimediali (applicazioni interattive, presentazioni multimediali, siti internet, mappe interattive, documenti google, video, che regolarmente venivano condivisi su classroom), risorse online, software didattici e strumenti di valutazione formativa.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, ogni docente ha scelto la metodologia più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare, tenendo conto della situazione di ingresso della classe, degli stili cognitivi e comportamentali degli studenti e degli obiettivi trasversali.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

In assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, il C.d.c ha ritenuto opportuno non sviluppare alcun progetto interdisciplinare.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

L'Alternanza scuola-lavoro, ridenominata con il D.lgs. 62 del 2017 e la nota n. 3380 del 18 febbraio 2019, "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", costituisce una componente fondamentale del curriculum scolastico, finalizzata a integrare la formazione degli studenti con esperienze pratiche nel mondo del lavoro e della società. Attraverso i PCTO, gli studenti sviluppano competenze trasversali, acquisiscono conoscenze sul mondo del lavoro, orientano le proprie scelte future e rafforzano il legame tra istruzione e realtà professionale.

E' prevista una durata complessiva per i licei non inferiore a 90 ore e a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono un **requisito obbligatorio** per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

I nostri studenti hanno svolto nel triennio diverse attività di scuola lavoro, rispondenti alle personali inclinazioni e alle opportunità offerte dal territorio, purtroppo non molto variegata vista la realtà isolana, ma che nel corso degli anni si sono ampliate grazie alle diverse convenzioni stipulate dall'istituzione scolastica anche con realtà lavorative non presenti nell'isola.

Ecco un elenco delle attività svolte dagli studenti nel corso del triennio:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
CLASSE: III Anno scolastico 2021/2022 Anno scolastico: 2022/2023				
Ente/impresa	Progetto	Attività	Unità didattica/ discipline coinvolte	Monte ore
INFN	Per un pugno di libri...scientifici	Gli obiettivi del progetto sono volti ad attuare modalità di apprendimento flessibile ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica e ad arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e della ricerca scientifica.	Dipartimento matematico-scientifico.	30 ore
UNIPA	La Geologia Marina per	Il Progetto rientra tra le attività offerte dal Progetto Lauree Scientifiche -	Dipartimento matematico-	8 ore

	conoscere la Terra: il vulcanismo	Geologia dell'Università degli Studi di Palermo. La principale finalità del percorso è promuovere tra gli studenti la conoscenza del fenomeno naturale del vulcanismo in ambiente marino. Nella fase laboratoriale è stato utilizzato un software per riconoscere, mappare e caratterizzare i vulcani ed i prodotti associati alla loro attività.	scientifico.	
CISOM	Protezione Civile	Tale progetto mira ad attuare un percorso scuola lavoro avviando il giovane verso il mondo del lavoro rispettandone motivazioni, speranze e valorizzando le opportunità lavorative offerte dal territorio e a realizzare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica nel mondo del lavoro.	Dipartimento Umanistico	10 ore
PON	La salvaguardia dell'ecosistema del nostro territorio	L'obiettivo del corso è quello di fornire ai discenti una buona preparazione teorica e pratica sulla biodiversità presente sulle isole Pelagie attraverso lezioni, proiezioni ed uscite sul campo che mettono in luce le svariate caratteristiche e anche le problematiche ambientali di questo territorio. Durante il progetto, articolato in 13 giornate, sono descritti i principali habitat e le principali emergenze naturalistiche, con un focus su specie endemiche, fauna marina e adattamenti delle specie alle condizioni climatiche dell'arcipelago.	Dipartimento Scientifico	30 ore
INFN	ISOradioLAB (biennale)	RadioLab è un progetto ideato per la disseminazione della cultura scientifica con particolare riguardo al tema della radioattività. È nato dalla considerazione/constatazione che la percezione soggettiva – sensazione – del rischio non corrisponde molto spesso al rischio oggettivo e reale delle attività umane, in quanto nell'immaginario si attribuiscono rischi esagerati e non corrispondenti ai reali livelli di pericolo a tutto ciò che non si conosce. Questo aspetto è particolarmente evidente quando si parla di radioattività. L'idea di base è avvicinare i ragazzi a tale tematica, dando loro l'opportunità di misurare la radioattività naturale in prima persona per rendersi conto che viviamo in un mondo radioattivo.	Dipartimento matematico-scientifico	36 ore
Plastic Free Odv Onlus	Plastic Free	Plastic Free Odv Onlus è un'associazione di volontariato nata il 29 Luglio 2019 con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti sul tema	Dipartimento matematico-scientifico.	6 ore

		dell'inquinamento ambientale per ridurre l'uso della plastica. Gli studenti dopo una formazione in aula hanno partecipato ad una giornata ecologica sul territorio.		
	Viaggio in alternanza a Malta	Il progetto di ASL, si è svolto a Malta dal 03/05/2022 al 10/05/2022. È stato rivolto agli alunni del triennio della Scuola Secondaria di II grado. Il percorso ha previsto un corso di lingua di 6 lezioni con docenti madrelingua in gruppi di circa 15 studenti dello stesso gruppo. Alle lezioni frontali sono state aggiunte visite o escursioni culturali. Attraverso questo percorso progettuale sono state consolidate le competenze degli allievi nella lingua inglese al fine di realizzarne il pieno successo formativo e facilitarne l'inserimento nel mondo sociale e del lavoro, in particolare nello stesso territorio isolano ad alta vocazione turistica. La nostra azione didattica pertanto, ha inteso fornire agli allievi l'acquisizione di adeguate abilità e competenze in lingua, che solo l'esperienza full-immersion, in un contesto di lingua straniera, a contatto diretto con una diversa realtà culturale, può dare. La presenza di tutor madrelingua e l'approccio inclusivo hanno favorito l'autostima e reso più efficace l'apprendimento linguistico. I tutor madrelingua inglese hanno stimolato i partecipanti con l'ausilio di attività mirate alla comprensione e l'uso spontaneo della lingua inglese (pronunciation, intonation, fluency).	Dipartimento linguistico-espressivo	40 ore
Università di Urbino	Dream big, fly high	Questo progetto ha avuto lo scopo di aiutare gli studenti a comprendere che l'inglese non è altro che un tool, uno strumento, e che basta decidere di sfruttarlo al meglio per fare un grande passo in avanti verso il raggiungimento dei propri obiettivi. Il percorso formativo ha voluto aiutare gli studenti a capire che l'inglese è infatti uno strumento unico attraverso il quale accedere a varie opportunità che - senza le necessarie competenze - sarebbero loro precluse. Questa consapevolezza è fondamentale perché è totalmente empowering: può dare coraggio e fiducia e può aiutare gli studenti ad affrontare il loro percorso linguistico e culturale a scuola con ottimismo e entusiasmo.	Dipartimento lingue straniere	20
Comitato ottobre	3 Welcome Europe	Il Comitato 3 ottobre, il Liceo Scientifico, Coreutico e Musicale G. Marconi di Pesaro nel ruolo di capofila, il CPIA di Agrigento, l'Istituto	Dipartimento di lingue straniere Dipartimento	36

		Omnicomprensivo L. Pirandello di Lampedusa e l'Istituto Comprensivo "Anna Frank" di Agrigento hanno avviato il progetto Welcome Europe. L'obiettivo è stato quello di promuovere nelle giovani generazioni italiane ed europee occasioni di apprendimento, nella prospettiva dell'educazione interculturale. Welcome Europe ha contribuito a sviluppare una cultura di solidarietà, accoglienza e dialogo, fondata sul pieno e consapevole rispetto dei diritti umani.	umanistico	
Junior Achievement	Junior Achievement	Il progetto ha avuto lo scopo di incoraggiare lo spirito imprenditoriale tra gli studenti, promuovendo la mentalità più adatta, la consapevolezza delle occasioni offerte dalla carriera autonoma e le capacità professionali richieste dal mercato del lavoro, attraverso un percorso di creazione d'impresa.	Dipartimento di matematica	57
CLASSE: IV Anno scolastico: 2023/2024				
Ente/impresa	Progetto	Attività	Unità didattica/ discipline coinvolte	Monte ore
INFN	Summer school	Dal 10 al 15/09/2023 gli studenti hanno partecipato alla Summer School che si è svolta a Macugnaga. Essi hanno affrontare i temi della radioattività ambientale, radioattività e società, energia nucleare attraverso seminari, attività di laboratorio, escursioni con misure in campo, lavori di gruppo. Scopo della Summer School è stato quello di avvicinare gli studenti e le studentesse al tema della radioattività, imparando a conoscerla sul campo e andando a misurare in prima persona e con l'adeguata strumentazione la concentrazione di radioattività ambientale e - in particolare - del gas radon-222.	Dipartimento matematico-scientifico	40
Comitato ottobre	3 A Europe of rights	Il progetto A Europe of Rights si è posto l'obiettivo di offrire alle giovani generazioni italiane ed europee opportunità di apprendimento in un'ottica di educazione interculturale, promuovendo una cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo, basata sul pieno e consapevole rispetto dei diritti umani.	Dipartimento di lingue straniere Dipartimento umanistico	36 ore
FAMI in collaborazione con il Comune di Lampedusa e Linosa	Ambasciatori di pace	Il progetto "Ambasciatori di pace", finanziato dal Comune di Lampedusa e Linosa nell'ambito del progetto FAMI "Lampedusa città simbolo d'Europa", ha offerto agli studenti l'opportunità di	Dipartimento umanistico	48 ore

		<p>conoscere e riflettere sulle potenzialità del territorio lampedusano in relazione a tematiche cruciali come la giustizia sociale, la giustizia ambientale e la giustizia ecologica, considerate precondizioni essenziali per uno sviluppo fondato sulla pace.</p> <p>Le dinamiche sociologiche dell'isola, se analizzate in profondità, rappresentano un potente esempio da condividere con il mondo esterno, utile a stimolare il senso critico e la capacità di immaginare un futuro di pace per i popoli del Mediterraneo.</p> <p>Durante il percorso formativo sono state adottate diverse metodologie didattiche, tra cui le testimonianze dirette di persone attivamente impegnate a Lampedusa nella promozione della pace e nella difesa dei diritti umani e ambientali.</p> <p>Sono stati realizzati workshop della durata di cinque ore per classi parallele, oltre a un ulteriore modulo di 15 ore di formazione rivolto a un gruppo di circa 40 studenti della scuola secondaria di secondo grado, particolarmente interessati alle tematiche affrontate. Questo gruppo ha prodotto materiali narrativi sul contesto territoriale, che ha poi presentato, nel novembre 2023, a coetanei di altre scuole italiane, in qualità di ambasciatori di pace.</p>		
INFN	Spring school	<p>Il percorso si è svolto dal 17 al 19 aprile 2024 a Vibo Valentia, in occasione della terza Spring School di RadioLab, un progetto nato per avvicinare ragazze e ragazzi alla fisica — e in particolare allo studio della radioattività — attraverso l'esempio del gas radon, un gas naturale radioattivo presente, in concentrazioni variabili, su tutto il pianeta.</p> <p>Le studentesse e gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire alcune tecniche di misurazione della concentrazione di radon eventualmente presente in acque sorgive, contribuendo attivamente a una campagna di rilevazione già in corso.</p>	Dipartimento matematico-scientifico	20 ore
Conservatorio G. Rossini Pesaro	Orientamento	<p>Il percorso ha offerto l'opportunità di avvicinarsi al mondo degli studi musicali accademici attraverso un percorso di orientamento presso il Conservatorio. L'esperienza ha permesso agli interessati alla musica di comprendere meglio l'organizzazione, i percorsi formativi e le prospettive professionali legate a una carriera musicale, contribuendo così a</p>	Dipartimento linguistico-espressivo	15

		una scelta più consapevole del proprio futuro post-diploma.		
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	Orientamento	Il progetto di orientamento presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" ha offerto l'opportunità di entrare in contatto diretto con l'ambiente accademico, approfondire l'offerta formativa dell'ateneo e acquisire informazioni utili sulle modalità di accesso, sui servizi dedicati agli studenti e sulle possibili prospettive professionali.	Tutti	15
CLASSE: V Anno scolastico: 2024/2025				
Ente/impresa	Progetto	Attività	Unità didattica/ discipline coinvolte	Monte ore
Comitato 3 ottobre	Protect people not borders	Dal 30 settembre al 3 ottobre 2024, hanno avuto luogo nell'Isola di Lampedusa le quattro giornate legate al progetto Protect People Not Borders, organizzate dal Comitato 3 ottobre. Le giornate si sono concluse con le commemorazioni del 3 ottobre 2024, Giornata della Memoria e dell'Accoglienza. Gli eventi di Protect People Not Borders hanno avuto come principale obiettivo quello di mantenere viva la memoria delle oltre 30mila persone che hanno perso la vita nel Mar Mediterraneo nel tentativo di raggiungere l'Europa dal 2013 ad oggi. Durante le quattro giornate di workshop, dibattiti, tavole rotonde, testimonianze, spettacoli e commemorazioni si è parlato di storie dai confini, di cosa succede a chi cerca di attraversarli e di come sta cambiando l'Europa.	Dipartimento umanistico	19 ore

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi e spazi

A sostegno della pluralità di metodologie che rispondano in pieno alle esigenze didattiche dei singoli docenti e delle discipline da loro insegnate, è stata messa in atto una gamma diversificata di strumenti. Tra questi, in particolare, si è fatto ricorso - oltre che ai manuali adottati dal collegio dei docenti e ai prodotti ad essi correlati - all'uso di strumenti e strumentazioni a disposizione della scuola, laboratori (scientifici, di informatica e di lingue), palestra, sussidi audiovisivi, LIM, etc.

5.5 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di sostegno e recupero sono state parte integrante dell'ordinario percorso curricolare in classe e sono state potenziate tramite una didattica di permanente attenzione al raggiungimento degli obiettivi per tutti gli studenti. Sono state organizzate forme differenziate (come previsto dal PTOF) di intervento per il recupero delle carenze formative e di sostegno allo studio per garantire a ogni singolo alunno il recupero delle lacune didattiche e favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

5.6 Percorsi interdisciplinari

Alla luce di quanto previsto dall'articolo 22 dell'OM n. 67 del 31/03/2025, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025", il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato deve dimostrare, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

A tal proposito, il consiglio di classe ha svolto delle attività incentrate su alcuni nodi interdisciplinari al fine di sviluppare negli alunni la capacità di effettuare collegamenti e di rielaborazione critica dei contenuti.

I nodi interdisciplinari affrontati sono i seguenti:

Intellettuale e potere

Viaggio

Natura

L'uomo e il tempo

Guerra e pace

La donna

Crisi di identità

Infinito

I Limiti

Il doppio

5.7 Attività attinenti a “Educazione civica”

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica. Il 7 settembre 2024 sono state pubblicate le nuove *linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M. 183/24) con cui le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, e ambientali della società. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Come previsto dal curriculum di Istituto, sulla base delle Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il consiglio di classe ha svolto un orario complessivo annuale pari a 33 ore circa sugli argomenti dei seguenti nuclei tematici:

- Costituzione, istituzioni, regole e legalità.
- Sviluppo sostenibile e agenda 2030.
- Cittadinanza digitale, responsabilità nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il consiglio di classe ha deciso di affrontare gli argomenti del nucleo tematico di “Costituzione”, “Cittadinanza digitale”, attraverso dei percorsi disciplinari, (vedi allegato I) volti a sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e far conoscere agli alunni:

- ✓ l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ✓ promuovere l’interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Per quanto riguarda il secondo nucleo tematico inerente lo sviluppo sostenibile e l’agenda 2030 il percorso è stato finalizzato a favorire negli alunni:

- ✓ Il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata.
- ✓ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.
- ✓ Rispettare l’ambiente per migliorarlo, operando a favore dello sviluppo eco-sostenibile.

5.8 Altri progetti e attività di arricchimento dell’offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato ai seguenti progetti:

Progetti	Attività
Incontri formativi - Educazione alla pace – Itineranza missionaria francescana.	Il nostro Istituto ha ospitato la missione francescana, per un momento di animazione e riflessione sui valori della pace e della fratellanza.
“L’Italia chiamò” – Il coraggio di essere scelti” – Agenzia Italiana per la Gioventù.	In occasione della “Giornata dello sport” il nostro Istituto ha ospitato l’Agenzia Italiana per la Gioventù che ha presentato le attività e i programmi europei che l’Ente gestisce. Gli studenti divisi in gruppo hanno dialogato su tematiche a loro vicine, al fine di raccogliere desideri e attese da consegnare al Ministro per lo sport.
Progetto centro “Pio La Torre”- Piano ripartenza	Gli alunni hanno partecipato al progetto educativo antimafia organizzato dal Centro Studi Pio La Torre la cui finalità è stata di analizzare l’evoluzione giurisprudenziale, sociologica, storica e politica del fenomeno mafioso e gli obiettivi di adeguamento a livello nazionale e internazionale. Il progetto si è svolto in videoconferenza.
Uniti per lo sport.	Uniti nello sport progetto PON sull’attività sportiva.
Incontro con ASP Agrigento su “Malattie sessualmente trasmissibili”	Gli alunni hanno partecipato ad un corso di formazione sulle malattie sessualmente trasmissibili.
Partecipazione al concerto del gruppo musicale “Gen Rosso” 28/02/2022	Il gruppo musicale dei “Gen Rosso” nasce all’interno dell’esperienza del movimento cristiano dei focolarini nella cittadella di Loppiano, su desiderio della sua fondatrice Chiara Lubich. Attraverso la musica veicolano messaggi di speranza, amore e fratellanza. Il concerto nasce nell’ambito del progetto “Hombre Mundo” (Uomo Mondo) per far viaggiare sulle onde degli oceani un SOS, un appello, una preghiera per la pace e per la fraterna accoglienza. L’attuale situazione mondiale ci richiama a una presa di coscienza che l’umanità è davvero una grande famiglia. E ciò che vive la gente dell’isola simbolo della grande migrazione –

	Lampedusa. Il Gen Rosso desidera sostenere la popolazione locale che accoglie chi, per guerra, fame, violenza, è costretto a lasciare la sua terra.
Visita alla reliquia del Beato Rosario Livatino	In occasione della sosta a Lampedusa della reliquia del Beato Rosario Livatino, il magistrato ucciso dalla mafia il 21/09/1990, gli studenti si sono recati presso la parrocchia S. Gerlando per partecipare a un momento di riflessione e preghiera.
Proiezione e dibattito sul film “Ragazzaccio. Il virus più contagioso è l’amore”	In collaborazione con il Comune di Lampedusa e Linosa e Amnesty International gli studenti hanno assistito alla proiezione del film sul bullismo dal titolo “Ragazzaccio”. Al termine è seguito un dibattito a cui hanno partecipato l’attrice Genny De Nucci e per Amnesty International, Francesca Corso. Da remoto era presente il regista Paolo Ruffini.
PNRR-Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), Progetto “Verso Il futuro”- “Fisica trasversale nella Scuola Secondaria di II grado”	Il progetto di Fisica trasversale per tutte le classi del liceo scientifico adotta un approccio pratico e laboratoriale, integrando l'uso del digitale per rafforzare le competenze scientifiche degli studenti. Attraverso esperimenti, attività pratiche e l'uso di strumenti digitali come simulazioni e software specifici, gli studenti esploreranno i principi fisici fondamentali. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali, come problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo e comunicazione scientifica. L'uso delle tecnologie permette di visualizzare e approfondire concetti complessi, rendendo l'apprendimento più interattivo e coinvolgente. Inoltre i ragazzi impareranno a cogliere l'interdisciplinarietà di una disciplina, conoscendone i protagonisti con incontri in videoconferenza, condividendone curiosità e interessi e scoprendo che il settore della ricerca è un mondo variegato e in perenne fermento alla caccia di nuove scoperte. Impareranno a capire che come la fisica cerca di spiegare il mondo, così la fisica si rivela in aspetti della quotidianità a cui sembra non avvicinarsi in nessun modo, ripercorrendo l'eclitticità anche di figure fondamentali nello studio della disciplina come Einstein, Mileva Maric, Marie Curie, , ecc..... Questo corso sarà anche un ottimo punto di partenza sia in un ottica orientativa che in vista del colloquio dell'esame di stato in cui la competenza di cogliere l'interdisciplinarietà tra quanto studiato è il fil Rouge del colloquio stesso.
Avviamento all’attività sportiva	Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di consolidare l'interesse per uno stile di vita attivo e fornire strumenti e motivazioni per praticare sport e attività fisica anche dopo il diploma. Considerando che gli studenti sono in un momento cruciale di transizione verso l'università o il mondo del lavoro, il progetto ha contribuito a rafforzare l'autonomia nella gestione del proprio benessere fisico, promuovere la socializzazione e lo spirito di squadra attraverso lo sport e orientare verso la scelta di attività sportive adatte ai propri interessi e disponibilità future.

5.9 Attività specifiche di orientamento

Dall'anno scolastico 2023/2024, le scuole secondarie di secondo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come “uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale”. Le “Linee Guida per l'orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 vogliono, dunque, dirigere l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine, l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Nello specifico, per la suddetta classe, le attività con le rispettive competenze vengono indicate nel seguente modulo:

A.S. 2023-2024			
Io e il territorio			
Ore	Area di intervento	Attività	Competenze orientative
15	PCTO	Attività inerenti al percorso PCTO	Competenze relative al PCTO scelte
	ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>Laboratori sul mondo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Mi informo sui diversi campi professionali (conoscere le professioni, interviste a professionisti, job shadow) -La ricerca di un lavoro utilizzando linkedin; -Rispondere ad un'offerta: il curriculum vitae e lettera di motivazione. <p>Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Visita mostra Tra-Volti (1h) 	<p>Essere in grado di redigere il proprio CV e di presentarsi</p> <p>Sviluppo sostenibile e transizione energetica</p> <p>Educazione alla pace</p> <p>Conoscere tecniche e procedure relative al disegnare, dipingere e realizzare prodotti artigianali come strumento di indagine e conoscenza di sé.</p>

		<p>-Partecipazione convegno Cologne e Bruxelles “A Europe of rights” (5 ore)</p> <p>-Progetto “Memoria, migrazioni ed accoglienza a Lampedusa” – Viaggio di istruzione – gemellaggio in Grecia (10 ore)</p> <p>-Partecipazione progetto Ambasciatori di pace (10 ore)</p> <p>-Incontri missionari (1 ora)</p> <p>-Incontri francescani (2 ore):</p> <p>-Partecipazione progetto “L’Italia chiamò” - Il coraggio di essere scelti - (6 ore)</p> <p>-Partecipazione progetto In her shoes (2 ore)</p> <p>-Laboratorio di artigianato (10 ore)</p> <p>-Laboratorio di pittura (10 ore)</p> <p>-Partecipazione Open Day Università (15 ore Università Palermo)</p>	
--	--	--	--

Classe VAS

Il nostro futuro

Ore	Area di intervento	Attività	Competenze orientative
15	PCTO	Attività inerenti al percorso PCTO	Competenze relative al PCTO scelte
	ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università:</p> <p>-Incontro con l’autrice Roberta Gatani, autrice del libro "Cinquantasette giorni" (1 ora)</p> <p>-Incontro con il Direttore del</p>	<p>Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le aree di miglioramento.</p> <p>Potenziare il proprio metodo di lavoro attivandosi per migliorare conoscenze e competenze.</p>

		<p>134 Centro Radar Remoto (1 ora)</p> <p>-Incontro con esperti nell'ambito dell'AI (2 ore)</p> <p>- Incontro con il 1 Lgt della Guardia Costiera (1 ora)</p> <p>-"ALL Festival – Film Contest, Talk, Performance: Paesaggi, Visioni e Popoli in Visioni e Popoli in Cammino": (2 ore)</p> <p>Welcome week - Orientamento Palermo(15 ore)</p>	<p>Utilizzare una comunicazione corretta ed efficace in contesti sociali.</p> <p>Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito.</p> <p>Sviluppare idee e organizzarle in progetti.</p> <p>Avvicinarsi al mondo del lavoro ed aziendale. Come strutturare un Curriculum. L'importanza della passione dell'impegno e della responsabilità nello sport e nella vita.</p> <p>Educazione alla pace</p>
--	--	---	--

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Verifica degli apprendimenti e valutazione

Premesso che la verifica degli apprendimenti non può che essere un processo continuo, posto in atto dai docenti per monitorare l'incidenza della loro azione didattico- educativa e – in merito agli studenti – l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità al fine del raggiungimento di competenze, i docenti sono stati chiamati a predisporre delle prove, scritte e/o orali, di tipo tradizionale e strutturato, che sono stati coerenti con il lavoro svolto e intese a misurare il livello raggiunto da ciascuno degli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. Data la scansione temporale dell'anno scolastico in quadrimestre, deliberata dal Collegio dei Docenti, il Consiglio ha stabilito un congruo numero di verifiche come concordato nei singoli Dipartimenti disciplinari. I tempi di attuazione delle verifiche scritte sono state, per quanto possibile, aderenti a quelli indicati dal Collegio dei Docenti. Ogni docente ha assegnato alle prove somministrate una valutazione espressa da un voto numerico nella scala da uno a dieci. Compito dei docenti è stato quello di chiarire le modalità di valutazione delle singole verifiche e i loro esiti. La tempestività nella comunicazione degli esiti è stata utile all'individuazione di interventi mirati a sostenere gli studenti in difficoltà, in attesa o coniugati a quelli che la scuola ha predisposto con le attività di potenziamento. La misurazione degli esiti delle prove ha permesso di individuare una 'votazione' intesa a veicolare livelli di conoscenze, abilità e competenze che il Consiglio ha ritenuto di concordare adottando le griglie generali di valutazione riportate nell'allegato II, nelle quali sono definiti gli obiettivi minimi da raggiungere nei nuclei fondanti delle discipline.

6.2 Criteri di valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello di conoscenze possedute
- Abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale
- Impegno profuso
- Produzione orale e scritta
- Assiduità della frequenza
- Progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza
- Partecipazione al dialogo educativo
- Competenze acquisite e/o potenziate
- Sviluppo della personalità della formazione umana

- Sviluppo del senso di responsabilità
- Capacità: logiche, logico-deduttive, logico-linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione, di rielaborazione, espositive, di analisi, di sintesi
- Contributo personale alle attività curricolari e/o extracurricolari.

6.3 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 (art 11 comma 1 dell'OM n. 45 del 09/03/2023).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento (art 11 comma 2).

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n.77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n.145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art 11 comma 6).

7. STRUTTURA DELLA PROVA D'ESAME

In base agli articoli 19, 20 e 22 dell'O.M n. 67 del 31/03/2025, l'esame è così articolato:

a) Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

b) La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m.28 gennaio 2025, n. 13. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 10961 del 17 marzo 2025. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta. I candidati potranno avvalersi dell'uso delle calcolatrici elettroniche in possesso della scuola che, dopo un attento controllo da parte della commissione verranno consegnate agli alunni prima della somministrazione della seconda prova scritta.

c) un colloquio orale nel quale il candidato dimostra:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Al fine di preparare gli studenti alle modalità e ai contenuti dell'esame finale il C.d.C ha previsto lo svolgimento di simulazioni della prima e della seconda prova d'esame che si svolgeranno entro la fine di maggio.

8. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

Relazione finale: Lingua e Cultura Italiana

Insegnante: Aurelia Galione

Ore settimanali di lezione: 4

Ore settimanali di lezione effettivamente svolte al 15 Maggio: 96

Testi in adozione:

1. Titolo: Imparare dai classici a progettare il futuro, Vol. 3 A,3B, 3C

Autore: G. Baldi, R. Favara, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria

Casa Editrice: Paravia.

2. Titolo: Antologia della Divina Commedia

Autore: G. Baldi, R. Favara, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria

Casa Editrice: Paravia.

Presentazione della classe

La classe V A S è formata da 16 alunni, tutti residenti a Lampedusa.

Nel corso degli ultimi due anni gli studenti non hanno seguito le lezioni di Lingua e Letteratura italiana con lo stesso insegnante. L'ultimo anno, purtroppo, hanno cambiato nuovamente docente, quindi, si sono dovuti adattare ad un nuovo metodo didattico. La sottoscritta ha seguito la classe, infatti, solo nell'ultimo anno scolastico, elemento che ha determinato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio strutturato, lacune nell'uso degli strumenti di analisi testuale e nella gestione del carico didattico, nonché nella gestione dei collegamenti intra e interdisciplinari.

All'inizio è stato difficoltoso, sia per il differente approccio, sia per la quantità di programma da sviluppare per gli Esami di Stato. Dopo aver effettuato delle verifiche orali, volte a verificare il livello generale degli studenti, la docente si è subito resa conto delle difficoltà generali, poiché la classe aveva molti argomenti pregressi da recuperare, fondamentali per comprendere i temi da affrontare.

Dall'analisi dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza si evince che, in alcuni casi, pochi sono stati gli stimoli ricevuti; pertanto, solo alcuni alunni si sono adoperati per migliorare le proprie capacità linguistiche; altri, con notevole sforzo, sono riusciti a superare le difficoltà, anche se hanno risentito dei ritmi di lavoro incalzanti, che hanno spesso impedito costanza nello studio, mostrando una partecipazione discontinua. Un piccolo gruppo ha mostrato, fin dall'inizio, una brillante partecipazione, impegno ammirevole e grandi potenzialità espositive, con un notevole desiderio di riscatto e volontà di migliorarsi.

Dal punto di vista didattico, si è rilevata una situazione differenziata per capacità logico-espressive, metodo di studio e preparazione di base. Quasi tutti hanno seguito con interesse e frequenza quasi costante, conseguendo risultati finali diversi in funzione delle differenti capacità di base, logico- espressive, dell'attitudine allo studio, del diverso background culturale.

Dal punto di vista disciplinare, in particolare, la classe non ha posto alcun problema. Quasi tutti gli alunni hanno seguito le lezioni regolarmente. Un piccolo gruppo, tuttavia, ha seguito le lezioni in modo regolare ma con scarso interesse e risultati insufficienti. Altri, a causa delle lacune pregresse, hanno provato a raggiungere gli obiettivi minimi con uno sforzo apprezzabile. A partire dal mese di febbraio si è, infine

aggiunta una nuova studentessa proveniente da un altro istituto, per tanto l'eterogeneità del gruppo classe si è acuita ulteriormente.

E' stato, quindi, molto difficile per gli studenti esporre con fluidità i concetti, sia per la produzione scritta, che necessita studio continuo ed esercitazione costante e prolungata nel tempo, sia per l'esposizione orale non sempre sufficientemente adeguata. Non sono, infatti, stati raggiunti pienamente gli obiettivi soprattutto per quanto concerne la tipologia A. Dopo gli iniziali smarrimenti nell'attività di studio, tuttavia, la classe nel suo complesso è riuscita a reagire positivamente ai cambiamenti iniziali. La docente, per tanto, ha ritenuto opportuno semplificare l'ultima parte della programmazione, anche perché la classe mostrava segni tangibili di stanchezza fisica e psichica e scarsi sarebbero stati i risultati, vanificando i discreti traguardi raggiunti da gran parte degli allievi.

Discreto, quindi il risultato finale della maggior parte della classe, che ha raggiunto gli obiettivi minimi e ha permesso alla docente di completare con discreti risultati la programmazione, con gli opportuni collegamenti interdisciplinari e raccordi di Ed. civica pur nella difficoltà della situazione generale.

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	Scarso
Impegno in presenza e a distanza		✓			
Partecipazione al lavoro in classe		✓			
Autonomia nello studio a casa		✓			
Comportamento/disciplina		✓			

Osservazioni relative alla classe:

La classe nel corso dell'anno ha permesso parzialmente alla docente di colmare le lacune pregresse, per via della mancanza di metodo pregresso e delle numerose assenze per attività curriculari ed extracurriculari(orientamento, viaggi d'istruzione reiterati). Nel complesso appare lodevole la partecipazione di un piccolo gruppo e il desiderio di lavorare e di migliorarsi.

I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- ✓ sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana, per sapersi esprimere correttamente in forma orale e scritta in vari contesti in relazione a diversi scopi comunicativi
- Comprendere, analizzare ed interpretare un testo
- Contestualizzare autori ed opere
- Stabilire confronti e collegamenti tra opere, autori e testi
- Argomentare il proprio punto di vista
- Avere consapevolezza della storicità della letteratura, prodotto ed espressione di un contesto ampio e articolato, anche con l'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, economia, diritto)
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale)

Abilità

- Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale)
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca
- Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento
- Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo
- Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi
- Eseguire approfondimenti di argomenti con l'aiuto dell'insegnante

Conoscenze

- Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica
- Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento
- Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni
- Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica

a. Competenze chiave di cittadinanza

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Analizzare le varie tipologie di testi

Metodologie

Sono stati tracciati innanzitutto i confini cronologici e delineate le caratteristiche sociali e culturali del contesto storico di riferimento in cui sono state collocate le varie esperienze letterarie. Partendo dalla lettura dei testi e suscitando nei ragazzi, tramite il dialogo e il confronto, la capacità di porsi in rapporto agli autori con un atteggiamento di curiosità intellettuale. Si sono effettuati su ogni testo analizzato i necessari rilievi formali e stilistici, con l'obiettivo di delineare i caratteri principali di ogni autore. Sono stati stabiliti gli opportuni collegamenti interdisciplinari, anche attraverso vari excursus diacronici, per favorire l'apprendimento di un metodo di studio il più possibile trasversale ai diversi assi culturali. In alcuni casi, è stato utilizzato l'approccio induttivo che ha permesso di accompagnare lo studente nell'acquisizione di una **metodologia esperienziale** e potenziare così i processi cognitivi di analisi, osservazione e confronto; **cooperative learning** e lavori di gruppo per facilitare l'apprendimento tra pari e rafforzare l'autostima, sviluppare competenze relazionali, empatiche e metacognitive; **lezione frontale e lezione dialogata**; attività **laboratoriale** di scrittura creativa, in orario curricolare, per la produzione di testi argomentativi, su argomenti di particolare interesse, in preparazione della prima prova dell'Esame di Stato.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Tre prove scritte per quadrimestre rispondenti alle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato: analisi del testo letterario in prosa o versi, analisi e produzione di un testo argomentativo, produzione di un testo espositivo-argomentativo, finalizzate ad accertare la padronanza e l'uso della lingua nonché le capacità logico-critiche ed espressive.

Verifiche orali

Due prove orali nel primo quadrimestre e due nel secondo, tese ad accertare la quantità e qualità delle informazioni possedute, la capacità di selezionare e sintetizzare le informazioni in rapporto alle richieste, il livello di comprensione, di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti, la capacità di esprimersi in modo chiaro, organico e corretto, con linguaggio adeguato e specifico, l'organizzazione del lavoro, la capacità di argomentare il proprio punto di vista e di rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti creando collegamenti interdisciplinari.

Valutazione

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti (abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc ...).

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione inserite nel PTOF d'istituto e approvate dal Collegio dei docenti. Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'atteggiamento dello

studente verso la disciplina: partecipazione al dialogo educativo, interesse mostrato, costanza nello studio e nell'impegno, progressi in itinere.

Criteri di valutazione adottati:

La valutazione consiste nell'accertare il livello di formazione e di preparazione conseguito dagli allievi in relazione agli obiettivi disciplinari. Si terrà conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo, nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. La valutazione avviene tenendo conto:

X	Della situazione di partenza
X	Delle conoscenze acquisite
X	Delle competenze acquisite
X	Dei progressi compiuti
X	Dell'impegno
X	dell'interesse /Partecipazione all'attività didattica
X	Dal metodo di studio
X	Della puntualità nelle consegne
X	Degli interventi realizzati
X	Dei risultati ottenuti nelle verifiche periodiche

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza, ecc...

Mezzi e strumenti di lavoro

	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro		Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
	Discussione guidata		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di recupero – sostegno – potenziamento		
	Attività di laboratorio		

Strumenti utilizzati

Libro di testo	Attrezzature multimediali
Riviste specifiche	Google Classroom
Testi da consultazione	Sussidi audiovisivi
Dispense/ Fotocopie	
Appunti	
Classi virtuali	

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	
Interrogazione	
Interrogazione breve	
Questionari aperti strutturati –semistrutturati	

Il programma svolto e tempi per la realizzazione

U.D. 1

IL ROMANTICISMO: TEMATICHE, AUTORI E POETICHE (20H)

Quadro storico culturale del Romanticismo

GIACOMO LEOPARDI

Profilo biografico dell'autore.

Il pensiero e la cognizione del dolore; la conversione letteraria e la conversione filosofica; il pessimismo storico e cosmico; la formazione tra erudizione e filologia; il sistema filosofico leopardiano; la poetica del vago e dell'indefinito.

Le lettere

- A Pietro Giordani: l'amicizia e la vera malinconia.

Lo Zibaldone dei pensieri. Lettura e analisi:

-“La teoria del piacere” 165-166

-“Ricordi” 353-356

-Il vago e l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza 515-516

I Canti: composizione, struttura e titolo. Lettura e analisi:

-L'infinito

-A Silvia

-Il sabato del villaggio

Le Operette morali: il titolo e le tematiche trattate; il rapporto con il pubblico; il rapporto con il materialismo settecentesco e quello leopardiano. Lettura e analisi:

-Dialogo della natura e di un Islandese

La terza fase del pensiero leopardiano: “La ginestra o fiore del deserto”, impegno civile e ricerca del vero:

-analisi dei primi 30 versi

U.D.2

LE SCIENZE ESATTE E IL “VERO” DELLA LETTERATURA (4H)

-La situazione politica, economica e culturale tra '800 e '900.

-Il Positivismo e la sua diffusione: una nuova fiducia nella scienza.

-Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert e il romanzo di Madame Bovary (cenni); E. Zola, il Romanzo sperimentale e l'Assomoir (cenni)

-Rapporto tra Naturalismo e Verismo: il rifiuto della coscienza sociale; l'abbandono del sentimentalismo; il canone dell'impersonalità; dal proletariato all'arretratezza siciliana.

U. D.3

VERGA FOTOGRAFO DELLA REALTA' (10H)

Profilo biografico dell'autore.

I romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa verista; l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; Vita dei campi.

-Storia di una capinera(cenni)

Testi analizzati:

Da “ Vita dei campi”- Rosso Malpelo, La lupa, Fantasticheria.

Da “Novelle rusticane”- La roba-

Il Ciclo dei Vinti: composizione , genesi e struttura.

I Malavoglia: intreccio e irruzione della storia; tradizione e innovazione; la concezione rurale e la costruzione bipolare del romanzo. Lettura e analisi:

- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”, cap.1

-I Malavoglia e la comunità del villaggio: i valori ideali e interesse economico, cap. 4

-La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap 15).

Mastro-don Gesualdo: trama, impianto narrativo, religione della roba. Lettura e analisi di:

- “La morte di “Gesualdo”, cap. 5

U.D.4

LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA(4H)

Introduzione al Decadentismo: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; coordinate storiche del Decadentismo; Decadentismo e Novecento; la poesia simbolista;le tendenze del romanzo decadente.

U.D. 5

GIOVANNI PASCOLI(12H)

Profilo biografico dell'autore.

La visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche

Myricae e il simbolismo impressionistico. Lettura e analisi:

-X agosto

-Temporale

-Lavandare

I Poemetti: il "romanzo georgico" Lettura e analisi:

-Italy(24vv)

Il fanciullino: lettura e comprensione

- E' dentro di noi un fanciullino, passi 1,36

L'impressionismo pascoliano tra suggestioni visive e foniche.

Pascoli tra umanesimo e nazionalismo; il concetto di "nazione proletaria" :

- La grande proletaria si è mossa

I Canti di Castelvecchio. La negazione pascoliana dell'eros.

I Poemi conviviali: I Carmina; le ultime raccolte e i saggi.

U.D. 6

GABRIELE D'ANNUNZIO (15H)

Gabriele D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi; il piacere e la crisi dell'estetismo; la fase della bontà; i romanzi del superuomo; le opere drammatiche; le Laudi; Alcyone; il periodo notturno.

Il Piacere: struttura e caratteristiche. Lettura e analisi:

-Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro II, cap. II)

Il Trionfo della morte: struttura e caratteristiche

Le vergini delle rocce: struttura e caratteristiche.

Il fuoco: struttura e caratteristiche

Forse che sì forse che no: struttura e caratteristiche.

Lettura e analisi:

-Il programma politico del superuomo (da Vergini delle rocce, libro I)

-Il superuomo e il contesto ideologico sociale (Carlo Salinari)

-L'eroe ridicolo delle Vergini delle rocce (Luigi Pirandello)

-La sera fiesolana (da Alcyone)

-La pioggia nel pineto (da Alcyone)

-Meriggio (da Alcyone)

U.D.7

GLI INIZI DEL NOVECENTO (2H)

Il quadro storico
Ideologie e mentalità
Le forme della letteratura
Il Modernismo
Le avanguardie
Il Dadaismo e Duchamp
Il Futurismo
Marinetti (cenni) e il Manifesto della letteratura futurista

U.D.8

L'ETA' DEL RELATIVISMO- LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI D'IDENTITA'(20h)

Profilo biografico dell'autore.

L'espressionismo e **L. Pirandello**; il relativismo conoscitivo; vita e forma; persona e personaggio; maschera e maschera nuda. L'avvertimento del contrario e il sentimento de contrario:

Da L'umorismo lettura e analisi del brano:

-Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal, la composizione, la vicenda, i personaggi; lettura e comprensione:

- Il fu Mattia Pascal, cap. VIII ("La costruzione della nuova identità e la sua crisi")

- Lo strappo nel cielo di carta, cap. XII

- La lanternino sofia, cap. XVIII

- Cambio treno!, cap. VII

- Pascal porta i fiori alla propria tomba, cap. XVIII

Uno nessuno e centomila: la presa di coscienza della prigionia delle "forme"; la rivolta e la distruzione delle "forme"; sconfitta e guarigione.

Lettura e analisi di:

- Uno, nessuno e centomila, "Il furto" e la pagina conclusiva ("Nessun nome")

Quaderni di Serafino Gubbio. Lettura e comprensione:

- Serafino Gubbio, le macchine e la modernità, Quaderno Primo capp. I e II

Percorso tematico "Uomo-progresso": confronto tra "L'uomo e la carrozzella" di Pirandello, tratto da Quaderni di Serafino Gubbio, e un estratto di Forse che sì forse che no di D'Annunzio.

Il teatro: le novità del teatro pirandelliano; il "grottesco"; il "teatro nel teatro" (metateatro).

- Enrico IV e il tema della follia

- Così è (se vi pare), lettura dell'atto III, 90-100

- Sei personaggi in cerca d'autore e il metateatro, l'autonomia dei personaggi e lo "sfondamento della quarta parete"

- Ciàula scopre la luna

- Il treno ha fischiato

Pirandello e il fascismo: il rapporto con Mussolini; la firma al Manifesto del partito fascista.

- La favola del figlio cambiato (cenni)

U.D. 9

IL NOVECENTO IN GUERRA: MEMORIA, TRAUMA E PAROLA POETICA: TRA LE DUE GUERRE (6h)

L'Ermetismo e la linea anti-ermetica

G. Ungaretti

Profilo biografico dell'autore.

Da L'Allegria, lettura e analisi:

- Veglia

-San Martino del Carso

-Mattina

- Soldati

- Fratelli

- In memoria

Da Sentimento del tempo, "La madre"

U.D.10

PRIMO LEVI (3H)

La vita

Incontro con l'opera:

Se questo è un uomo

La tregua

I racconti

La chiave a stella

Il romanzo: Se non ora, quando?

Lettura e analisi:

Se questo è un uomo. Capitolo II, IV, XI

Divina Commedia

Nel corso di tutto l'anno

La struttura del Paradiso

Analisi : canti I-VI-XXXIII

1. **Unità di apprendimento interdisciplinare**(Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

<u>U.D.A</u>	<u>TITOLO</u>	<u>DISCIPLINE COINVOLTE</u>
<u>U.D.A.N.</u>	Costituzione, Istituzioni, regole e legalità	Italiano, Storia, Arte, Religione
<u>1</u>		(4h Italiano)

<u>U.D.A.N.</u> 2	Agenda 2030	Italiano, Storia, (2h italiano)
------------------------------------	-------------	---------------------------------

Data, 09/05/2025

La docente

Galione Aurelia

Relazione finale: Lingua e Cultura Latina

Insegnante: Aurelia Galione

Ore settimanali di lezione: 3

Ore settimanali di lezione effettivamente svolte al 15 Maggio: 60

Testi in adozione:

1. Titolo: Ad maiora, Vol. 2

Autore: E.Cantarella, G. Guidorizzi

Casa Editrice: Einaudi Scuola

2. Titolo: Ad maiora, Vol. 3

Autore: E.Cantarella, G. Guidorizzi

Casa Editrice: Einaudi Scuola

Presentazione della classe

Analisi della situazione finale

V A INDIRIZZO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

La classe V A S è formata da 16 alunni, tutti residenti a Lampedusa. Nel corso degli ultimi due anni studenti non hanno seguito le lezioni di Lingua e Cultura latina con lo stesso insegnante. L'ultimo anno, purtroppo, hanno cambiato nuovamente docente, quindi, si sono dovuti adattare ad un nuovo metodo didattico. La sottoscritta ha seguito la classe, infatti, solo nell'ultimo anno scolastico, elemento che ha determinato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio strutturato, lacune nell'uso degli strumenti di analisi testuale e nella gestione del carico didattico, nonché nella gestione dei collegamenti intra e interdisciplinari. La situazione di partenza denotava una certa incertezza nelle abilità di rielaborazione dei contenuti, nel processo di argomentazione e nella padronanza delle conoscenze disciplinari affrontate negli anni precedenti ma soprattutto nel possesso dei requisiti fondamentali per lo studio di testi in lingua latina. Per tutto il primo quadrimestre quindi la classe ha lavorato intensamente per acquisire un metodo di approccio alla letteratura più consapevole e strutturato e un'abitudine all'analisi dei testi, lavoro che gli alunni non riescono a svolgere in autonomia ma solo sotto la guida del docente. Infatti, a causa delle lacune pregresse, non è stato possibile approfondire il lavoro sulle abilità linguistiche di analisi e ricodificazione, funzionale a garantire un corretto accesso ai testi e ai contesti di riferimento. Gli obiettivi generali non sono stati considerati come fini a se stessi ma nell'ottica della comprensione del legame tra passato e presente e nella certezza della perennità dei valori. Alcuni testi sono stati letti direttamente in latino, molti in traduzione. Il programma di latino è stato sviluppato, per quanto possibile, su un'impostazione pluridisciplinare cercando di privilegiare la centralità del testo, cogliendone la trasversalità con altre discipline e tendendo costantemente alla loro attualizzazione.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio e il perseguimento degli obiettivi prefissati, si può affermare che gli alunni sono, complessivamente e per diversi livelli, in grado di individuare i generi letterari, riconoscere il rapporto del mondo latino con la cultura moderna ed interpretare i classici in prospettiva storico-culturale. Una parte della classe ha mostrato buona volontà e ha messo a punto un solido metodo di studio giungendo a buoni risultati; un secondo gruppo, invece, ha raggiunto risultati più modesti e/o sufficienti; un'ultima parte, infine, non ha ancora raggiunto risultati adeguati, nonostante le sollecitazioni dell'insegnante, sia per uno scarso impegno profuso nello studio sia per le consistenti lacune in lingua latina.

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		✓			
Partecipazione al lavoro in classe		✓			
Autonomia nello studio a casa		✓			
Comportamento/disciplina		✓			

Osservazioni relative alla classe:

La classe nel corso dell'anno ha permesso parzialmente alla docente di colmare le lacune pregresse, per via della mancanza di metodo pregresso e delle numerose assenze per attività curriculari ed extracurriculari(orientamento, viaggi d'istruzione reiterati). Nel complesso appare lodevole la partecipazione di un piccolo gruppo e il desiderio di lavorare e di migliorarsi.

I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

✓ sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati parzialmente aderenti alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Specificare rispetto a:

- padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali;
- maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale

Abilità:

- saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo semplice latino, rispettando l'integrità del messaggio;
- saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario;
- saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari;
- saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità.

Conoscenze:

- conoscere le caratteristiche storico-culturali dei periodi analizzati e i caratteri distintivi dei relativi generi letterari;
- conoscere le tematiche letterarie principali;
- conoscere lo stile e la poetica degli autori più rappresentativi;
- conoscere gli elementi di civiltà del mondo classico.

In particolare in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Competenze	Abilità	Conoscenze
-------------------	----------------	-------------------

<p>PER LA LINGUA</p> <p>Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte).</p>	<p>Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già studiate.</p> <p>Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.</p>	<p>Ripasso delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua latina affrontati negli anni precedenti</p>
<p>PER LA LINGUA</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</p>	<p>Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario.</p> <p>Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari.</p> <p>Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità</p>	<p>Analisi di testi letterari afferenti al periodo che va dall'età di Augusto all'età imperiale; le caratteristiche storico-culturali del periodo analizzato, le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi, l'evoluzione dei generi nei contesti esaminati.</p>

<p>PER LA CULTURA</p> <p>Cogliere l'originalità e la specificità delle scelte ideologiche e letterarie dell'intellettuale in relazione alla tradizione culturale ed al potere politico</p> <p>Attingere al patrimonio culturale del mondo classico mediante la lettura e l'interpretazione di testi letterari in lingua e in traduzione</p> <p>Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione per potenziare le abilità di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica</p>	<p>Acquisire la capacità di inserirsi nel mondo antico cogliendo il nesso testo-autore contesto</p> <p>Individuare la specificità della nuova forma mentis, frutto dell'interpretazione sincretistica dell'età argentea</p> <p>Individuare nei testi la peculiarità delle forme espressive, attraverso un'analisi tematica e stilistica</p>	<p>Conoscere le coordinate storico-sociali dell'età giulio-claudia ed i nuovi modelli culturali</p> <p>Conoscere la complementarietà tra atteggiamenti interiori, modi di vita ed espressioni culturali nell'opera di Seneca</p> <p>Conoscere i generi letterari propri dell'età giulio-claudia fino all'ascesa della letteratura cristiana tradizione e innovazione</p>
<p>PER LA CULTURA</p> <p>L'alunno:</p> <p>Analizza e interpreta testi d'autore (o con traduzione a fronte) in modo completo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, il messaggio, i valori estetici, lo specifico letterario acquisisce piena consapevolezza dei tratti più significativi</p>	<p>Contestualizza in modo sicuro un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria individua le caratteristiche tematiche e stilistiche di un testo con completezza di analisi secondo criteri analoghi a quelli adottati per la letteratura italiana</p> <p>Coglie in modo sicuro il legame del testo con la produzione dell'autore e con il genere letterario di riferimento, ma,</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>Il genere favolistico e Fedro le caratteristiche culturali dell'età imperiale la produzione filosofica di Seneca (testi anche in lingua originale) con qualche confronto tematico e lessicale con passi scelti</p> <p>Conosce l'epica di Lucano (in lingua italiana)</p> <p>Il romanzo di Petronio (testi in lingua italiana) la satira di Persio e Giovenale l'epigramma di</p>

della civiltà romana attraverso i testi coglie il valore fondamentale del patrimonio letterario latino per la tradizione europea, ritrovando nei testi noti o con traduzione a fronte, temi e valori individuali e collettivi utili a un confronto per comprendere l'oggi e per articolare il proprio sistema di pensiero e di vita	guidato, anche la sua specificità individua nei testi gli aspetti distintivi della civiltà romana individua gli elementi di continuità o di non continuità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali	Marziale (in lingua italiana) la storiografia di Tacito (testi anche in lingua originale).
---	--	--

Metodologie

Sono stati tracciati innanzitutto i confini cronologici e delineate le caratteristiche sociali e culturali del contesto storico di riferimento in cui sono state collocate le varie esperienze letterarie. Partendo dalla lettura dei testi e suscitando nei ragazzi, tramite il dialogo e il confronto, la capacità di porsi in rapporto agli autori con un atteggiamento di curiosità intellettuale. Si sono effettuati su ogni testo analizzato i necessari rilievi formali e stilistici, con l'obiettivo di delineare i caratteri principali di ogni autore. Sono stati stabiliti gli opportuni collegamenti interdisciplinari, anche attraverso vari excursus diacronici, per favorire l'apprendimento di un metodo di studio il più possibile trasversale ai diversi assi culturali. In alcuni casi, è stato utilizzato l'approccio induttivo che ha permesso di accompagnare lo studente nell'acquisizione di una **metodologia esperienziale** e potenziare così i processi cognitivi di analisi, osservazione e confronto; **cooperative learning** e lavori di gruppo per facilitare l'apprendimento tra pari e rafforzare l'autostima, sviluppare competenze relazionali, empatiche e metacognitive; **lezione frontale e lezione dialogata**; attività **laboratoriale** di scrittura creativa, in orario curricolare, per la produzione di testi argomentativi, su argomenti di particolare interesse, in preparazione della prima prova dell'Esame di Stato.

Tipologie di prove di verifica

Strumenti di verifica utilizzati:

	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		
	Interrogazione		
	Interrogazione breve		

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata in particolare attraverso:

Verifiche scritte

Sono state svolte 2 verifiche scritte al primo quadrimestre e 3 al secondo. Sono state effettuate prove strutturate con varie tipologie di quesiti (risposta multipla, vero/falso, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomento) nonché prove di traduzione e analisi del testo finalizzate ad accertare la padronanza dei contenuti disciplinari nonché le capacità logico-critiche ed espressive.

Verifiche orali

Due prove orali nel primo quadrimestre e 3 nel secondo, tese ad accertare la quantità e qualità delle informazioni possedute, la capacità di selezionare e sintetizzare le informazioni in rapporto alle richieste, il livello di comprensione, di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti, la capacità di esprimersi in modo chiaro, organico e corretto, con linguaggio adeguato e specifico, l'organizzazione del lavoro, la capacità di argomentare il proprio punto di vista e di rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti creando collegamenti interdisciplinari.

Valutazione

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione inserite nel PTOF d'istituto e approvate dal Collegio dei docenti. Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'atteggiamento dello studente verso la disciplina: partecipazione al dialogo educativo, interesse mostrato, costanza nello studio e nell'impegno, progressi in itinere.

Criteri di valutazione adottati:

La valutazione consiste nell'accertare il livello di formazione e di preparazione conseguito dagli allievi in relazione agli obiettivi disciplinari. Si terrà conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo, nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. La valutazione avviene tenendo conto:

X	Della situazione di partenza
X	Delle conoscenze acquisite
X	Delle competenze acquisite
X	Dei progressi compiuti
X	Dell'impegno

X	dell'interesse /Partecipazione all'attività didattica
X	Dal metodo di studio
X	Della puntualità nelle consegne
X	Degli interventi realizzati
X	Dei risultati ottenuti nelle verifiche periodiche

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza, ecc...

Mezzi e strumenti di lavoro

	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro		Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
	Discussione guidata		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di recupero – sostegno – potenziamento		
	Attività di laboratorio		

Strumenti utilizzati:

	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Google Classroom
	Testi da consultazione		Sussidi audiovisivi
	Dispense/ Fotocopie		
	Appunti		
	Classi virtuali		

Il programma svolto e tempi per la realizzazione

U.D. 1

LA ROMA DI AUGUSTO TRA NARRAZIONE STORICA E FINZIONE POETICA (10H)

Ovidio

Amore e mito: la poesia come lusus

Una vita brillante e mondana, dal cupo tramonto

Le opere: una varietà di generi e argomenti

Una poesia sperimentale, riflesso di una nuova società romana

L'esordio letterario: gli Amores e la rivoluzione dell'elegia

Insegnare amore, fino a dissolvere l'elegia: la poesia erotico-didascalica

Fra amore e mito: le Heroides

Le Metamorfosi

I Fasti

Le elegie dell'esilio

La lingua e lo stile

Livio

La storia come monumento a Roma e come exemplum

La vita e le opere

Il rapporto con le fonti

Livio e il regime augusteo: una convergenza di ideali

I tratti tipici della storiografia liviana

U.D. 2

IL PRIMO SECOLO. DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' FLAVIA (3H)

La storia

La cultura

U.D. 3

SATIRA E CRITICA SOCIALE NELLA LETTERATURA LATINA: DA FEDRO A GIOVENALE

(18h)

Fedro: vita, opere e pensiero

Lettura fabula:

I,1 La legge del più forte

La vedova e il soldato (Appendix Parrottina 15)

Petronio

Un'opera misteriosa: **il Satyricon** di Petronio

Il Satyricon

Un romanzo. I generi letterari vicino al Satyricon

Il mondo di Petronio

L'eroe della volgarità: Trimalchione

La lingua e lo stile

Il fascino di un precursore

Lettura e analisi dei brani:

Satyricon 28,6-31,2-35-36, 40, 49.-50,1, 61-64,1, 71-111-112

Persio

La vita

Le Satire

La lingua e lo stile

Giovenale

La vita

Le Satire

La lingua e lo stile

Marziale e l'epigramma

Il genere: l'epigramma

L'autore: Marziale

Le opere

Lettura e analisi dei seguenti brani: Persio: Satire, 3, vv. 1-62; Giovenale: Satire I,3, vv.223-277;

Marziale: epigramma L'affaccendato, Il cacciatore di patrimoni, Uomini e belve

U.D. 4

SENECA E LUCANO: L'UOMO LA STORIA E IL POTERE (20h)

Lucano

La vita e le opere

Il Bellum civile

Lettura e analisi dei brani: "Bellum civile I, vv.1-32; VI, vv507-588

Il sapiente e il politico Seneca

Il coraggio di vivere

Una vita sotto il segno della grandezza

Dall'eccellente formazione alla morte, passando per le stanze del potere

Le opere

Seneca lo stoico

L'importanza dell'impegnarsi nell'azione: la scelta dello stoicismo

La necessità di essere sapiens

Una rassegna tematica dei ritratti

Il testamento spirituale di Seneca: le lettere a Lucilio

Lo stile e la prosa di Seneca

Seneca tragico

Un libello diffamatorio: l'Apokolonkyntosis

Un grande cultura occidentale

Lettura e analisi dei brani: De Brevitate vitae, 1, 9,14, 1-2, La clessidra del tempo Il princeps e la clementia, De Providentia, 2,1-4, Epistolae ad Lucilium 47,1-13, 30,15-18.

UD 5

L'ETA' DEI FLAVI (1 h)

Il quadro storico

Società, cultura, pubblico

Due filoni letterari: prosa tecnica e poesia epica

U.D. 6

L'ETA' DEGLI IMPERATORI D'ADOZIONE (2 h)

Il quadro storico

Società, cultura, pubblico

U.D. 7

GRANDEZZA E CORRUZIONE DELL'IMPERO: TACITO. REPUBBLICANO NELL'ANIMA REALISTA NEI FATTI (6h)

I generi letterari

Le opere

L'Agricola

La Germania

Il Dialogus de oratoribus

Le Historiae

Gli Annales

La storiografia di Tacito

Tacito scrittore

Lettura e analisi dei brani: Germania: 18-19, 21-24, Historiae V, 4-5, Annales XVI, 16, 18-19

I testi sono stati letti in italiano.

2. Unità di apprendimento interdisciplinare(Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

<u>U.D.A</u>	<u>TITOLO</u>	<u>DISCIPLINE COINVOLTE</u>
<u>moduli</u> <u>interdisciplinari</u>		
<u>U.D.A N. 1</u>	Costituzione, Istituzioni, regole e legalità	Italiano, Storia, Arte, Religione (4h Italiano)
<u>U.D.A N. 2</u>	Agenda 2030	Italiano, Storia, (2h italiano)

Data 09/05/2025

La docente

Galione Aurelia

Relazione finale di Filosofia

Insegnante: Ivana Maggiore

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 80

Testi in adozione:

Titolo: Con-filosofare, Vol. 3A-3B

Autori: N. Abbagnano G. Fornero

Casa Editrice: Paravia

Presentazione della classe

La classe è stata seguita dalla sottoscritta per tre anni, dal terzo al quinto anno, si è sempre mostrata disponibile al dialogo educativo, permettendo un regolare svolgimento dell'attività didattica. Nel corso di questo periodo ho avuto modo di conoscere e formare gli alunni sia dal punto di vista didattico che educativo ricorrendo ad un approccio dialogico-filosofico; ho creato subito un setting relazionale e formativo finalizzato a favorire il rispetto delle regole e la civile convivenza ma soprattutto ho utilizzato diverse strategie didattiche volte a promuovere un apprendimento sereno. Per favorire il processo di apprendimento della disciplina, stimolarli nello studio, potenziare le loro capacità critiche e riflessive, gli argomenti trattati sono stati affrontati in modo da consentire agli studenti ampi collegamenti interdisciplinari nonché frequenti attualizzazioni e raccordi con l'Educazione Civica. La didattica è stata finalizzata all'acquisizione della capacità di costruire autonomamente percorsi logici coerenti nell'esposizione dei nuclei concettuali e dei loro nessi, o degli avvenimenti storici studiati. Gli studenti hanno dimostrato interesse per lo studio della filosofia e per le attività svolte, fiducia nel lavoro e nelle proposte formative e metodologiche suggerite. Alcuni alunni proprio perché affascinati dal pensiero degli autori trattati hanno approfondito alcune tematiche che sono state condivise con il resto della classe, mostrando curiosità intellettuale, disponibilità allo studio e capacità di rielaborare autonomamente i contenuti appresi. Nel corso degli anni, la classe ha compiuto un processo di crescita educativa e di formazione intellettuale che si è consolidato nel quinquennio. Il rendimento dei singoli alunni è diversificato in relazione ai prerequisiti e alle singole capacità di rielaborazione, comprensione e partecipazione all'attività didattica. Pertanto, per quanto riguarda gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, quasi tutti gli studenti hanno acquisito una conoscenza il più possibile globale dei nodi fondamentali del pensiero filosofico occidentale, un gruppo di alunni ha dimostrato interesse, impegno, responsabilità e costanza nello studio, sviluppando un'ottima capacità di rielaborazione personale e una buona padronanza del linguaggio specifico della disciplina; una parte della classe ha partecipato attivamente alle attività raggiungendo buoni risultati; un altro gruppo di alunni pur rilevando criticità espositive, ha dimostrato impegno raggiungendo risultati accettabili; mentre qualche alunno a causa delle pregresse carenze e della poca costanza nello studio, necessita ancora di supporto metodologico nelle attività, in quanto evidenzia alcune lacune di base, pertanto non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Utilizzare il linguaggio specialistico della disciplina;
- Utilizzare un metodo di lavoro personale ed autonomo che permette, anche collegamenti interdisciplinari;
- Utilizzare lo studio dell'indagine filosofica per ampliare la valutazione delle problematiche contingenti;
- Collegare i contenuti appresi agli altri ambiti disciplinari e ad altre epoche;
- Interpretazione ed esposizione del pensiero degli autori studiati.

Abilità:

- Acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- Riconoscere la possibilità di sviluppare un procedimento argomentativo in modo consequenziale;
- Enuclerare le idee centrali e individuare la specificità dei problemi;
- Acquisire la capacità di rielaborazione personale;
- Interpretazione ed esposizione mediante l'utilizzo di mappe.

Conoscenze:

- Conoscere e comprendere gli indirizzi significativi della disciplina;
- Conoscere e comunicare il pensiero dei vari autori ponendolo in relazione al contesto storico-culturale;
- Conoscere e sviluppare le problematiche filosofiche;
- Conoscere il contributo specifico delle dottrine preposte.

Metodologie

Per quanto riguarda la didattica le tematiche filosofiche sono state presentate e contestualizzate all'interno delle aree della ricerca filosofica privilegiando la pluralità dei modelli di razionalità. È stato utilizzato l'approccio dialogico-filosofico per cercare di coinvolgere gli studenti ad intervenire con domande di approfondimento al fine di favorire il dialogo culturale della classe; il cooperative learning per favorire l'apprendimento ma anche per suscitare la partecipazione e la collaborazione tra gli studenti. Inoltre, la metodologia è stata arricchita dagli strumenti messi a disposizione dalla Gsuite for education; al fine di favorire l'interazione e l'apprendimento dal punto di vista cognitivo, concettuale e lessicale sono state usate, diverse strategie e diversi supporti informatici: applicazioni interattive, presentazioni multimediali, mappe interattive, documenti google, video, che regolarmente venivano condivisi su classroom.

Tipologie di prove di verifica

Generalmente in una situazione di normalità, la tipologia di prova di verifica utilizzata è quella orale; considero importante i momenti di discussione e confronto tra gli alunni, la partecipazione e l'impegno professato. Pertanto, ho privilegiato la discussione e i compiti di realtà per cercare di coinvolgere il più possibile gli alunni ma in alcuni casi ho dovuto fare ricorso anche a delle prove semi strutturate, questionari e test.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti in termini di conoscenze, competenze e capacità secondo una griglia di valutazione in linea con i criteri di massima espressi nel PTOF. La valutazione è stata sistematica, formativa e sommativa. Si è basata soprattutto sull'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, la conoscenza dei contenuti, la capacità di un metodo di studio corretto e costante, la competenza espositiva e la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi. La tipologia delle prove di verifica utilizzata è quella orale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumento didattico primario è il libro di testo e l'antologia di testi filosofici di cui esso è corredato. Ci si è avvalsi di approfondimenti, di articoli e riviste filosofiche, documenti, mappe concettuali, siti internet, presentazioni ppt, utilizzo della Lim, laboratori multimediali.

Sono stati utilizzati diversi strumenti informatici quali il computer, tablet, smart phone, e-mail istituzionale, applicazioni G-Suite, piattaforme internet al fine di facilitare il più possibile la comprensione degli argomenti trattati, favorire l'interazione e soprattutto coinvolgere gli alunni che in alcuni momenti tendono facilmente a distrarsi.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1- Dal criticismo kantiano all'Idealismo di Hegel (2 h)

Breve ripresa delle tematiche del problema gnoseologico: le posizioni razionaliste ed empiriste, in particolare la distinzione verità di ragione/verità di fatto in Leibniz e la critica del principio di causalità di Hume.

La figura e l'opera di Kant tra illuminismo e romanticismo; il criticismo come "*filosofia del limite*" e la rivoluzione copernicana in filosofia.

U.D. 2 – L'età di Hegel: l'Idealismo tedesco (2 h)

Le radici del "*Romanticismo*" nella filosofia tedesca di fine Settecento. Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: la ricerca di nuove vie d'accesso alla realtà e all'assoluto; il senso dell'infinito; la concezione dell'amore. Le principali figure del Romanticismo tedesco.

U.D.3 - L'assolutizzazione dell'Idealismo di Hegel (15h)

Hegel

(Fenomenologia dello spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio).

I capisaldi del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la funzione della filosofia come "nottola di Minerva" ("giustificazionismo" storico); la dialettica tesi-antitesi-sintesi e il concetto di "alienazione". Le figure della Fenomenologia dello spirito: la coscienza, l'autocoscienza, la ragione. La seconda parte della Fenomenologia dello spirito. La dialettica servo-signore e la coscienza infelice; le tre sezioni del sapere filosofico corrispondenti all'articolazione triadica dell'Assoluto; le partizioni della filosofia dello Spirito, spirito oggettivo, soggettivo e assoluto. La logica e la filosofia della natura.

U.D.4-La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard (12h)

Schopenhauer

Le radici culturali. Ripresa della distinzione kantiana tra fenomeno/noumeno nei termini di rappresentazione e volontà; Il "*velo di Maya*" e la funzione della filosofia.

"Il mondo come volontà e come rappresentazione".

Tutto è volontà. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo. La critica alle varie forme di ottimismo. Il "*dilemma del porcospino*". Le "*vie di liberazione*" dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi. Confronto tra Leopardi e Schopenhauer.

Kierkegaard

"La dissertazione "Sul concetto dell'ironia con particolare riguardo a Socrate".

L'esistenza come possibilità e fede in "*Enten-eller*" - "*Aut-aut*", il "*Diario di un seduttore*".

Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: la vita etica, estetica e religiosa.

"Il concetto dell'angoscia". La vita religiosa in *"Timore e tremore"*.

Dalla disperazione alla fede, *"La malattia mortale"*. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

U.D.5 – La filosofia esistenzialista: J.P. Sartre e M. Heidegger (4 h)

I caratteri generali dell'Esistenzialismo. L'esistenzialismo in Francia, Germania e Italia.

J. Sartre, la concezione dell'esistenza: la nausea, l'essere, il nulla. La coscienza. Accettare la libertà, dare un senso al mondo.

M. Heidegger

L'esistenzialismo, caratteri generali.

Il Primo Heidegger, essere ed esistenza; l'esistenza autentica ed inautentica; "la cura e la morte".

Il concetto di temporalità in *"Essere e tempo"*.

U.D.6 - Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx (15h)

La Destra e la Sinistra hegeliana.

Feuerbach - (*L'essenza del cristianesimo*): rovesciamento del sistema hegeliano, reinterpretazione in chiave antropologica del concetto di "alienazione", ateismo come "dovere morale".

Marx - Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese.

(*Manoscritti economico-filosofici del 1844, L'ideologia tedesca, Il Capitale, Manifesto del partito comunista*): demistificazione del sistema hegeliano, reinterpretazione in chiave sociale del concetto di "alienazione", la distinzione fra ideologia e scienza positiva, la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura), la "legge della storia" e le formazioni economico-sociali, l'analisi della logica del profitto (merce, valore, plusvalore e saggio del profitto), la lotta di classe e il comunismo.

U.D.7 - La reazione al Positivismo: lo Spiritualismo e Bergson (2 h)

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo. Caratteri generali dello Spiritualismo.

Bergson, il tempo della scienza e tempo della vita; il concetto di tempo in *"Durata e simultaneità"*. Il metodo dell'intuizione; lo slancio vitale e l'"evoluzionismo spiritualistico"; la morale e la religione. La libertà e il rapporto fra spirito e corpo in *"Materia e memoria"*.

U.D.8 - La crisi d'identità nella riflessione del Novecento(8h)

La definizione di *"maestri del sospetto"* per Marx, Nietzsche e Freud.

Nietzsche

Spartiacque fra due secoli; le vicende biografiche e la follia (Ecce Homo).

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.

Le fasi del filosofare nietzschiano. I concetti di dionisiaco ed apollineo (*La nascita della tragedia*); l'intuizione dell'eterno ritorno, la morte di Dio (*La gaia scienza*); il superuomo e la volontà di potenza (*Così parlò Zarathustra e opera postuma*).

Storia della problematica relazione fra i concetti nietzscheani e l'ideologia nazista (nazificazione, denazificazione, cautela). (Lettura integrale dell'aforisma 125 de *La gaia scienza*, l'annuncio della morte di Dio, e di un estratto da *Così parlò Zarathustra* su "Le tre metamorfosi dell'uomo".)

L'ultimo Nietzsche. Il problema del nichilismo e del suo superamento.

U.D.9- La Psicoanalisi e Freud (6 h)

La Psicoanalisi nella storia del pensiero culturale. Freud e la Psicoanalisi in "*Introduzione alla psicoanalisi*". La scoperta e lo studio dell'inconscio in "*Psicologia delle masse e analisi dell'io*".

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi ne "*L'io e l'Es*". La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancanti e i sintomi nevrotici ne "*L'interpretazione dei sogni*".

Dalla interpretazione dei sogni di Freud alla critica sociale ne "*Il disagio della civiltà*".

La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.

U.D.10- Le donne filosofe del primo Novecento (6 h)

H. Arendt

La ridefinizione della politica. "*Le origini del totalitarismo*". La condizione umana e l'agire politico.

Le dimensioni della vita attiva. "*La banalità del male*". "*Eichmann a Gerusalemme*". La relazione tra H. Arendt e M. Heidegger.

S. De Beauvoir

La liberazione della donna tra esistenzialismo e letteratura. "*Il secondo sesso*". Femminismo ed esistenzialismo.

S. Weil

La santa degli esclusi. L'incontro tra Weil e De Beauvoir. Il confronto con Marx. La condizione operaia.

La riflessione sul totalitarismo nazista.

Lampedusa, 09/05/2025

Il docente

Ivana Maggiore

Relazione finale di Storia

Insegnante: Ivana Maggiore

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 74

Testi in adozione:

Titolo: Methodus al cuore della storia Vol. 2-3

Autori: G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi - G. Digo

Casa Editrice: La Scuola

Presentazione della classe

La sottoscritta insegna storia in questa classe da tre anni, dal terzo al quinto anno; nel corso di questo periodo ho potuto verificare la progressiva maturazione degli studenti e la loro crescita culturale, che specialmente nel corso dell'ultimo anno, si è tradotta in una responsabile partecipazione alle attività didattiche, cosa che ha permesso che la classe divenisse un buon ambiente di lavoro, con la formazione di un clima costruttivo. Gli alunni hanno sempre mostrato attenzione per lo studio della disciplina e per le attività svolte, dimostrando interesse e impegno. Lo studio della Storia necessita di una efficace metodologia che ho cercato negli anni di sviluppare e consolidare fornendo gli strumenti adeguati. Pertanto, gli allievi sono stati sempre supportati metodologicamente e, costantemente sollecitati a comprendere il cambiamento dei diversi periodi storici attraverso il confronto fra epoche diverse in una dimensione diacronica, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra diverse aree geografiche. Gli studenti sono stati guidati in un percorso di Educazione Civica e cittadinanza attiva volto a promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona; accrescere le competenze che si ispirano ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà; favorire la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere nella vita adulta. Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, quasi tutti gli studenti hanno acquisito una conoscenza globale dei principali eventi storici dell'Europa, dell'Italia e del resto del mondo; sanno cogliere gli elementi di continuità-discontinuità dei fatti storici e stabilire relazioni tra eventi di uno stesso periodo e tra periodi diversi; alcuni alunni possiedono competenze storiografiche, buone capacità di rielaborazione critica e utilizzano il linguaggio specifico della disciplina. Nel complesso, il profitto è differenziato fra pochi studenti che hanno mostrato curiosità intellettuale, responsabilità, costanza nello studio e capacità di rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti appresi, raggiungendo un'ottima preparazione; alunni che hanno dimostrato interesse e impegno raggiungendo buoni risultati e un altro gruppo esiguo di alunni che pur rilevando criticità espositive, ha dimostrato impegno raggiungendo risultati accettabili; mentre qualche caso isolato a causa di uno scarso impegno e delle pregresse carenze, necessita ancora di supporto metodologico nelle attività, in quanto evidenzia alcune lacune di base, pertanto non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze

- Comprendere il cambiamento e le trasformazioni dei diversi eventi in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica;
- Orientare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;
- Utilizzare lo studio dell'indagine storica per ampliare la valutazione dei problemi contingenti;
- Cogliere i mutamenti all'interno della complessità dei fatti e fenomeni storici;
- Acquisire competenze storiografiche di base.

Abilità

- Acquisire capacità di analisi e di sintesi, nonché la possibilità di sviluppare un procedimento argomentativo in modo consequenziale;
- Contestualizzare i temi all'interno del periodo storico e individuare le linee del lavorostoriografico;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- Capacità di sintetizzare attraverso l'uso di mappe concettuali, tematiche e problematiche riguardanti una determinata epoca.

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi storici principali e delle trasformazioni di un lungo periodo della storia dell'Europa, dell'Italia e del mondo;
- Conoscenza delle strutture economiche e delle variabili che caratterizzano i processi di funzionamento dei sistemi economici;
- Conoscenza delle correnti culturali e di pensiero che hanno avviato i processi storici;
- Conoscenza dei principali fenomeni storici e delle coordinate spazio-temporali;
- Conoscenza di strumenti interpretativi per riconoscere i fatti e i fenomeni.

Metodologie

Sono state presentate le tematiche storiche e sono state contestualizzate all'interno dei periodi storici, privilegiando la dimensione sia macro che micro-temporale dell'indagine politica degli eventi. Si è privilegiata la lezione dialogata, cercando di coinvolgere gli studenti con interventi al fine di favorire il dialogo culturale della classe. In alcuni casi è stato realizzato il laboratorio di storia per rendere consapevoli gli alunni che le conoscenze storiche sono il frutto della elaborazione delle fonti. La metodologia è stata arricchita dagli strumenti messi a disposizione dalla Gsuite for education al fine di favorire l'interazione e l'apprendimento dal punto di vista cognitivo, concettuale e lessicale. Sono state usate diverse strategie e diversi supporti informatici: applicazioni interattive, presentazioni multimediali, mappe interattive, documenti google, video, che regolarmente venivano condivisi su classroom.

Tipologie di prove di verifica

Generalmente in una situazione di normalità, la tipologia di prova di verifica utilizzata è quella orale; considero importante i momenti di discussione e confronto tra gli alunni, la partecipazione e l'impegno professato. Pertanto, ho privilegiato la discussione e i compiti di realtà per cercare di coinvolgere il più

possibile gli alunni ma ho dovuto fare ricorso anche a dei questionari, test, che i ragazzi dovevano consegnare entro l'ora stabilita.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti in termini di conoscenze, competenze e capacità secondo una griglia di valutazione in linea con i criteri di massima espressi nel PTOF. La valutazione è stata sistematica, formativa e sommativa. Si è basata soprattutto sull'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, la conoscenza dei contenuti, la capacità di un metodo di studio corretto e costante, la competenza espositiva e la rielaborazione personale dei contenuti appresi. La tipologia delle prove di verifica utilizzata è quella orale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumento didattico primario è il libro di testo e l'antologia di testi storici di cui esso è corredato. Ci si è avvalsi di approfondimenti, di articoli o riviste, fonti e documenti, mappe concettuali, siti internet, presentazioni ppt, utilizzo della Lim, laboratori multimediali. Ho utilizzato diversi strumenti informatici quali il computer, tablet, smart phone, e-mail istituzionale, applicazioni G-Suite, piattaforme internet al fine di facilitare il più possibile la comprensione degli argomenti trattati, favorire l'interazione e soprattutto coinvolgere gli alunni che in alcuni momenti tendono facilmente a distrarsi.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – L'età della borghesia e dello sviluppo industriale (2 h)

La Seconda Rivoluzione Industriale: analisi economica e sociale dell'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. L'introduzione della catena di montaggio da parte di Taylor. Critica e difesa della catena di montaggio: Gramsci e Marx. Il capitalismo monopolistico e finanziario. La crescita demografica e la nascita della medicina moderna.

U.D. 2 – Le ideologie politiche dell'Ottocento (2 h)

Le ideologie politiche dell'Ottocento: pensiero conservatore, pensiero liberale, pensiero democratico e socialista. Sistemi economici e politici di fine Ottocento. La questione sociale e “*la Prima Internazionale*”; “*la Seconda Internazionale*” e le tensioni interne al fronte socialista.

U.D.3–Le grandi potenze e la spartizione imperialistica del mondo (6 h)

L'età dell'Imperialismo dal 1870 al 1914: analisi degli aspetti sociali ed economici. Le grandi potenze si spartiscono il mondo tra il XIX e XX secolo: la Francia della Terza Repubblica. La Germania: il secondo Reich; dalla politica dell'equilibrio di Bismark alla politica aggressiva di Guglielmo II. L'Inghilterra e la questione irlandese: lettura del documento “*La home rule*”. L'espansione degli Stati Uniti, la guerra di secessione (1861-1865); l'elezione del presidente A. Lincoln. La nascita del Giappone moderno.

U.D.4-L'Italia dall'età della Sinistra storica a fine Ottocento (3 h)

I problemi del nuovo Regno. “*I governi della Destra storica*” (1861-1876). La questione romana e la terza guerra d'indipendenza. “*La Sinistra al governo*”. La politica economica, le questioni sociali e il movimento socialista. La politica estera della Sinistra. Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo.

U.D.5 –La nascita della società di massa e la situazione mondiale all'inizio del Novecento (5 h)

Il primo Novecento: la società di massa, i cambiamenti politici, economici e sociali. La questione sociale e l'emancipazione femminile. Il nuovo panorama artistico, scientifico e filosofico. Le illusioni della Belle Epoque: la diffusione del nazionalismo e del razzismo. Le forme dell'antisemitismo: i Protocolli dei savi di Sion e il caso Dreyfus. La nascita dei movimenti sionisti. L'Europa suddivisa in due blocchi: Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

L'Italia nell'età giolittiana (2 h)

L'Italia fra il 1900- 1914: Giolitti alla guida del paese. Il fenomeno migratorio e la “*questione meridionale*”.

L'invasione della Libia e il “patto Gentiloni”. Il doppio volto di Giolitti e *La critica di G. Salvemini*.

U.D.6 -La Prima Guerra Mondiale (8 h)

Le origini del conflitto: tensioni e alleanze tra le potenze europee. Le “*crisi marocchine*” e le “*guerre balcaniche*”. Le cause che portarono allo scoppio della Prima Guerra Mondiale.

Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento. Le operazioni militari condotte sui fronti. Il dibattito fra interventisti e neutralisti: G. D'Annunzio e Mussolini. L'entrata in guerra dell'Italia. La resistenza fisica e psicologica dei soldati nelle trincee. Il genocidio degli Armeni. L'anno cruciale 1917 e l'intervento degli Stati Uniti. La fine del conflitto nel 1918, i trattati di pace, i “*Quattordici punti*” di Wilson e la Società delle Nazioni. Il bilancio umano e sociale della guerra. Il ruolo della donna durante il conflitto.

Il primo dopoguerra (2 h)

I problemi del dopoguerra. L'Italia e il mito della “*vittoria mutilata*”; D'Annunzio e l'impresa di Fiume. La strage delle “foibe”. Il Biennio Rosso (1919-1920). La nascita delle dittature in Europa e nel mondo.

U.D.7– I Totalitarismi (20 h)

Il comunismo in Russia. L'arretratezza della Russia. La rivoluzione del Febbraio 1917. I soviet. Menscevichi e bolscevichi. Lenin e le “*Tesi di aprile*”. La Rivoluzione del mese di d'ottobre. La dittatura del proletariato. L'utopia comunista. La dittatura del partito. Lo scioglimento dell'Assemblea costituente. La guerra civile. La nascita dell'URSS e della “*Terza Internazionale*”. Il comunismo di guerra. La NEP. Il regime totalitario di Stalin. L'industrializzazione forzata e le grandi purghe.

L'ascesa del Fascismo in Italia

L'Italia tra le due guerre: il Fascismo. Dal movimento dei fasci di combattimento alla nascita del Partito nazionale fascista. La marcia su Roma. L'ascesa di Benito Mussolini sulla scena politica italiana. e la marcia su Roma del 1924. Il delitto Matteotti e il discorso di Mussolini alla camera il 3 gennaio 1925. La distruzione dello Stato liberale. La mobilitazione delle masse e la costruzione dello stato totalitario. L'uomo nuovo fascista e le leggi razziali. La politica di espansione territoriale in Etiopia. La negazione della lotta di classe. La politica economica del regime. L'Italia antifascista: dissenso, opposizione e clandestinità.

La Germania tra le due guerre: il Nazismo

La Repubblica di Weimar. L'ideologia di Adolf Hitler e la NSDAP. *"Mein Kampf"*. Il razzismo di Hitler. Il fascino del nazionalsocialismo. L'ascesa del Partito nazista e la fine della Repubblica. La presa del potere e l'incendio del Reichstag. Il ruolo del *"Führer"*. Funzione razziale dello Stato. *Le Leggi di Norimberga*. Il programma di eugenetica ed eutanasia. La propaganda e la riflessione di H. Arendt sul totalitarismo.

U.D.8 – La crisi del 1929 negli Stati Uniti (3 h)

"I ruggenti anni Venti" negli Stati Uniti, crescita della produzione e dei consumi. L'industria americana negli anni Venti. La politica isolazionista introdotta dal presidente repubblicano Harding favorisce la xenofobia, eclatante il caso di *Sacco e Vanzetti*. L'inizio della grande depressione e il crollo di Wall Street. Dimensione e significato storico della crisi. Roosevelt e il *"New Deal"*.

U.D.9 – Il mondo verso la guerra (2h)

Gli antefatti avvenuti alla vigilia dello scoppio della seconda guerra mondiale in Germania, Italia e Spagna. Lo scoppio della guerra civile in Spagna. La dittatura di Francisco Franco. L'inizio del conflitto.

U.D.10 - La Seconda guerra mondiale (6h)

Le origini del conflitto. I Trattati di Rapallo e Locarno. La Società delle Nazioni. La politica estera tedesca negli anni 1933-1936. La conquista italiana dell'Etiopia. La politica estera tedesca negli anni 1937-1938. Il *"Patto di non aggressione russo-tedesco"*. La guerra lampo in Polonia. L'intervento sovietico. La guerra in Occidente nel 1940. L'attacco tedesco all'unione Sovietica. L'arresto dell'offensiva sul fronte orientale. Il progressivo allargamento del conflitto nel 1941. L'entrata in guerra del Giappone. Stalingrado. L'organizzazione della produzione bellica in Germania. *"Le conferenze di Teheran e di Casablanca"*. Estate 1944: lo sbarco in Normandia e offensiva sovietica. La fine della guerra in Europa. La fine della guerra in Asia. La non belligeranza dell'Italia. L'intervento dell'Italia. Le sconfitte del 1942-1943. Il fronte interno. Lo sbarco in Sicilia degli Alleati. La caduta del fascismo (25 luglio 1943). L'armistizio dell'8 settembre. La Repubblica sociale italiana.

Il problema dell'insurrezione popolare. La Resistenza nel Nord Italia. Le stragi dell'estate 1944. La fine della guerra in Italia. L'Italia liberata.

U.D.10-Verso un ordine mondiale "bipolare" (2 h)

Le origini della guerra fredda. Il processo di Norimberga. Gli anni difficili del dopoguerra. La divisione del mondo. I rapporti U.S.A- U.R.S.S. Dalla prima guerra fredda alla *"coesistenza pacifica"*.

U.D.11 - L'Italia repubblicana: dal dopoguerra agli "anni di piombo" (2 h)

I governi di unità nazionale. La Costituzione e le elezioni del 1948. Gli anni del centrismo (1948-1958). Il miracolo economico. La stagione del centrosinistra (1958- 1968). Il Sessantotto e gli "anni di piombo".

U.D.12–Il mondo verso il tramonto del bipolarismo. (2 h)

Gli Stati Uniti e la guerra in Vietnam. (Gli anni Di Reagan e Gorbačëv).

Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss. La fine del comunismo. Guerre con impatto ambientale.

U.D.13 – Il mondo, l'Europa e l'Italia oggi (1 h)

I molti volti dell'era globale. Il mondo nell'età della "guerra al terrore". L'Unione Europea.

Le vicende politiche italiane.

Letture di critica storica (svolte nel corso dell'anno).

G. Salvemini, *"Il ministro della malavita"*; Documenti e Storiografia

I *"Quattordici punti di Wilson"* (Documenti e Storiografia

Storiografia sulla Prima guerra mondiale (materiale fornito dall'insegnante).

Il fenomeno fascista, Documenti e Storiografia

H. Arendt, *Totalitarismo e società di massa*, Documenti e Storiografia.

Lampedusa, 09/05/2025

La docente

Ivana Maggiore

Relazione finale: Matematica

Insegnante: Paola Dragonetti

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 108

Testo in adozione:

Titolo: Matematica allo specchio Edizione Blu Vol. 5

Autori C. Zenone, P. Accomazzo, C. Giuliano Albo, L. Sasso

Casa Editrice: DEA Scuola-Ghisetti & Corvi

Presentazione della classe

La classe è stata seguita dalla sottoscritta sin dal primo anno e si è quindi potuto instaurare un clima di lavoro sereno e proficuo. Gli alunni si sono abituati a un ritmo di lavoro costante e hanno acquisito delle sufficienti basi algebriche nel corso degli anni.

La mia strategia didattica, è stata principalmente rivolta al coinvolgimento attivo degli alunni per farli lavorare autonomamente il più possibile sopperendo con il lavoro in classe, alla carenza del lavoro a casa e cercando di far arrivare tutti a una soddisfacente conoscenza della disciplina. Fortunatamente l'esiguo numero dei discenti ha permesso di adottare strategie individualizzate.

All'interno del gruppo classe c'è un gruppo che si applica costantemente a casa e a scuola e approfondisce la materia non limitandosi ai compiti assegnati e che ha conseguito una preparazione più che buona, un altro che seppur dotato, segue le lezioni e cerca di impegnarsi, ma limita lo studio allo stretto indispensabile, in prossimità delle verifiche, che spesso non è sufficiente per una piena comprensione e rielaborazione dei concetti, portando a dei risultati poco più che sufficienti, infine un piccolo gruppo che fatica a raggiungere la sufficienza per lacune pregresse e scarsa applicazione allo studio della disciplina.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva
- Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo
- Saper affrontare il calcolo dei limiti di una funzione
- Saper rappresentare graficamente le funzioni studiate
- Saper applicare i principali metodi di derivazione e integrazione
- Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere
- Saper sviluppare le dimostrazioni di teoremi relativi in particolare al calcolo differenziale e integrale
- Saper esporre con semplicità e correttezza

- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze

Competenze:

- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale (derivabilità, integrali) anche in relazione con le problematiche in cui sono nate

Abilità:

- Classificare le funzioni reali di variabile reale
- Riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale
- Acquisire il concetto di limite di una funzione
- Calcolare il limite delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione
- Individuare e classificare i punti singolari di una funzione
- Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
- Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto
- Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione
- Calcolare i limiti delle funzioni applicando il teorema di De l'Hôpital
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Applicare i teoremi del calcolo differenziale e il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo e /o assoluto
- Determinare punti di flesso
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico
- Risolvere problemi di ottimizzazione
- Determinare il numero di soluzioni di un'equazione con il metodo grafico
- Acquisire il concetto di integrale indefinito
- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari
- Applicare le tecniche di integrazione immediata
- Applicare le tecniche di integrazione per parti
- Applicare le tecniche di integrazioni per funzioni fratte

- Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide
- Applicare le tecniche per il calcolo di integrali impropri
- Applicare le tecniche di risoluzione di equazioni differenziali e problemi di Cauchy per equazioni a variabili separabili, lineari di primo e secondo ordine

Conoscenze:

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio e segno di una funzione
- Il limite di funzioni.
- Calcolo dei limiti
- Limiti notevoli
- Continuità e discontinuità.
- Ricerca asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.
- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue.
- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica
- Derivate fondamentali
- Teoremi sul calcolo delle Derivate
- Derivate di ordine Superiore
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di De l'Hôpital
- Definizioni di minimo, massimo di una funzione
- Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione
- Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi
- Significato geometrico della derivata seconda
- Concavità, convessità e punti di flesso
- Schema generale per lo studio di funzione
- Integrali indefiniti e primitive di una funzione.
- Integrali definiti.
- Integrali immediati.
- Integrali di funzioni razionali fratte
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi

- Equazioni differenziali e problema di Cauchy: a variabili separabili, lineari, del primo e del secondo ordine

Metodologie

Per i motivi indicati nella presentazione la mia strategia didattica, è stata principalmente rivolta al coinvolgimento attivo in classe degli alunni per farli lavorare autonomamente il più possibile sopperendo con il lavoro in classe alla carenza di lavoro a casa e cercando di far arrivare tutti a una sufficiente conoscenza delle disciplina.

Tipologie di prove di verifica

Sono state effettuate verifiche di vario tipo: orali e scritte per valutare non solo che i discenti abbiano acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati ma che sappiano esporli in maniera adeguata e con un linguaggio appropriato.

Valutazione

I voti nelle verifiche sono stati assegnati sulla base delle tabelle di valutazione allegate al presente documento.

Nei criteri di valutazione ho tenuto conto oltre che degli obiettivi raggiunti dai ragazzi, anche dei progressi da essi stessi avuti nel corso dell'anno e della partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione ha in ogni caso come obiettivo quello di cercare un percorso didattico educativo il più vicino possibile alle esigenze della classe e non quello di selezione degli allievi essendo lo scopo finale di ogni insegnante la promozione intellettuale di ogni alunno.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Schermo interattivo
- Libro di testo
- PC
- Risorse del web
- Libri digitali
- Google classroom

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 limiti e continuità (22h)

Ripasso dei seguenti contenuti svolti nel precedente anno scolastico:

- Funzione reale di variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Intersezione con gli assi
- Segno di una funzione
- Rappresentazione grafica di una funzione
- Introduzione al concetto di limite e sua interpretazione grafica
- Calcolo dei limiti: Forme di indecisione, funzioni razionali e irrazionali intere

Nuovi contenuti svolti nel corrente anno scolastico:

- Limiti notevoli
- Infiniti e infinitesimi
- Funzione continua: definizione e proprietà
- Punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti
- Teorema di Weierstrass
- Teorema di esistenza degli zeri
- Teorema dei valori intermedi

U.D.2 Derivate (12h)

- Definizione di derivata
- Significato geometrico della derivata
- Equazione della retta tangente a una curva in un punto
- Derivate elementari
- Derivata di una somma
- Derivata di un prodotto
- Derivata di un rapporto
- Derivata di funzione composta
- Derivate di ordine superiore
- Grandezze fisiche definite come derivate di altre

U.D.3 Teoremi sulle funzioni derivabili e problemi di massimo e di minimo (23 h)

- Derivabilità e continuità
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità :
punti a tangente verticale, punti angolosi e cuspidi
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De l'Hopital
- Calcolo dei limiti con il teorema di De l'Hopital
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione

U.D. 4 Studio di Funzione (12 h)

- Concavità di una curva
- Ricerca dei punti di flesso
- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Studio di funzione razionale intera
- Studio di funzione razionale fratta
- Studio di funzione esponenziale/logaritmica

- Studio di funzione irrazionale
- Studio di funzione goniometrica
- Determinazione del numero di soluzione di equazioni con il metodo grafico

U.D. 5 L'integrale indefinito(20 h)

- Primitive e integrale indefinito
- Proprietà integrale indefinito
- Integrali elementari
- Integrali di funzioni composte
- Integrali di funzioni razionali fratte (vari casi)
- Integrali per parti

U.D. 6 L'integrale definito e le equazioni differenziali (19 h)

- Area del trapezoide
- Concetto di integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Primitive e funzione integrale
- Calcolo di aree di una superficie piana
- Calcolo del volume di un solido di rotazione
- Integrali impropri
- Equazioni differenziali a variabili separabili e problema di Cauchy
- Equazioni differenziali lineari di primo e secondo ordine.

Data, 09/05/2025

La docente
Paola Dragonetti

Relazione finale: Fisica

Insegnante: Paola Dragonetti

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 64

Testo in adozione: Il nuovo Amaldi per i liceo scientifici. Blu

Titolo: Vol. 3

Autori: Ugo Amaldi

Casa Editrice: Zanichelli

Presentazione della classe

La classe è stata seguita dalla sottoscritta sin dal primo anno, e si è quindi potuto instaurare un clima di lavoro sereno e proficuo.

Come già sottolineato nella presentazione di matematica, per un maggior coinvolgimento degli alunni si è spesso fatto ricorso a video didattici e all'utilizzo di un'applicazione sulla teoria della relatività. La risposta degli alunni è stata positiva. Inoltre nel secondo quadrimestri buona parte della classe ha partecipato a un corso pomeridiano nell'ambito del PNRR di fisica con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, come problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo e comunicazione scientifica e la capacità di cogliere l'interdisciplinarietà di quanto studiato ricorrendo all'analisi di grandi fisici studiati come Einstein, Mileva Maric, Marie Curie,....

Durante tutto il percorso scolastico, si è dato molto peso all'accuratezza nell'uso del linguaggio scientifico e all'applicazione dei concetti studiati nei problemi.

All'interno del gruppo classe c'è un gruppo che si applica costantemente a casa e a scuola e approfondisce la materia non limitandosi ai compiti assegnati e che ha conseguito una preparazione più che buona, un altro che seppur dotato, segue le lezioni e cerca di impegnarsi, ma limita lo studio allo stretto indispensabile che spesso non è sufficiente per una piena comprensione e rielaborazione dei concetti, portando a dei risultati sufficienti, infine un piccolo gruppo che fatica a raggiungere la sufficienza per lacune pregresse e poco studio a casa se non in concomitanza delle verifiche ed esclusivamente di tipo mnemonico, non corretto per lo studio di una disciplina come la fisica, in cui è fondamentale un approccio critico.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

- comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e capacità di utilizzarli, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della fisica;
- acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche;

- acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- acquisizione di strumenti intellettuali che possono essere utilizzati dagli allievi anche per operare scelte successive;
- capacità di "leggere" la realtà tecnologica;
- comprensione del rapporto esistente fra la fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, la capacità di espressione e di elaborazione razionale dell'uomo, e in particolare, del rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale.

Competenze:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Abilità:

- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz, e collegare ciò con il principio di conservazione dell'energia.
- Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione, introducendo il concetto di induttanza.
- Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta
- Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta
- Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
- Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto.
- Le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'elettromagnetismo.
- La produzione delle onde elettromagnetiche.
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.
- Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono.
- Riconoscere il ruolo e la necessità della corrente di spostamento.
- Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche

- Riconoscere la contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo in relazione alla costanza della velocità della luce.
- Essere consapevole che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana.
- Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici.
- Analizzare la relatività del concetto di simultaneità.
- Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Analizzare la variazione, o meno, delle lunghezze in direzione parallela e perpendicolare al moto.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- Analizzare lo spazio-tempo.
- Analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività e saperne riconoscere il limite non relativistico.
- Analizzare la relazione massa-energia di Einstein.
- Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia.
- Esperimenti in un ambito chiuso in caduta libera mettono in evidenza fenomeni di «assenza di peso».
- Formalizzare e analizzare i principi della relatività generale.
- Osservare che la presenza di masse «incurva» lo spazio-tempo.
- Analizzare lo spostamento verso il rosso (redshift) e la dilatazione gravitazionale dei tempi.
- Comprendere le onde gravitazionali e la loro origine.
- Comprendere il concetto di buco nero.
- Comprendere le motivazioni che hanno indotto i fisici a pensare che ci fosse la necessità di una nuova “fisica” e analisi degli esperimenti che mettono in crisi la fisica classica.
- Comprendere la nascita di una fisica del nucleo atomico.
- Comprendere la struttura interna del nucleo.
- Analizzare i diversi tipi di radioattività con le loro conseguenze e applicazioni nella vita quotidiana.
- Analizzare il problema dell’energia nucleare: le centrali a fusione e a fissione sono una prospettiva futura che risolverà i problemi energetici mondiali?

Conoscenze:

- Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell’induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali.
- Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann-Lenz, discutendone il significato fisico.
- Formulare la legge di Lenz.
- Definire i coefficienti di auto e mutua induzione.
- Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico.
- Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell’induzione elettromagnetica.
- Esporre il concetto di campo elettrico indotto.

- Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.
- Capire se si può definire un potenziale elettrico per il campo elettrico indotto.
- Individuare cosa rappresenta la corrente di spostamento.
- Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale.
- Definire le caratteristiche di un'onda elettro-magnetica e analizzarne la propagazione.
- Definire il profilo spaziale di un'onda elettromagnetica piana.
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione
- Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell.
- Descrivere e illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici (quale quello di Michelson-Morley), i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Definire la lunghezza propria.
- Conoscere e utilizzare le trasformazioni di Lorentz.
- Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche.
- Sapere applicare la composizione delle velocità.
- Formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa in meccanica relativistica.
- Illustrare l'equivalenza tra caduta libera e assenza di peso.
- Illustrare l'equivalenza tra accelerazione e forza peso.
- Illustrare e discutere la deflessione gravitazionale della luce.
- Capire se la curvatura dello spazio-tempo ha effetti sulla propagazione della luce.
- Interrogarsi su come varia la geometria dello spazio-tempo nell'Universo.
- Illustrare la propagazione delle onde gravitazionali.
- Illustrare il concetto di buco nero.
- Il corpo nero e la quantizzazione di Planck.
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein.
- L'effetto Compton.
- L'esperimento di Millikan.
- I modelli atomici.
- Struttura dei nuclei atomici.
- L'energia di legame del nucleo.
- La radioattività e la legge del decadimento radioattivo.

- La medicina nucleare e le grandezze dosimetriche.
- La fusione e la fissione nucleare.

Metodologie

Per i motivi indicati nella presentazione la mia strategia didattica è stata principalmente rivolta al coinvolgimento attivo in classe degli alunni per farli lavorare autonomamente il più possibile sopperendo con il lavoro in classe alla carenza di lavoro a casa e cercando di far arrivare tutti a una sufficiente conoscenza della disciplina.

Ho deciso di affrontare la teoria della relatività appoggiandomi all'app Relativitapp in quanto molto immediata e di facile fruizione con i tablet e/o i cellulari in dotazione agli alunni.

Tipologie di prove di verifica

Sono state effettuate verifiche di vario tipo: orali e scritte per valutare non solo che i discenti abbiano acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati ma che sappiano esporli in maniera adeguata e con un linguaggio appropriato.

Valutazione

I voti nelle verifiche sono stati assegnati sulla base delle tabelle di valutazione allegate al presente documento.

Nei criteri di valutazione ho tenuto conto oltre che degli obiettivi raggiunti dai ragazzi, anche dei progressi da essi stessi avuti nel corso dell'anno e della partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione ha in ogni caso come obiettivo quello di cercare un percorso didattico educativo il più vicino possibile alle esigenze della classe e non quello di selezione degli allievi essendo lo scopo finale di ogni insegnante la promozione intellettuale di ogni alunno.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Schermo interattivo
- Libro di testo
- PC
- Risorse del web
- Libri e test digitali
- Piattaforma Zanichelli
- Google classroom
- App Relativitapp

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 L'induzione elettromagnetica (11 h)

- corrente indotta
- legge di Faraday Neumann
- legge di Lenz
- autoinduzione e mutua induzione
- energia associata a un campo magnetico

U.D. 2 Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche (11h)

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Il termine mancante: la corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Lo spettro elettromagnetico
- Applicazione delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza

U.D. 3 Teoria della relatività (18h)

- Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta
- I postulati della relatività ristretta
- L'esperimento di Michelson e Morley
- Relatività della simultaneità degli eventi
- Dilatazione dei tempi
- Contrazione delle lunghezze
- Trasformazioni di Lorentz
- $E=mc^2$
- La relatività generale e il problema della gravitazione
- Curvatura dello spazio-tempo
- Applicazione della teoria della relatività ai buchi neri e alla deflessione gravitazionale della luce
- Le onde gravitazionali e VIRGO

U.D. 4 Crisi della fisica classica (13h)

- Introduzione alla crisi della fisica classica: evoluzione storica
- Il corpo nero e la quantizzazione di Planck
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein
- L'effetto Compton
- L'esperimento di Millikan
- I modelli atomici

U.D. 5 La fisica nucleare (11h)

- Struttura dei nuclei atomici: i nucleoni e gli isotopi
- L'energia di legame del nucleo e il difetto di massa

- La radioattività e la legge del decadimento radioattivo
- La medicina nucleare e le grandezze dosimetriche
- La fusione e la fissione nucleare

Data, 09/05/2025

La docente
Paola Dragonetti

Relazione finale: Lingua e cultura inglese

Insegnante: Pavia Giuseppina

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 81

Titolo “LitHub”

Autori: A. Martelli, I. Bruschi, I. Nigra, E. Armellino

Casa Editrice: Rizzoli

Manuale di grammatica

Titolo “Oxford Grammar 360”

Autori: AA. VV.

Casa Editrice: OUP

Presentazione della classe

La classe VAS, che ho avuto il privilegio di accompagnare sin dal primo anno del loro percorso liceale, ha mostrato fin dall’inizio una buona motivazione allo studio della lingua inglese e una notevole curiosità verso la disciplina. Nel corso di questi cinque anni, ho osservato con interesse il loro progressivo sviluppo, la maturazione del pensiero critico e la crescente consapevolezza del mondo che li circonda.

La classe ha costantemente manifestato un comportamento corretto nei confronti della sottoscritta e dei compagni e una positiva apertura al dialogo educativo.

Nella maggior parte dei casi la frequenza degli alunni è stata regolare, tuttavia qualche alunno si è assentato frequentemente nel corso dell’anno.

Tuttavia, come spesso accade in un gruppo eterogeneo, l’impegno profuso dagli studenti nel percorso di apprendimento non è stato uniforme. Alcuni hanno dimostrato un impegno e un’attenzione costante allo studio che ha permesso loro di raggiungere ottimi risultati e di sviluppare appieno il proprio potenziale. Altri, pur manifestando interesse e curiosità, hanno incontrato maggiori difficoltà nel tradurre queste disposizioni in un impegno costante e metodico, con conseguenti differenze nel livello di apprendimento e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Questa eterogeneità di impegno ha portato a una naturale diversificazione dei risultati finali. Mentre alcuni studenti hanno pienamente soddisfatto e superato le aspettative, dimostrando una solida preparazione e una profonda comprensione della disciplina, altri si sono attestati su livelli di sufficienza o hanno incontrato maggiori ostacoli nel consolidare le competenze richieste. Infine un gruppo di alunni è pervenuto ad una competenza linguistica sufficiente ma è stato necessario incoraggiarli adeguatamente allo studio della

letteratura e talvolta, guidarli per dimostrare un'accettabile abilità linguistica ed un'esposizione dei contenuti semplice e chiara.

Nel corso dell'anno si è cercato inoltre, di stabilire una sana e positiva relazione docente-alunno, di facilitare un dialogo costruttivo e di permettere a tutti di vivere armonicamente il proprio ruolo valorizzando le capacità di ognuno e favorendone il processo di formazione.

Gli alunni sono stati guidati verso una costante pratica di autovalutazione. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della disciplina, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, relazione, disponibilità alla collaborazione.

Nonostante le diverse traiettorie individuali, è fondamentale sottolineare come l'esperienza collettiva di questi cinque anni abbia rappresentato per tutti un importante percorso di crescita umana e culturale. La condivisione di esperienze, il confronto di idee e il superamento delle difficoltà hanno contribuito a formare non solo studenti, ma anche individui più consapevoli e capaci di affrontare le sfide del futuro.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi relativamente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, nonché per la rielaborazione critica degli argomenti.
- Sviluppare, attraverso la lettura guidata, senso critico e capacità di collegamento fra testo e contesto letterario, storico, sociale e artistico.
- Educare all'integrazione e alla valorizzazione delle diversità, attraverso la conoscenza e lo studio di culture diverse e al confronto.
- Competenze trasversali: analizzare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare.

Abilità:

- Comprendere espressioni e parole attinenti all'indirizzo di studi;
- Cogliere l'essenziale di messaggi/annunci, semplici e chiari, dialoghi o altro.
- Comprendere semplici indicazioni e leggere testi semplici comprendendo il significato generale.
- Esprimere semplici opinioni personali anche se non sempre formalmente corrette
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano e sociale.
- Scrivere semplici testi riguardanti argomenti di carattere personale, quotidiano e della civiltà del paese di cui si studia la lingua.
- Saper riportare il contenuto di testi letterari.
- Effettuare l'analisi testuale guidata.
- Contestualizzare in ambito letterario e storico i testi presentati e commentati in classe.

- Individuare analogie e connessioni tra le varie discipline, collegandole tra loro in modo critico, dimostrando di poter elaborare percorsi multidisciplinari.
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e il lessico di base.

Conoscenze:

- Utilizzo delle strutture linguistiche (già iniziate nel biennio, come l'uso dei verbi modali, le forme passive, i tempi più complessi, i phrasal verbs, il discorso indiretto) con una certa sicurezza, in modo appropriato e contestualizzato.
- Utilizzo di ampio vocabolario in contesti specifici
- Conoscenza della letteratura e dell'inquadramento storico dei periodi oggetto del programma.
- Articoli, testi, materiale online collegato al mondo dell'attualità, della cultura e del pensiero critico.

Metodologie

E' stata utilizzata prevalentemente una metodologia comunicativa integrata con un approccio grammaticale/funzionale, motivante e inclusivo. Questa metodologia ha messo al centro l'autonomia del discente, favorendo il potenziamento progressivo delle quattro abilità di base (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e, al contempo, una riflessione adeguata sulle strutture linguistico-grammaticali. L'uso della lingua straniera in classe è stato il più ampio possibile per abituare gli studenti all'esposizione e all'uso della lingua come strumento comunicativo quotidiano.

Tipologie di prove di verifica

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- interrogazioni orali: I quadrimestre tre II quadrimestre tre
- prove scritte e/o scritto grafiche I quadrimestre tre II quadrimestre tre

Valutazione

La valutazione è stata di tipo prevalentemente orientativo ed ha avuto l'obiettivo di guidare l'alunno all'autovalutazione, accertando i progressi rispetto ai livelli di partenza. La valutazione formativa è stata effettuata durante lo svolgimento delle unità di apprendimento e alla fine di ognuna di esse, al fine di accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati. Attraverso la media conclusiva delle misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto e dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e del metodo di studio di ogni allievo, alla fine dei due quadrimestri è stata effettuata la valutazione sommativi sintetica. Nella valutazione si è tenuto conto della comprensibilità del messaggio, della correttezza fonetica, grammaticale e lessicale, della fluidità espressiva, della coerenza e ricchezza di contenuto. Per le prove scritte di verifica la sufficienza partiva dal 60% del punteggio totale. Per esprimere la valutazione è stata utilizzata la scala da 1 a 10.

Si è inoltre tenuto conto de:

- la situazione di partenza: osservazione condotta sul processo di apprendimento dell'alunno nel corso dell'anno scolastico;

- la progressione nell'apprendimento: osservazione condotta sui risultati conseguiti;
- l'impegno, l'interesse, partecipazione, frequenza alle lezioni e la puntualità;
- il metodo di lavoro e il grado di autonomia.

Mezzi e strumenti di lavoro

Oltre ai libri di testo, usati dagli studenti sia nella versione cartacea che nella versione digitale per gli ascolti, i video e gli esercizi interattivi, sono state utilizzate altre risorse digitali che hanno permesso di approfondire quanto studiato in classe e altro materiale di approfondimento cartaceo quali fotocopie di altri testi, dispense, mappe e schemi. Tutto il materiale didattico aggiuntivo (video di letteratura, mappe concettuali, esercizi interattivi e non, etc) è stato condiviso con gli studenti nella loro classe virtuale google classroom, strumento che ha rafforzato la collaborazione e agevolato la comunicazione.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D 1 N. 31 ore

STRUTTURE GRAMMATICALI

-Revisions: language structure (suffix, prefix, linking words)

-Reading activities level B1 e B2

LITERATURE AND LANGUAGE:

The Gothic novel

WRITERS AND TEXTS:

- Mary Shelley
- Frankenstein or the Modern Prometheus (lettura e analisi del romanzo)
 - *A thing such as even Dante could not have conceived*
- The Bronte sisters
- Charlotte Bronte
- Jane Eyre
 - *The woman in the attic*
- Jean Rhys
- Wide Sargasso Sea

HISTORY AND CULTURE:

- Queen Victoria's reign
- The age of optimism and contrast
- Progress and Social issues
- The Victorian compromise
- The Empire and foreign policy
- The conditions of women in the Victorian age
- Utilitarianism and Darwinism
- Literary background

U.D. 2 N. 19 ore

STRUTTURE GRAMMATICALI

La costruzione della frase

-Listening activities level B1 e B2

LITERATURE AND LANGUAGE:

- The age of novel
- The Aesthetic movement

- Charles Dickens
- Oliver Twist
 - *I want some more*
- Hard times
 - *Nothing but facts*

U.D. 3 N. 31

WRITERS AND TEXTS:

- Oscar Wilde
- The picture of Dorian Grey
 - *"All art is quiteless useless"*
 - *"Dorian Gray kills Dorian Gray"*

- Robert Louis Stevenson
- Dr Jekyll and Mr Hyde
 - *"Mr Hyde meets Dr Lanyon"*

WRITERS AND TEXTS:

- Joseph Conrad
- Heart of darkness
 - *"The grove of death"*

HISTORY

- Britain at the turn of the century
- Edward VII
- George V
- The suffragettes
- The Great War
- The Irish question
- The age of totalitarianism
- The Second World War
- The Windsors

LITERATURE AND LANGUAGE:

- The precursor of Modernism
- Modernist prose writers

- Dystopian novelists
- The stream of consciousness
- William James Concept of Consciousness
- Discovering consciousness: Freud and Bergson

WRITERS AND TEXTS:

- Virginia Woolf
- Mrs Dalloway
 - *“Clarissa and Septimus”*
- James Joyce
- Dubliners
 - *“Evelyn’s a complete short story”*
- Ulysses
 - *“Hades, Episode 6”*
- George Orwell
- Animal farm
- Ninety-ninety-four
 - *Two and two make five*

Lampedusa 09/05/2025

La docente
Pavia Giuseppina

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 64

Testi in adozione:

Titolo: REAZIONI METABOLISMO E GENI EDIZIONE BLU - VOLUME CON ORGANICA + FASCICOLO COVID-19

Autori: PASSANNANTI

Casa Editrice: TRAMONTANA

Titolo: SISTEMA TERRA - 2 BIENNIO E 5 ANNO – LITOSFERA GEOLOGIA STRUTTURALE E FENOMENI FISICI DINA

Autori: CRIPPA MASSIMO

Casa Editrice: A. MONDADORI SCUOLA

Presentazione della classe

La classe si presenta come un gruppo complessivamente educato e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Gli studenti mostrano un buon livello di coesione interna, collaborando in modo costruttivo sia tra pari sia nel rapporto con i docenti. La partecipazione alle attività didattiche è generalmente positiva: la maggior parte degli alunni segue con discreto interesse, dimostrando un atteggiamento responsabile e consapevole, soprattutto nelle discipline di maggiore affinità.

Dal punto di vista del rendimento, si evidenzia una situazione eterogenea. Un ristretto numero di studenti si distingue per risultati ottimi raggiungendo buoni livelli di preparazione. Un gruppo più ampio ottiene risultati nel complesso soddisfacenti. Permane, infine, una minoranza di alunni con un interesse e rendimento più incostante, che necessita di supporto costante per raggiungere una preparazione adeguata.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Acquisire un linguaggio specifico.
- Sviluppare un efficace metodo di studio.
- Individuare collegamenti e relazioni.

Abilità:

- Riesce a scrivere la formula degli idrocarburi alifatici o aromatici.
- Sa denominare un idrocarburo partendo dalla visione delle diverse formule di rappresentazione.
- Sa spiegare la struttura del benzene secondo il modello della risonanza.
- Riconosce la complessità e la varietà delle biomolecole collegandole alle funzioni negli organismi.
- Riesce a dimostrare la presenza di interconnessioni tra le vie metaboliche.
- Sa interpretare i principali fenomeni endogeni ed esogeni sulla base della tettonica a placche.

Conoscenze:

- Gli alcani, i cicloalcani, gli alcheni e gli alchini.
- Il benzene.
- Alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.
- I carboidrati, i lipidi, le proteine, gli acidi nucleici
- Il metabolismo.
- La teoria della deriva dei continenti di Wegener e della tettonica a placche.
- Le strutture litosferiche e orogenesi.

Metodologie

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, metodo induttivo e deduttivo.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Tre prove scritte per quadrimestre di tipo strutturato.

Verifiche orali

Tre prove orali a quadrimestre tese ad accertare la quantità e la qualità delle informazioni possedute.

Valutazione

La valutazione finale si basa sui criteri e le modalità deliberate dal collegio dei docenti e sull'attività didattica svolta.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Dispense e appunti
- Materiale condiviso su Classroom
- Attività di recupero
- Brainstorming
- Problem solving
- Elaborazione di mappe

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – Chimica organica (N° 45)

- Isomeria e stereoisomeria

Nomenclatura di:

- Alcani, alcheni e alchini
- Benzene
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni

- Acidi carbossilici e ammine

U.D. 2 – Biochimica e metabolismo (N° 14 h)

- Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Il metabolismo

U.D. 3 – – Dinamica endogena ed esogena (N° 5 h)

Data, 09/05/2025

Docente
Fabiola Modica

Relazione finale: Disegno e Storia dell'Arte

Insegnante: Angela Maria Inghima

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 50

Testo in adozione: Capire l'Arte dal Neoclassicismo a oggi.

Autori: Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela Vettese

Casa Editrice: Atlas

Presentazione della classe

La classe è composta da 16 studenti, di cui 9 maschi e 7 femmine. Nel corso dell'anno scolastico, si è osservato un comportamento generalmente positivo e collaborativo da parte degli studenti, sia tra compagni che nei confronti del corpo docente, attenendosi alle regole scolastiche nella maggior parte dei casi.

Un primo gruppo di studenti ha mostrato una comprensione approfondita dei contenuti trattati, sviluppando un pensiero critico e consapevole. Questi studenti hanno dimostrato un particolare interesse per gli eventi artistici delle diverse epoche, raggiungendo con successo gli obiettivi prefissati. Un secondo gruppo ha avuto un impegno più variabile e un interesse saltuario, mostrando tuttavia una discreta capacità di apprendimento. In questo caso, i risultati ottenuti sono stati comunque soddisfacenti, considerando il loro percorso individuale.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Acquisire una conoscenza approfondita del periodo storico che va dal Neoclassicismo all'età contemporanea, con particolare attenzione al contesto socio-culturale e ai suoi riflessi nell'arte;
- Sviluppare la capacità di analizzare le opere dell'arte in modo critico e autonomo, utilizzando un approccio metodologico rigoroso e considerando i molteplici aspetti che le compongono;
- Apprendere le tecniche e i linguaggi espressivi propri dei diversi periodi artistici, riconoscendo le peculiarità stilistiche e formali che li caratterizzano;
- Esprimere le proprie idee e opinioni in modo chiaro, argomentato e consapevole, utilizzando un linguaggio specifico adeguato alla materia;
- Valorizzare il patrimonio artistico e culturale come espressione della civiltà umana, riconoscendo il suo valore intrinseco e il suo ruolo nella società.

Abilità:

- Osservare e analizzare le opere dell'arte con attenzione e metodo, cogliendo i dettagli significativi e le relazioni tra i diversi elementi;
- Contestualizzare le opere dell'arte nel loro periodo storico e culturale, considerando i fattori socio-politici, economici e intellettuali che ne hanno influenzato la creazione;

- Riconoscere gli elementi stilistici e formali che caratterizzano i diversi periodi artistici, individuando le caratteristiche distintive di movimenti, scuole e artisti;
- Utilizzare un linguaggio specifico per descrivere e analizzare le opere dell'arte, impiegando termini tecnici appropriati e formulando periodi complessi e articolati;
- Comunicare in modo efficace le proprie conoscenze e competenze, sia a livello orale che scritto, attraverso presentazioni, relazioni e testi.

Conoscenze:

- I principali movimenti artistici dal Neoclassicismo all'età contemporanea, con approfondimenti sulle loro caratteristiche stilistiche, i loro esponenti più rappresentativi e le opere più significative;
- Il contesto storico e culturale in cui si sono sviluppati i diversi movimenti artistici, considerando gli eventi salienti, le idee dominanti e le trasformazioni sociali;
- Le tecniche e i linguaggi espressivi propri dei diversi periodi artistici, con particolare attenzione ai materiali utilizzati, alle modalità di esecuzione e agli effetti visivi ricercati;
- Il ruolo dell'arte nella società e nella cultura, considerando le sue funzioni estetiche, espressive, comunicative e di denuncia sociale;
- Il valore del patrimonio artistico e culturale come testimonianza del passato e come risorsa per il presente e il futuro.

Metodologie

- Lezioni frontali con spiegazioni teoriche, esemplificazioni e discussioni in classe, stimolando il confronto e la partecipazione attiva degli studenti;
- Analisi di opere dell'arte attraverso presentazioni multimediali interattive, favorendo un apprendimento esperienziale e contestualizzato;
- Attività mirate all'esplorazione di tecniche artistiche e all'acquisizione di competenze creative;
- Attività di ricerca e approfondimento individuale e a gruppi, incentivando l'autonomia nell'apprendimento e la collaborazione tra pari.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche orali

- Interrogazioni individuali e di gruppo.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata in base a criteri di equità e trasparenza si è tenuto conto della padronanza delle conoscenze disciplinari e del lessico specialistico, della capacità di argomentare e saper esporre anche modo comprensibile i contenuti appresi. Durante l'anno scolastico la valutazione complessiva dei ragazzi ha tenuto conto anche di altri elementi quali la condotta, l'interesse manifestato nei confronti della disciplina e la partecipazione. Tali parametri infatti hanno avuto un ruolo fondamentale nell'ottica del giudizio complessivo.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Computer
- Materiale didattico (immagini, schede, filmati)
- Testi di riferimento
- LIM

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – Neoclassicismo e Romanticismo (N°15)

- L'età dei Lumi: caratteristiche stilistiche, artisti e opere principali- Jacques-Louis David, Antonio Canova • Architettura in Età Neoclassica • La stagione del Romanticismo: caratteristiche stilistiche, artisti e opere principali- Ingres, Eugène Delacroix, Francisco Goya, William Turner, I Preraffaelliti.
- Architettura in Età romantica

U.D. 2 – Realismo, Impressionismo e Post-Impressionismo (N° 22)

- Il Realismo: caratteristiche stilistiche, artisti e opere principali -Gustave Courbet, Jean-François Millet, Honoré Daumier;
- La Scapigliatura e i Macchiaioli,
- Architettura e l'urbanistica di metà Ottocento;
- L'Impressionismo: caratteristiche stilistiche, artisti e opere principali-Il Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir- Manet;
- Post-Impressionismo: caratteristiche stilistiche, artisti e opere: Paul Cézanne, Paul Gauguin.

U.D. 3 – Approfondimenti e tematiche di Educazione Civica (N° 3)

- I rapporti del territorio e l'arte -La Porta D'Europa
- La costituzione Italiana
- Ordinamento della Repubblica e U.E.

U.D. 4 – (N° 2)

- Henri de Toulouse-Lautrec, Henri Rousseau, Vincent Van Gogh, Auguste Rodin.

U.D. 5 – (N° 3)

Il Simbolismo: Gustave Moreau, L'apparizione.

Il Divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

Art Nouveau: Le Secessioni.

U.D. 6 – (N°2)

Eduard Munch, l'Urlo, Gustav Klimt, Giuditta e il Bacio.

Antoni Gaudì, la Sagrada Família e il Parco Güell.

U.D. 7 – (N°3)

Henri Matisse la Danza, il Cubismo Pablo Picasso e George Braque;

Il Futurismo.

Data, 09/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Angela Maria Inghima

Relazione finale: Scienze Motorie e Sportive

Insegnante: Katia Billeci

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 48

Testi in adozione: "Energia Pura"

Autori: A.Rampa - M.C Salvetti

Casa Editrice: Juvenilia scuola

Presentazione della classe

La classe è composta da 16 studenti, equamente suddivisi tra 9 maschi e 7 femmine.

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno partecipato alle lezioni di Scienze Motorie con un atteggiamento generalmente positivo, mostrando spirito di collaborazione e rispetto per le regole condivise. Le dinamiche di gruppo si sono rivelate funzionali allo svolgimento delle attività proposte, e si è osservato un buon livello di integrazione tra i compagni, anche nelle situazioni di lavoro a coppie o in piccoli gruppi.

Le lezioni hanno incluso un'ampia varietà di contenuti: attività di riscaldamento, giochi di squadra, esercizi di coordinazione, circuiti motori, elementi di atletica leggera, e nozioni teoriche riguardanti il benessere fisico, l'alimentazione e la prevenzione degli infortuni. In alcune occasioni, sono state proposte attività interdisciplinari, collegando l'educazione motoria a varie tematiche legate alla salute.

È stata riscontrata una certa eterogeneità nei livelli di preparazione fisica, resistenza e coordinazione motoria.

Un primo gruppo di studenti si è distinto per l'impegno costante e la partecipazione attiva. Questi alunni hanno dimostrato buona padronanza del proprio corpo, spirito di iniziativa e capacità di lavorare in gruppo, contribuendo in modo positivo anche alla coesione del gruppo classe. Hanno raggiunto in modo pienamente soddisfacente gli obiettivi previsti dal programma.

Un secondo gruppo ha mostrato un coinvolgimento più disomogeneo, con momenti di buona partecipazione alternati a periodi di minore attenzione. Nonostante alcune difficoltà iniziali, questi studenti hanno comunque dimostrato progressi sul piano motorio e relazionale, migliorando la propria capacità di gestione del corpo, della fatica e del rispetto delle regole di gioco. I risultati ottenuti sono stati coerenti con i loro percorsi personali, e nel complesso soddisfacenti.

Durante l'anno sono stati valorizzati aspetti come la lealtà sportiva, l'autonomia, il rispetto delle diversità e la consapevolezza dell'importanza del movimento per il benessere psicofisico. Inoltre, la partecipazione a giochi di squadra ha rafforzato le capacità comunicative e il senso di responsabilità individuale nei confronti del gruppo.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

□ Acquisire e sviluppare le capacità motorie di base: forza, velocità, resistenza, coordinazione ed equilibrio.

- Migliorare la consapevolezza e il controllo del proprio corpo in movimento.
- Saper eseguire correttamente gesti tecnici di base in attività individuali e di squadra.
- Saper adattare e trasferire abilità motorie in contesti variabili.
- Rispettare i tempi, i ritmi e gli spazi dell'attività motoria.
- Conoscere i principi fondamentali dell'educazione fisica, della fisiologia e dell'anatomia applicata al movimento.
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica per la salute e il benessere psicofisico.
- Partecipare attivamente e in modo collaborativo ad attività di gruppo e di squadra.
- Rispettare le regole del gioco e le decisioni dell'arbitro o dell'insegnante.
- Sostenere e incoraggiare i compagni, riconoscendo il valore del fair play.
- Adottare uno stile di vita attivo e consapevole.
- Promuovere comportamenti corretti in termini di prevenzione, sicurezza e igiene.
- Valorizzare il corpo come mezzo di espressione, comunicazione e relazione.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per migliorare la qualità della vita quotidiana.
- Riconoscere l'importanza dello sport come strumento di inclusione sociale e di crescita personale.

Abilità:

- Rielaborare in autonomia e con senso critico percorsi motori e sportivi.
- Riconoscere e utilizzare consapevolmente gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.
- Praticare attività sportiva in modo autonomo, adottando strategie personali e rispettando i principi del fair play.
- Scegliere e adottare uno stile di vita attivo, applicando i principi della prevenzione e della sicurezza per migliorare il proprio benessere psico-fisico.
- Conoscere e applicare i principali metodi di allenamento per potenziare le capacità condizionali e coordinative.
- Essere consapevole delle proprie attitudini e capacità motorie, riconoscendo i propri punti di forza e i margini di miglioramento.
- Mettere in atto comportamenti responsabili, rispettando le regole e promuovendo il rispetto degli spazi e dei materiali comuni.
- Utilizzare strumenti tecnologici e multimediali per monitorare l'allenamento, autovalutarsi e rielaborare i risultati ottenuti.

Conoscenze:

- Riconoscere le caratteristiche individuali in ambito motorio e sportivo, comprendendo le differenze legate a capacità fisiche, attitudini e stili di apprendimento motorio.
- Comprendere gli effetti benefici dei programmi di preparazione fisica specifica sul corpo umano, con la capacità di leggere, interpretare e utilizzare tabelle e schede di allenamento.
- Conoscere le interconnessioni tra l'espressività corporea e altri linguaggi artistici e culturali, come quello letterario, musicale e visivo, valorizzando il corpo come mezzo di comunicazione.
- Conoscere e comprendere i protocolli di sicurezza e di primo soccorso relativi agli infortuni più comuni in ambito motorio, con attenzione particolare alla prevenzione e alla gestione

dell'emergenza.

- Approfondire gli effetti positivi derivanti da uno stile di vita attivo e regolare, riconoscendone l'impatto sul benessere fisico, psicologico e relazionale della persona.

Metodologie

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica si è concentrata principalmente su lezioni pratiche frontali svolte in palestra, affiancate da proposte motorie individualizzate e da attività organizzate sia per gruppi omogenei che eterogenei. Sono state inoltre introdotte dinamiche ludiche per favorire l'apprendimento attraverso il gioco e stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Per quanto riguarda la componente teorica, sono stati svolti momenti di lezione frontale o brevi interventi esplicativi, mirati a favorire la riflessione, il confronto e il dialogo tra gli alunni, con l'obiettivo di integrare conoscenze e competenze in un'ottica interdisciplinare.

Tipologie di prove di verifica

La valutazione è stata effettuata, attraverso osservazioni sistematiche, prove pratiche, all'interno e dal termine dei vari temi trattati, non necessariamente per tutti gli allievi contemporaneamente, ma solo quando questi dimostrano di aver acquisito le competenze minime per poter affrontare una serena valutazione. Per la valutazione delle competenze teoriche sono state effettuate verifiche orali.

Valutazione

La valutazione non si è limitata esclusivamente ai risultati legati alle qualità fisiche, ma ha tenuto conto anche dell'atteggiamento propositivo mostrato dagli studenti durante le lezioni, del livello di partecipazione, delle conoscenze acquisite nella parte teorica e della qualità delle relazioni instaurate con i compagni e con l'insegnante.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Testo adottato
- Materiale didattico selezionato da più fonti, tra cui libri di testo ed informazioni estratte dal web
- Lim
- Per lo svolgimento dell'attività didattiche, pratiche e teoriche sono stati utilizzati la palestra dell'Istituto, piccoli e grandi attrezzi, compatibilmente con la disponibilità.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – Sport di squadra ed individuali: basket, pallavolo e calcio (17 h)

La pallavolo:

- storia e origini;
- i punteggi;
- l'area di gioco;
- posizioni in campo;
- i cambi;
- i fondamentali individuali (battuta, il bagher, il palleggio, la schiacciata, il muro);
- ruoli e specializzazioni dei giocatori (alzatore, schiacciatore – ricevitore, schiacciatore-centrale,

schiacciatore- centrale, libero);

- arbitri e ufficiali di campo.

Il Basket:

- storia e origini;
- i punteggi;
- il campo da gioco;
- i partecipanti;
- i tempi di gioco;
- i fondamentali individuali senza palla, l'arresto, il giro, il principio del cilindro;
- fondamentali individuali con la palla, passaggio, palleggio, il tiro;
- fondamentali individuali di difesa, gli scivolamenti, il taglia fuori, il rimbalzo difensivo, il cambio difensivo, il raddoppio di marcamento;
- fondamentali di squadra di difesa, difesa a zona, difesa individuale, difesa mista;
- fondamentali di squadra di attacco, dai e vai, dai e cambia, dai e segui;
- ruoli e specializzazioni dei giocatori, playmaker, guardia, ala piccola, ala grande, ivot;
- arbitri e ufficiali di campo.

Il gioco del calcio

- storia e origini;
- i punteggi;
- il campo da gioco;
- i partecipanti;
- i tempi di gioco;
- le regole, il fuori gioco, la rimessa laterale, la rimessa dal fondo, il calcio d'angolo, il calcio di punizione, il calcio di rigore;
- i fondamentali individuali, lo stop, il passaggio, il tiro, il palleggio, il controllo della palla, la parata, il dribbling;
- i fondamentali di squadra, difesa, centrocampio e attacco;
- specializzazioni dei giocatori, portiere, terzino, difensore centrale, libero, mediano, ala, mezz'ala, centravanti;
- arbitri, guardalinee e ufficiali di campo.

U.D. 2 – Apparato scheletrico e traumatologia (10 h)

Il corpo umano:

- Le ossa del cranio, della faccia, del tronco, degli arti superiori, della mano, degli arti inferiori, del piede;
- L'apparato muscolare, i muscoli superficiali più importanti;
- Traumatologia: frattura, contusioni, strappi e stiramenti muscolari, lussazione, distorsione, crampo.

U.D. 3– Educazione alla salute e alla prevenzione (5h)

La tutela della salute

- La salute come diritto e dovere;
- Il servizio nazionale sanitario;

- La sicurezza alimentare;
- Le malattie del benessere:

U.D. 4– Le Olimpiadi (5 h)

- La nascita delle olimpiadi;
- Olimpiadi antiche e moderne;
- Concetto di “ spirito olimpico”;
- La cerimonia di apertura e chiusura;
- La fiamma olimpica

U.D. 5– Il sistema nervoso centrale (8 h)

- L’unità fondamentale del sistema nervoso;
- Il sistema nervoso centrale;
- Il sistema nervoso periferico;
- Le funzione del sistema nervoso.

U.D. 6– L’apparato cardiocircolatorio (3 h)

- Il cuore e la funzione;
- La circolazione sanguigna.

Data, 09/05/2025

La docente
Prof.ssa Katia Billeci

Relazione finale: Religione

Insegnante: De Giorgi Domenica Giuseppa

Ore settimanali di lezione: 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 22

Testi in adozione: La vita davanti a noi Vol. Unico

Autori: L. Solinas Casa Editrice: SEI Editrice.

Presentazione della classe

La classe VA, composta da 16 studenti tutti avvalentisi dell'IRC, ha mostrato nel complesso una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. L'atteggiamento degli alunni è stato sempre corretto, permettendo lo svolgimento regolare delle lezioni. Il clima relazionale all'interno del gruppo si è mantenuto generalmente sereno e il confronto sui temi affrontati è risultato vivace, soprattutto in riferimento a questioni etiche, sociali e culturali di attualità.

Tutti gli studenti, pur con diverso grado di coinvolgimento, hanno offerto il proprio contributo al lavoro svolto.

Un gruppo di alunni, accanto a un vivo interesse culturale, ha mostrato una partecipazione attiva e costante alle tematiche proposte e al dialogo educativo, evidenziando buone capacità di analisi del fatto religioso, sia sotto il profilo storico-biblico sia in prospettiva antropologico-filosofica, elaborando in più casi un pensiero personale e critico.

Un altro gruppo di studenti ha manifestato un interesse e una partecipazione adeguati, riuscendo comunque a raggiungere risultati finali complessivamente soddisfacenti.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

Gli alunni pervenendo ad un esito globalmente buono dimostrano di:

- Saper scegliere una concezione del vivere caratterizzata da valori etici.
- Saper formulare i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo.
- Saper argomentare scelte esistenziali di rispetto della vita e dell'essere umano.
- Stimare valori umani e cristiani, quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

Abilità:

Gli alunni riescono in maniera adeguata a:

- Sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nei tempi della vita.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Saper confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.

- Saper individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali.
- Confrontare i valori etici del cristianesimo con quelli proposti dalle altre religioni.

Conoscenze:

Alla fine del corso di studi la classe dimostra:

- Buone conoscenze nel riconoscere la problematicità delle questioni etiche oggi più rilevanti e le ragioni delle posizioni della fede cattolica a riguardo.
- Di aver maturato consapevolezza relativamente alla connessione tra l'elaborazione dei principi e l'agire etico.
- Buone conoscenze sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione e la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione; la scienza e le tecnologie, i problemi politici, economici, ambientali, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Adeguate conoscenze degli elementi caratterizzanti le grandi religioni.

Metodologie

La metodologia utilizzata si è mostrata efficace per una più immediata comprensione dei contenuti e per il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività proposte.

Le linee o indirizzi metodologici che si sono privilegiati in questo percorso didattico sono state:

- la linea antropologico – esistenziale, che parte dalle domande, dalle aspirazioni, dai desideri di fondo e dalle attese dell'uomo e del giovane per suscitare la ricerca e l'approfondimento delle tematiche esistenziali e religiose;
- la linea storica, che tramite l'analisi dei fatti, fornisce delle indicazioni di metodo;
- la linea teologico - biblica, che attraverso la proposta dei testi biblici, motiva i contenuti didattici, aiuta ad acquisire la capacità accostarsi in modo corretto al testo biblico e ne fa emergere il valore teologico e antropologico.

La tipologia delle lezioni è stata varia e articolata e si è scelto, di volta in volta, il modo didatticamente più efficace per presentare i contenuti. Sempre ponendo attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno, gli argomenti trattati hanno generalmente previsto queste strategie:

- introduzione con lezione frontale dialogata sul tema da sviluppare.
- la lettura e la rielaborazione di testi biblici.
- l'analisi di materiale iconografico.
- la schematizzazione dei contenuti attraverso mappe concettuali.
- flessibilità di metodi atti a valorizzare le risorse di ciascuno.
- impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (per es. visione ed analisi di film e documentari, presentazioni in PPT, ecc.)
- attività di brainstorming guidate.
- sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso il lavoro a piccoli gruppi o a coppie.
- funzione tutoriale nelle attività di ricerca a gruppi e nelle esercitazioni in classe .
- funzione di verifica in itinere.
- autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni.

- utilizzo delle app della Gsuite for education (presentazioni, testi, moduli);
- creazione di una classe virtuale con Google classroom per la condivisione di avvisi, materiale e consegne di elaborati.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

- prove strutturate e semi-strutturate (quesiti aperti, vero/falso/scelta multipla; completamento; abbinamento; produzione testi).
- lavori di gruppo

Verifiche orali

- l'ascolto attento e collaborativo;
- il dialogo e la partecipazione con il contributo individuale all'interno del gruppo classe;
- discussione e interventi elaborati ed esposti alla classe con analisi personalizzata.

Valutazione

La valutazione è stata:

Sistematica: per verificare l'efficacia degli interventi facilitanti l'apprendimento attraverso strumenti predisposti.

Formativa: per guidare l'allievo alla consapevolezza delle proprie risorse, carenze e responsabilità. Trasparente e condivisa.

Sommativa: considerando le misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione

cognitiva e socio-affettiva di partenza, della situazione familiare e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali e ai criteri di valutazione.

La valutazione si è basata soprattutto sui seguenti criteri:

- la partecipazione, l'interesse e la disponibilità al dialogo,
- l'impegno profuso,
- la conoscenza dei contenuti,
- la capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi,
- la comprensione e l'uso del linguaggio specifico,
- la capacità di rielaborazione
- la capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

I giudizi sono stati espressi con i seguenti indicatori:

- Ottimo (O): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico eccellenti e personalizzati.
- Distinto (D): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico precisi e puntuali.
- Buono (B): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico soddisfacenti.
- Discreto (Di): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico adeguato.
- Sufficiente (S): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico discontinui.
- Insufficiente (I): partecipazione discontinua, ascolto, ricerca e contributo critico inadeguati.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo.
- Testi di consultazione: La Bibbia - Documenti della Chiesa.

- Brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate, con un taglio antropologico, storico, culturale e teologico.
- Articoli di quotidiani o riviste di cultura generale (anche riguardanti fatti recenti).
- Testi letterari e poetici, testi di canzoni, brani musicali.
- Documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni.
- Proiezione audiovisivi (film – documentari).
- Mappe concettuali e presentazioni in PPT. Utilizzo della LIM.
- Siti Internet specifici per l'IRC.
- Appunti offerti dall'insegnante ad integrazione degli argomenti proposti.
- App G-Suite: Google Classroom (Classe virtuale), Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni).

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 Le Religioni oggi (h 10)

Le religioni orientali.

L'Islam

L'Induismo

Il Buddhismo

L'Ebraismo.

U.D. 2 Temi di bioetica (h 10)

Che cos'è la bioetica. Un'etica per la vita.

La protezione della vita.

Le manipolazioni genetiche. Rischi concreti per l'uomo.

Le manipolazioni genetiche. I confini da non superare.

Gli OGM

L'inizio e la fine della vita. La vita prima della nascita.

La procreazione medicalmente assistita. Implicazione etiche.

U.D. 3 – Costruire il futuro (10 H)

Amore, famiglia, genere: Corpo e persona.

Il lavoro: il lavoro sostenibile.

La dignità del lavoro.

Le nuove dipendenze: internet e i suoi rischi.

L'intelligenza artificiale: una sfida inedita.

Le migrazioni.

U.D. 3 – Costruire il futuro

La parità di genere. La situazione della donna in Italia e nel mondo.

Data, 09/05/2025

La docente
prof.ssa Domenica Giuseppa De Giorgi

Si precisa che il presente documento potrà essere aggiornato ed integrato in sede di scrutinio finale in relazione ad esigenze didattiche ed organizzative derivanti dalle ultime settimane di lezione, prima della conclusione dell'anno scolastico corrente.

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
LINGUA E LETT. ITALIANA/LATINA	Aurelia Galione	<i>Galione Aurelia</i>
FILOSOFIA/STORIA	Ivana Maggiore	<i>Ivana Maggiore</i>
MATEMATICA/FISICA	Paola Dragonetti	<i>Dragonetti Paola</i>
LINGUA E LETT. INGLESE	Giuseppina Pavia	<i>Giuseppina Pavia</i>
SCIENZE NATURALI	Fabiola Modica	<i>Fabiola Modica</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Maria Angela Inglima	<i>Maria Angela Inglima</i> 12/05/2025
SCIENZE MOTORIE	Katia Billeci	<i>Katia Billeci</i>
RELIGIONE	Domenica Giuseppa De Giorgi	<i>Domenica Giuseppa De Giorgi</i>

ALLEGATO I: MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo didattico di Ed.Civica**Cittadinanza digitale****Classe 5°AS Liceo Scientifico**

DENOMINAZIONE	Robotica, domotica e intelligenza artificiale
Descrizione sintetica del modulo	Il modulo didattico introduce i concetti che sono alla base delle tecnologie domotiche, robotiche e delle evoluzioni che in un prossimo futuro potranno essere disponibili e fruibili da tutte le persone.
Finalità generali	L'obiettivo principale è fornire agli studenti le competenze necessarie per non solo utilizzare in modo responsabile l'IA, ma anche per diventare co-creatori di tecnologie innovative, mettendo in primo piano il pensiero critico, l'etica e la capacità di risolvere problemi.
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none">• Scienze: 1 ora• Lingua straniera: 2 ore• Matematica/Fisica: 2 ore• Scienze Motorie: 1 ora• Arte: 2 ore
Destinatari	Alunni classe VAS
Periodo di realizzazione	Primo Quadrimestre
Tempi	Da giorno 13 al 18 gennaio
Sviluppo percorso didattico	L'evoluzione del concetto di 'intelligenza artificiale' (Inglese 2h) nell'immaginario culturale Robotica, domotica e intelligenza artificiale (Scienze 1h) Alan Turing. Machine learning ed intelligenza artificiale (Matem. 2h) L'arte nell'era digitale: musei digitali e multisensoriali (Arte 2h) Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo (S. Motorie 1h)
Metodologie	Lezioni frontali Lavoro di gruppo Discussione guidata Problem solving Cooperative learning Flipped classroom

Risorse umane	Coordinatrice di classe;coordinatrice di Ed. Civica; docenti di Matematica, Inglese, Scienze, Arte, Scienze Motorie
Strumenti	Libro di testo Dispense del docente Schede di lettura ed analisi fornite dal docente o dal manuale Materiali didattici digitali Sussidi audiovisivi (LIM) Tablet individuale Biblioteca virtuale
Valutazione	Valutazione del processo: <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); • comprensione del compito; • sensibilità al contesto. Valutazione del prodotto. Prova strutturata/orale

Modulo didattico di Ed. Civica La Costituzione della Repubblica italiana Classe 5°AS Liceo Scientifico	
DENOMINAZIONE	Parte II - Ordinamento della Repubblica.
Descrizione sintetica del modulo	Il modulo didattico verterà sulla lettura, analisi e riflessione degli artt. 55-139 della Costituzione italiana ed ha l'obiettivo di fornire agli alunni gli strumenti necessari a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione all'organizzazione politica,economica e sociale del Paese contribuendo in modo attivo e competente.
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana quale norma cardine dell'ordinamento; • Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali e sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà; • Sviluppare nell'alunno-cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
Competenze chiave	<ul style="list-style-type: none"> -competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
TRAGUARDI Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ● Partecipare consapevolmente al dibattito culturale nel rispetto delle idee altrui; ● Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
Discipline coinvolte	<p>Lingua e letteratura italiana 3 h Storia 2 h Religione 1h Storia dell'arte 1h</p>
Destinatari	Alunni classe VAS
Periodo di realizzazione	Primo Quadrimestre
Tempi	Da giorno 13 al 18 gennaio
Sviluppo percorso didattico	<p>-Lo Statuto Albertino e la Costituzione. -Lettura e analisi degli articoli della II Parte della Costituzione italiana suddivisi in: Il Parlamento e le Camere: artt. 55-69 Storia (2h) La formazione delle leggi: artt.70-82 Il Presidente della Repubblica artt.83-91 Religione (1h) Il Governo e la divisione dei poteri artt.92-100 Italiano (3h) Le Regioni, le Province, i Comuni artt.114-133 La Magistratura artt.101-113 Arte (1h)</p>

Metodologie	<p>Lezioni frontali Lavoro di gruppo Discussione guidata Problem solving Cooperative learning Flipped classroom</p>
Risorse umane	<p>Coordinatrice di classe; coordinatrice di Ed. Civica; docenti di Lingua e letteratura italiana, Storia, Storia dell'arte, Religione</p>
Libro di testo	<p>Dispense del docente Schede di lettura ed analisi fornite dal docente o dal manuale Materiali didattici digitali Sussidi audiovisivi (LIM) Tablet individuale Biblioteca virtuale</p>
Valutazione	<p>Valutazione del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); • comprensione del compito; • sensibilità al contesto. <p>Valutazione del prodotto.</p>

ALLEGATO II: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - IPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente e efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecise	del tutto confuse ed imprecise
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco pertinente e parziale	Modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modesta (con imprecisioni e molti errori gravi) modesto	scarsa/assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	Modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	modeste e/o scorrette	scarse/ assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	parziale/incompleto	Modesto	scarso/ assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Completa	adeguata	parziale	modesta	scarsa/ assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilisticae	Completa	Adeguita	parziale	Modesta	scarsa/ assente

retorica (serichiasta)					
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	parziale	Modesta	scarsa/ assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB1: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NB2: Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 2 come voto minimo della valutazione.

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficacie puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialment e efficaci e poco puntuali	confuse e imprecise	del tutto confuse e imprecise
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	Modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco pertinente e parziale	Modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modeste (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	scarsa/ assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialment e presenti	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialment e presenti e/o parzialment e corrette	modeste e/o scorrette	scarse/ assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente e presente	modesta e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento operando con connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguata	parziale	Modesta	scarsa/ assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	numerosi e ben articolati	Presenti	parzialmente e presenti	Modeste	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB1: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NB2: Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 2 come voto minimo della valutazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere
espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI I (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialment e efficaci e poco puntuali	confuse e imprecise	del tutto confused imprecise
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e complet a	Adeguate	poco pertinente e parziale	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	complet a; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivame nte presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modesta (con imprecisio ni e molti errori gravi); modesto	scarsa/ assente;
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialment e presenti	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialment e presenti e/o parzialment e corrette	Modeste e/o scorrette	scarse/ assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e/ o dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	Parziale	Modesta	scarsa/ assente
	15	12	9	6	3

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	fluente	nel complesso presente	Parziale	Modesto	scarso /assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ampi e pertinenti	nel complesso presenti	parzialmente e presenti	Modeste	scarse / assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB1: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NB2: Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 2 come voto minimo della valutazione.

LINGUA E CULTURA ITALIANA –

LICEO SCIENTIFICO

PROVA ORALE – PRIMO BIENNIO

VOTO	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
2	Non possiede alcuna conoscenza			
Da 3 a 3.5	Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	Comprensione approssimativa	Nulla	Sconnessa e contraddittoria
Da 4 a 4.5	Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Rielabora in modo frammentario e/o scorretto	Confusa faticosa e lessicalmente povera
Da 5 a 5.5	Superficiali e/o generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta e faticosa anche seguita dall'insegnante	Imprecisa e/o stentata, lessicalmente povera
Da 6 a 6.5	Limitate ai contenuti essenziali e manualistiche	Corretta riguardo ai concetti fondamentali	Corretta in situazioni semplici e (non) sotto la guida dell'insegnante	Semplice e chiara
Da 7 a 7.5	Complete e non limitate ai contenuti essenziali	Adeguate e non limitate ai concetti Essenziali	Corretta anche parziale	Chiara e Appropriata
Da 8 a 8.5	Complete e precise	Sicura (con buona padronanza dei concetti)	Autonoma	Fluida e Articolata
Da 9 a 9.5	Esaurienti e approfondite	Sicura (elabora concetti complessi)	Autonoma con spunti personali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	Esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	Sicura approfondita e Personale	Autonoma con valutazioni personali e Originali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca

LINGUA E CULTURA ITALIANA - <u>LICEO SCIENTIFICO</u>			
PROVA ORALE – SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO			
LIVELLI Espressi in voti decimai	CONOSCENZE	COMPETENZE (Chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (Analisi, sintesi, di rielaborazione)
2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
Da 3 a 3.5	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
Da 4 a 4.5	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
Da 5 a 5.5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
Da 6 a 6.5	Conosce i contenuti nella loro globalità (in modo più che sufficiente)	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
Da 7 a 7.5	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti (più che completa)	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
Da 8 a 8.5	La conoscenza dei contenuti è buona (più che buona)	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
Da 9 a 10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti ,effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO – PRIMO BIENNIO

<u>Indicatori</u>	<u>Num.errori</u>	<u>Livelli</u>	<u>Descrittori</u>	<u>punti</u>	<u>voto</u>
Competenza nella comprensione	(vedi descrittori)	Gravemente insufficiente	Traduzione assente di ampie parti del testo con conseguente incomprensione del testo.	0,5	
		Insufficiente	Gravi errori, fraintendimenti e/o omissioni varie che compromettono la comprensione.	1	
		Mediocre	Errori che compromettono parzialmente la comprensione. Qualche omissione.	1,5	
		Sufficiente	Traduzione essenziale, Errori e/o omissioni isolate che non compromettono la comprensione.	2	
		Buono	Testo tradotto interamente in modo corretto con qualche imprecisione lieve.	2,5	
		Ottimo	Testo tradotto interamente, comprensione completa e precisa.	3	
Competenze sintattiche (casi,funzioni logiche,gradi aggettivi, struttura frase, subordinate)	Oltre 14 errori e/o omissioni di termini fondamentali	Scarso	Conoscenze sintattiche quasi del tutto assenti. Numerosissimi errori e/o omissioni di testo.	0,5	
	9-14 errori e/o omissioni	Insufficiente	Conoscenze sintattiche molto lacunose. Numerosi errori e/o omissioni di testo.	1	
	5-8 errori e/o omissioni	Mediocre	Conoscenze sintattiche superficiali e incerte. Vari errori e/o omissioni di testo.	1,5	
	4-6 errori e/o omissioni	Sufficiente	Accettabili conoscenze sintattiche, pochi errori/omissioni.	2	
	1-3 errori e/o omissioni	Buono	Adeguate conoscenze sintattiche, qualche errore/omissione.	2,5	
	Nessun errore	Ottimo	Conoscenze sintattiche complete. Assenza di errori/omissioni.	3	
Competenze Morfologiche (tempi verbali,singolare/plurale...)	Oltre 11 errori e/o omissioni di media importanza	Insufficiente	Conoscenze morfologiche molto lacunose. Numerosi errori e/o omissioni di media importanza	0,5	

	6-10errori e/o omissioni	Mediocre	Conoscenze morfologiche parziali. Molti errori e/o omissioni di media importanza.	1	
	3-5errori e/o omissioni	Sufficiente	Conoscenze morfologiche accettabili. Pochi errori e/o omissioni di media importanza.	1,5	
	0-2errori e/o omissioni.	Buono/Ottimo	Conoscenze morfologiche adeguate. Qualche errore e/o omissione.	2	
Competenze lessicali e resa stilistica in italiano	Oltre 6 errori e/o omissioni lievi	Insufficiente	Moltissimi errori lessicali e improprietà linguistiche. Lacune del testo che pregiudicano gravemente il senso.	0,5	
	3-5 errori e/o omissioni lievi	Mediocre	Svariati errori lessicali e improprietà linguistiche. Alcune lacune del testo che pregiudicano parzialmente il senso.	1	
	1-2 errori e/o omissioni lievi	Sufficiente	Pochi errori lessicali e improprietà linguistiche. Qualche omissione lieve. Resa stilistica sufficiente.	1,5	
	Assenza di errori e/o omissioni.	Buono/Ottimo	Assenza di errori lessicali e/o omissioni. Resa stilistica corretta.	2	

LINGUA E CIVILTÀ LATINA –LICEO SCIENTIFICO PROVA ORALE – PRIMO BIENNIO				
VOTO	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
2	Non possiede alcuna conoscenza			
3-3.5	Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	Comprensione approssimativa	Nulla	Sconnessa e contraddittoria
4-4.5	Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Rielabora in modo frammentario e/o scorretto	Confusa, faticosa e/o lessicalmente povera
5-5.5	Superficiali e generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta e faticosa anche seguita dall'insegnante	Imprecisa, stentata lessicalmente povera
6-6.5	Limitate ai contenuti essenziali	Corretta riguardo ai concetti fondamentali	Corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	Semplice e chiara
7-7.5	Complete e non limitate ai contenuti essenziali	Adeguate e non limitate ai concetti essenziali	Corretta anche se parziale	Chiara e Appropriata
8-8.5	Complete e precise	Sicura e con buona padronanza dei concetti	Autonoma	Fluida e Articolata
9-9.5	Esaurienti e approfondite	Sicura anche riguardo ai concetti complessi	Autonoma con spunti personali	Fluida, articolata ricca

10	Esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	Sicura approfondita Personale	Autonoma con valutazioni personali e originali	Fluida, articolata e lessicalmente Ricca
----	--	-------------------------------	--	--

GEOSTORIA - GRIGLIA PROVA ORALE

MACRO-INDICATORI	INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
		1-3	4	5	6	7	8	9-10
COMPETENZE ESPOSITIVE	1. Proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico della storia e della geografia	Espressione del tutto inadeguata con diffuse e gravi improprietà espressive. Lessico inappropriato	Espressione inadeguata con improprietà espressive. Lessico inappropriato.	Espressione elementare con qualche errore. Lessico superficiale	Espressione semplice. Lessico specifico di base	Espressione chiara ed efficace. Lessico appropriato	Buona padronanza espressiva. Possesso sicuro della terminologia specifica	Ottima padronanza espressiva. Possesso consapevole della terminologia specifica
CONOSCENZE	2. Conoscenza degli argomenti	Totalmente assente	Molto frammentaria e gravemente lacunosa	Incompleta, superficiale e mnemonica	Essenziale ma attinente	Adeguate e pertinenti	Completa, precisa con collegamenti interdisciplinari.	Completa, precisa ed efficace con collegamenti interdisciplinari.
RIELABORAZIONE COLLEGAMENTI E RIFERIMENTI	3. Lettura e utilizzazione di grafici, tabelle e rappresentazioni	Lettura di grafici, tabelle e rappresentazioni assente	Lettura di grafici, tabelle e rappresentazioni insufficiente	Lettura di grafici, tabelle e di rappresentazioni incompleta	Lettura di grafici, tabelle e di rappresentazioni sufficiente	Lettura di grafici, tabelle e di rappresentazioni adeguate e complete	Lettura articolata ed esauriente	Lettura e rielaborazione articolata, esauriente e consapevole
	4. Capacità di sintesi, analisi delle fonti e di istituire collegamenti e relazione di causa e di	Mancata applicazione delle conoscenze minime. Sintesi ed analisi molto	Erronea applicazione e delle conoscenze minime. Sintesi ed analisi lacunose.	Applicazione e delle conoscenze minime, commettendo qualche errore. Analisi e	Applicazione e delle conoscenze minime ed elaborazione e dei processi di analisi e di	Rielaborazione corretta delle conoscenze fondamentali. Elaborazione adeguata	Rielaborazione precisa dei processi di analisi e di sintesi. Buona elaborazione di analisi e	Rielaborazione autonoma dei processi di analisi e di sintesi. Capacità critica, anche

	effetto dei fenomeni storici e geografici	lacunose. Non vengono colti i nessi problematici . Totale mancanza di rielaborazione critica	Scarsa capacità di cogliere i nessi problematici. Scarsa rielaborazione critica	sintesi non sempre adeguate. I nessi problematici sono colti solo parzialmente. Rielaborazione critica parzialmente e efficace	sintesi, anche se semplici: vengono colti i nessi problematici in modo sufficiente. Rielaborazione sufficientemente articolata	dei processi di analisi e di sintesi. I nessi problematici sono colti in modo esauriente. Rielaborazione articolata	sintesi. Capacità di istituire collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Rielaborazione personale	nell'istituire collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Rielaborazione personale e documentata
--	---	--	---	--	--	---	--	--

LINGUA E LETTERATURA LATINA - LICEO SCIENTIFICO

PROVA SCRITTA VERSIONE – SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO

Comprensione del testo	Brano tradotto interamente/ Non interamente/ in minima parte. Comprensione Errata	Brano tradotto interamente / Non interamente Comprende Alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente/ non interamente. Comprensione Superficiale	Brano tradotto interamente Non interamente. Comprensione Essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano Tradotto interamente. Comprensione precisa consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi Errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Più di qualche errore	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ancora essenziale per la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza Ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizioni e resa in Italiano	Scorrettezza e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).	Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.	Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.			
Max 2 punti	0,5	1	1,5	2			

Lingua e letteratura latina – Prova semistrutturata – Secondo biennio e quinto anno**Analisi e interpretazione di un testo letterario latino**

Alunno	Classe	
Capacità di comprensione e interpretazione del testo	Eccellente/ottima	2,5
	Discreta/buona	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Estremamente carente	0,5
Conoscenze dei contenuti disciplinari	Approfondite	2,5
	Complete	2
	Parziali	1,5
	Scarse	1
	Non pertinenti	0,5
Capacità di traduzione e/o analisi grammaticale, sintattica, lessicale e retorica del testo latino	Eccellente/ottima	2,5
	Discreta/buona	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Estremamente carente	0,5
Competenza (organizzazione dell'elaborato ed efficacia espositiva)	Ottima	2,5
	Buona	2
	Soddisfacente	1,5
	Abbastanza soddisfacente	1
	Scarsa	0,5

LINGUA E LETTERATURA LATINA - <u>LICEO SCIENTIFICO</u>				
PROVA ORALE- SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO –				
VOTO	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
2	Non possiede alcuna conoscenza			
3-3.5	Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	Comprensione approssimativa	nulla	Sconnessa e contraddittoria
4-4.5	Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Rielabora in modo frammentario e scorretto	Confusa e lessicalmente povera
5-5.5	Superficiali e generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta e faticosa anche seguita dall'insegnante	Imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6-6.5	Limitate ai contenuti essenziali e manualistiche	Corretta riguardo ai concetti fondamentali	Corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	Semplice ma chiara
7-7.5	Complete e non limitate ai contenuti essenziali	Adeguate e non limitate ai concetti essenziali	Corretta parziale anche se	Chiara e appropriata
8-8.5	Complete e precise	Sicura e con buona padronanza dei concetti	Autonoma	Fluida e articolata
9-9.5	Esaurienti e approfondite	Sicura anche riguardo ai concetti complessi	Autonoma con spunti personali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	Esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	Sicura e approfondita	Autonoma con valutazioni personali e originali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca

GRIGLIA DI FILOSOFIA E STORIA

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULLO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti o non vi è alcuna coerenza domanda risposta.
3-3.5 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	<p>Conoscenze: Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>Abilità: Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse.</p> <p>Competenze: Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.</p>
4-4.5 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	<p>Conoscenze: Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.</p> <p>Competenze: Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è impropria.</p>
5-5.5 (INSUFFICIENTE)	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.</p> <p>Competenze: Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.</p>

<p style="text-align: center;">6-6.5 (SUFFICIENTE)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p> <p>Competenze: Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>
<p style="text-align: center;">7-7.5 (DISCRETO)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti fondamentali in modo appropriato.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>Competenze: Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
<p style="text-align: center;">8-8.5 (BUONO)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p> <p>Competenze: Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di una buona argomentazione.</p>
<p style="text-align: center;">9-9.5 (OTTIMO)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti in modo completo e organico.</p> <p>Abilità: Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p> <p>Competenze: Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>

10 (ECCELLENTE)	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.</p> <p>Abilità: Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p> <p>Competenze: Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>
----------------------------	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE E ARTE E TERRITORIO I-II BIENNIO, V ANNO

PROVA ORALE

VALUTAZIONE			
<p>Tenendo nella dovuta considerazione l'esiguo monte ore del curricolo e gli indicatori sul tema della valutazione riportati nel POF (parte IX - valutazione), considerando il momento della valutazione un importante strumento di verifica dell'efficacia dell'azione didattica, saranno effettuati, a discrezione del docente, momenti di verifica secondo tipologie diversificate: colloqui e/o eventuali verifiche scritte in distinte tipologie (strutturata, semistrutturata, aperta, ecc.).</p> <p>Il momento della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> . terrà presenti le condizioni di partenza della classe e del singolo studente e considererà i traguardi conseguiti; . offrirà agli studenti le condizioni di trasparenza per permettere loro di ritrovarsi serenamente nel momento valutativo; . dovrà consentire agli studenti di misurare i propri progressi e ai docenti di verificare e misurare l'efficacia della propria azione didattica. 			
Criteri di valutazione			
Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure			
Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione			
Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)			
Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)			
Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)			
Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)			
Rubrica di valutazione			
Voto	Giudizio	Indicatori generali	
1-2-3	Scarso	Conoscenze	conoscenze inconsistenti e poco apprezzabili
		Capacità	nessuna capacità di elaborazione dei contenuti disciplinari; produzione orale poco coerente e gravemente appesantita da improprietà e dal mancato controllo degli strumenti espressivi
		Competenze	applicazione incoerente delle conoscenze e delle capacità acquisite in situazioni di studio e di lavoro
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze	conoscenze lacunose e limitate
		Capacità	capacità stentata di assimilazione dei contenuti capacità inadeguate nel cogliere le relazioni tra gli ambiti disciplinari capacità inadeguate nel produrre ed esporre oralmente e per iscritto

		Competenze	applicazione insicura delle conoscenze e le capacità acquisite in situazioni di studio e di lavoro
5	Insufficiente	Conoscenze	conoscenze parziali e superficiali
		Capacità	capacità modesta di assimilazione dei contenuti capacità incerte nel cogliere le relazioni tra gli ambiti disciplinari capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in modo sempre corretto
		Competenze	applicazione, in situazione di studio e di lavoro, in modo insicuro delle conoscenze e delle capacità acquisite
6	Sufficiente	Conoscenze	conoscenze dei contenuti disciplinari più significativi
		Capacità	capacità adeguata di assimilazione dei contenuti essenziali capacità sufficiente nell'organizzare le informazioni capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera semplice e corretta
		Competenze	sapere utilizzare correttamente, in situazioni di studio e di lavoro, le conoscenze e le capacità acquisite
7	Discreto	Conoscenze	apprezzabili e strutturate nei nuclei fondamentali
		Capacità	capacità di sintesi e di analisi capacità di individuare essenziali relazioni tra gli ambiti disciplinari capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera lineare e chiara
		Competenze	sapere utilizzare in modo sicuro, in situazioni di studio e di lavoro, le conoscenze e le capacità acquisite
8	Buono	Conoscenze	sicure, ampie ed articolate
		Capacità	capacità di sintesi e rielaborazione capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara e pertinente
		Competenze	utilizzare autonomamente, in situazioni di studio e di lavoro, le capacità e le conoscenze acquisite
9	Ottimo	Conoscenze	complete e approfondite con apporti personali
		Capacità	capacità di analisi e sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in modo fluido e personale con uso di terminologia appropriata
		Competenze	utilizzare autonomamente, in situazioni di studio e di lavoro, le capacità e le conoscenze acquisite
10	Eccellente	Conoscenze	complete, approfondite e particolarmente strutturate
		Capacità	capacità di analisi e sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari e di stabilire relazioni in modo originale capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera fluida e originale con uso di terminologia appropriata
		Competenze	utilizzare autonomamente, in situazioni di studio e di lavoro, le capacità e le conoscenze acquisite

PROVA GRAFICA

Scala valutativa	Padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnici	Posizionamento elementi, pulizia e ordine dell'elaborato.	Correttezza e completezza dell'elaborato
Gravemente insufficiente 1 – 4	Utilizza gli strumenti in modo scorretto	Non sa posizionare gli elementi, l'elaborato è molto sporco e disordinato	L'elaborato risulta totalmente sbagliato ed incompleto
Insufficiente 5	Utilizza gli strumenti in modo approssimativo e talora scorretto	Sa posizionare gli elementi, ma l'elaborato è sporco e disordinato (o viceversa)	L'elaborato risulta parzialmente sbagliato od incompleto
Sufficiente 6	Utilizza gli strumenti in modo sufficientemente corretto	Sa posizionare gli elementi, e l'elaborato è sufficientemente pulito e ordinato	L'elaborato risulta esatto e sostanzialmente completo
Discreto 7	Utilizza gli strumenti con padronanza	Posiziona gli elementi in modo personale ma l'elaborato risulta solo sufficientemente pulito e ordinato	L'elaborato risulta esatto, completo e con discreta grafia
Buono 8	Utilizza gli strumenti con padronanza ed è preciso	Posiziona gli elementi in modo personale e l'elaborato risulta pulito e ordinato	L'elaborato risulta esatto e completo di tutte le indicazioni e con grafia di buon livello
Ottimo – Eccellente 9 - 10	Utilizza gli strumenti con padronanza, precisione ed adopera espedienti validi	Posiziona gli elementi in modo personale e creativo e l'elaborato risulta pulito e ordinato	L'elaborato risulta esatto e completo di tutte le indicazioni e con grafia di notevole livello (tecniche e strumenti particolari)

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO

Griglia di valutazione verifica scritta di matematica/fisica/scienze

Descrittore	Punteggio attribuito	es N.1	es N.2	es N.3	es N.4	es N.5	VOTO FINALE
		P _{max}					
Quesito non risolto	$P = 2/N$	2/N	2/N	2/N	2/N	2/N	
Svolto parzialmente ma con errori gravi	$0 < P \leq 0,25 * P_{max}$						
Svolto parzialmente e senza errori gravi	$0,26 * P_{max} < P \leq 0,50 * P_{max}$						
Svolto completamente con errori lievi	$0,51 * P_{max} < P \leq 0,75 * P_{max}$						
Completo e corretto	$0,76 * P_{max} < P \leq P_{max}$						
	PUNTEGGIO ESERCIZIO						Il Docente
							FIRMA

LEGENDA:

N è il numero degli esercizi assegnati deciso dal docente

La somma dei P_{max} attribuiti ai singoli esercizi della prova, all'atto di stesura della stessa, e annotato al posto dei puntini nella griglia, deve fare OTTO.

Il valore 2/N, che corrisponde al punteggio dato a quesito non risolto, deve essere calcolato all'atto della stesura della prova, arrotondato per difetto, e inserito nella prima riga.

Il PUNTEGGIO ESERCIZIO si ottiene sommando, al punteggio attribuito da griglia, il valore di 2/N

Il VOTO FINALE della prova si ottiene come somma dei punteggi attribuiti ai singoli esercizi arrotondato per eccesso.

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE MATEMATICA

I-II biennio e V anno

GIUDIZIO	VOTO	Conoscenza di termini, principi e regole relativi al corso di studi attuale e precedenti	Comprensione essere in grado di decodificare il linguaggio matematico/fisico e formalizzare il linguaggio	Capacità di applicare quanto appreso a situazioni già note o nuove
Del tutto Insufficiente	2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
	2,5-3	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non comprende il linguaggio specifico	Non riesce ad applicare le minime conoscenze
Gravemente Insufficiente	3,5-4	Frammentaria e gravemente lacunosa	Sa decodificare solo in modo parziale	Commette gravi errori in situazioni già trattate
Insufficiente	4,5-5,5	Frammentaria e lacunosa	Sa decodificare solo se guidato	Applica le minime conoscenze con qualche errore
Sufficiente	6	Limitata agli elementi di base	Sa leggere e decodificare solo secondo standards proposti	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine
Discreto	6,5-7	Completa degli elementi di base	Sa leggere e decodificare in modo autonomo	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Buono	7,5-8	Completa	Sa leggere e decodificare in modo autonomo e personale	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Molto Buono	8,5-9	Completa e approfondita	Sa comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto
Ottimo	9,5-10	Completa e approfondita	Sa comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi; trova la soluzione migliore

Il Docente _____

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE MULTIMEDIALE
LABORATORIO DI FISICA E SCIENZE

ALLIEVO/I _____

CLASSE _____ SEZ. _____

ESPERIENZA DI LABORATORIO DEL ____/____/20__ ELABORATA IL ____/____/20__

INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI
Individuazione dello scopo della prova	Indica lo scopo in modo pertinente e corretto.	1
	Indica lo scopo in modo pertinente ma non del tutto corretto	0.5
	Non indica lo scopo o esso è del tutto scorretto	0
Elencazione del materiale occorrente	È elencato in modo completo ed esauriente.	1
	È elencato in modo parziale o impreciso.	0.5
	Non è presente.	0
Esposizione dei cenni teorici	La trattazione teorica è pertinente, rigorosa, approfondita. Utilizza il lessico specifico.	2
	La trattazione teorica è pertinente. Utilizza il lessico specifico.	1.5
	La trattazione teorica è pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1
	La trattazione teorica è gravemente incompleta. Utilizza un lessico non adeguato.	0.5
	Manca la trattazione teorica	0
Descrizione del procedimento	È corretta, completa, coerente e formulata con lessico specifico.	2
	È corretta e completa, formulata con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1.5
	Presenta alcune incoerenze o non del tutto completa, è formulata con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1
	Manca o è incoerente o non comprensibile.	0.5
Valutazione critica dei risultati ottenuti	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelano consapevolezza e capacità critica sull'operato	2
	Coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete	1.5
	Incoerenti	0.5
Requisiti tecnici del lavoro multimediale (presentazione/video)	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. Il video ha un'ottima qualità audio e video e la regia è magistrale nel trasmettere i contenuti	1
	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona. Il video è di buona qualità l'audio è buono, le riprese di buona qualità si nota un buon canovaccio nell'editing del video	0.5
	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; il video è di pessima qualità l'audio salta o ha sbalzi di volume, le riprese sono di scarsa qualità e non si nota una "regia"	0
Originalità del prodotto multimediale	Il prodotto si presenta accattivante, originale, con nuovi spunti escogitati dallo studente per renderlo migliore	1
	Il prodotto risulta completo e preciso con alcuni aspetti che lo rendono particolare e unico	0.5
	Il prodotto riproduce quanto proposto dal docente senza alcun contributo personale da parte dello studente e risulta essenziale e basico nei contenuti	0

Voto complessivo ---- / 10

il Docente _____

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE DI LABORATORIO DI FISICA

ALLIEVO/I _____ CLASSE _____ SEZ. _____

ESPERIENZA DI LABORATORIO DEL ____ / ____ / 20__ ELABORATA IL ____ / ____ / 20__



INDICATORI	DESCRITTORI	P. TI
Individuazione dello scopo della prova	Indica lo scopo in modo pertinente e corretto.	1
	Indica lo scopo in modo pertinente ma non del tutto corretto	0.5
	Non indica lo scopo o esso è del tutto scorretto	0
Elencazione del materiale occorrente	È elencato in modo completo ed esauriente.	1
	È elencato in modo parziale o impreciso.	0.5
	Non è presente.	0
Esposizione dei cenni teorici	La trattazione teorica è pertinente, rigorosa, approfondita. Utilizza il lessico specifico.	2
	La trattazione teorica è pertinente. Utilizza il lessico specifico.	1.5
	La trattazione teorica è pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1
	La trattazione teorica è gravemente incompleta. Utilizza un lessico non adeguato.	0.5
	Manca la trattazione teorica	0
Descrizione del procedimento	È corretta, completa, coerente e formulata con lessico specifico.	2
	È corretta e completa, formulata con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1.5
	Presenta alcune incoerenze o non del tutto completa, è formulata con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1
	Manca o è incoerente o non comprensibile.	0.5
Raccolta e rielaborazione dei risultati [elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici]	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle e/o grafici funzionali alla loro lettura.	1
	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0.5
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile, mancanti.	0
Valutazione critica dei risultati ottenuti	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelano consapevolezza e capacità critica sull'operato	2
	Coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete	1.5
	Incoerenti	0.5
Presentazione della relazione	La relazione si presenta ordinata, leggibile	1
	La relazione si presenta leggibile, ma non del tutto ordinata	0.5
	La relazione si presenta disordinata, poco leggibile	0

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 				0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 				20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 				7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 				16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				25 - 30

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				20 - 25
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				5 - 10
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				11 - 16
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				17 - 20
PUNTEGGIO					

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE FISICA E SCIENZE

I-II biennio e V anno

GIUDIZIO	VOTO	Conoscenza delle definizioni e della terminologia, delle convenzioni, delle metodologie, dei principi e delle leggi, delle teorie	Comprensione saper decodificare il linguaggio specifico; saper interpretare e giustificare le relazioni, anche rappresentate da grafici, tra grandezze fisiche	Capacità di affrontare questioni concrete e particolari (non necessariamente presentate sotto forma di esercizio) individuando gli opportuni strumenti (principi, leggi, regole, metodi) ed applicandoli correttamente
Del tutto Insufficiente	2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
	2,5- 3	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non commenta e non giustifica	Non riesce ad impostare la risoluzione dei problemi
Gravemente Insufficiente	3,5-4	Frammentaria e gravemente lacunosa	Commenta e giustifica in modo gravemente errato	Non riesce ad impostare i problemi o commette gravi errori
Insufficiente	4,5-5,5	Frammentaria e lacunosa	Non evidenzia gli aspetti fondamentali	Applica le minime conoscenze con errori
Sufficiente	6	Limitata agli elementi di base	Commenta correttamente le relazioni fondamentali	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine con piccoli errori
Discreto	6,5-7	Completa	Commenta e giustifica in modo esauriente i contenuti disciplinari e le relazioni fondamentali	Applica le conoscenze con padronanza, adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è autonomo nell'impostare l'esposizione
Buono	7,5-8,5	Completa e approfondita	Commenta e giustifica in modo organico le relazioni fondamentali e quelle derivate	Imposta e risolve correttamente i problemi con disinvoltura
Ottimo	9-10	Completa, approfondita e critica	Riesce a comprendere in modo sistemico e articolato anche collegamenti remoti	Affronta e risolve problemi concreti e particolari tratti delle più varie situazioni reali e ipotetiche

Il Docente _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE IN PRESENZA - RELIGIONE

Per quanto riguarda la valutazione, si terrà conto non solo dei risultati ottenuti nelle singole prove, ma anche di un giudizio più globale sul processo evolutivo dell'alunno, considerando:

- i livelli di partenza,
- la partecipazione e la collaborazione al dialogo scolastico,
- il metodo di lavoro e l'impegno dimostrato.
- la capacità di rielaborazione
- la conoscenza dei contenuti;
- le competenze raggiunte (la comprensione e l'uso del linguaggio specifico, la capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi, la capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti)

Le prove saranno misurate secondo punteggi in percentuale e faranno riferimento alla seguente scala di valutazione:

Punteggio	Voto	Giudizio
0 ÷ 30	1-2-3	Insufficiente
31 ÷ 40	4	Insufficiente
41 ÷ 59	5	Mediocre
60 ÷ 69	6	Sufficiente
70 ÷ 79	7	Discreto
80 ÷ 89	8	Buono
90 ÷ 95	9	Distinto
95 ÷ 100	10	Ottimo

Alla fine dei due quadrimestri sarà effettuata la valutazione sommativa sintetica che sarà riportata sulla scheda utilizzando le seguenti voci: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Griglia di VALUTAZIONE degli apprendimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA E/O SEMISTRUTTURATA

Tipologia di quesito	Assegnazione del punteggio
Vero/Falso - Scelta fra due opzioni	1 punto per ogni risposta corretta
Collegamento – Riconoscimento	1 punto per ogni risposta corretta
Individuazione - Scelta multipla - Completamento Correzione autonoma	1 punto per ogni risposta corretta
Classificazione	1 punto per ogni risposta corretta
Risposta con motivazione	Fino a 3 punti per ogni risposta corretta per forma e contenuto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI - RELIGIONE

					DESCRITTORI		PUNTEGGIO	VOTO PARZIALE
L'ALUNN _____								
DELLA CLASSE _____ POSSIEDE								
CONOSCENZE	dei contenuti e delle tematiche				<i>Approfondite</i>		4	
					<i>complete e corrette</i>		3,5	
					<i>abbastanza complete</i>		3	
					<i>Sufficienti</i>		2,5-2	
					<i>Parziali</i>		1,5 - 1	
					<i>Inadeguate</i>		0,5	
ABILITA'	<i>Linguistiche:</i> correttezza morfo-sintattica; chiarezza ed efficacia; lessico appropriato al contesto.				<i>complete e sicure</i>		3	
					<i>Discrete</i>		2,5	
					<i>Essenziali</i>		2	
					<i>imprecise e superficiali</i>		1,5	
					<i>molto incerte</i>		1 - 0,5	
COMPETENZE	di rielaborazione personale e critica, di approfondimento, di stabilire relazioni e collegamenti, di padronanza della disciplina nella produzione di testi di vario tipo, di autonomia di giudizio				<i>notevoli e originali</i>		3	
					<i>Adeguate</i>		2,5	
					<i>Accettabili</i>		2	
					<i>semplici</i>		1,5	
					<i>Limitate</i>		1-0,5	
Voto finale								/10

DESCRITTORE	LIVELLI	VALUTAZIONE	VOTO
IMPEGNO INTERESSE	Partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe	Insufficiente	1-4
	Partecipa saltuariamente al dialogo educativo	Mediocre	5
	Dimostra partecipazione al dialogo educativo in classe	Sufficiente	6
	Partecipa in modo adeguato al dialogo educativo, portando in genere il suo contributo	Discreto	7
	Partecipa in modo costante al dialogo educativo, portando il suo contributo	Buono	8
	Partecipa in modo costante, costruttivo e consapevole al dialogo educativo con docenti e compagni.	Distinto	9
	Partecipa con interesse al dialogo educativo in classe e porta contributi di rielaborazione personale.	Ottimo	10
CONOSCENZE Principi, teorie e pratiche, nozioni, nuclei concettuali della disciplina	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze Frammentarie, superficiali e incoerenti	Insufficiente	1-4
	Parziali e superficiali	Mediocre	5
	Essenziali e sintetiche. Capace di approfondire solo se guidato.	Sufficiente	6
	Sostanzialmente complete, coerenti e con qualche approfondimento	Discreto	7
	Complete, approfondite e coordinate	Buono	8
	Complete, approfondite, coordinate e ampliate	Distinto	9
	Complete, approfondite, ottimamente coordinate, ampliate, personalizzate, con alcuni spunti di analisi critica.	Ottimo	10
ABILITÀ Applicazione delle conoscenze cognitive – abilità pratiche	Non sa riconoscere, analizzare e collegare le conoscenze. Non riesce ad applicare le conoscenze e commette gravi errori. Commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Insufficiente	1-4
	Riesce ad applicare le conoscenze solo in compiti semplici; commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici.	Mediocre	5
	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Sufficiente	6
	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche errore	Discreto	7
	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo consapevole. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure.	Buono	8
	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, con rigore e precisione, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.	Distinto	9

	Esegue compiti complessi, ampi e articolati, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo originale, critico e creativo, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.	Ottimo	10
COMPETENZE Acquisizione consapevole, durevole e trasferibile delle conoscenze e abilità	Non riesce ad effettuare le operazioni basilari della disciplina. Riesce con grande difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari.	Insufficiente	1-4
	Effettua con incertezza solo alcune semplici operazioni	Mediocre	5
	È capace di effettuare operazioni complete, ma non approfondite.	Sufficiente	6
	Effettua autonomamente operazioni complete anche se non sempre approfondite	Discreto	7
	Effettua operazioni complesse in modo completo ed approfondito.	Buono	8
	Esegue con ottime capacità operazioni molto complesse, si esprime con padronanza di mezzi che denotano capacità critiche ed espressive complete	Distinto	9
	Esegue operazioni molto complesse con padronanza di mezzi: capacità espressive autonome, complete, critiche, approfondite e personali; linguaggio specifico.	Ottimo	10

SCIENZE MOTORIE

PROVA ORALE/PRATICO - LICEO SCIENTIFICO

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
2-3	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle conoscenze relative, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
4-5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina.	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Conoscenze e competenze motorie sono lacunose o frammentarie.
6-6.5	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale.	L'apprendimento avviene con qualche difficoltà.	Competenze e conoscenze motorie sono nel complesso accettabili.
7-7.5	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente.	L'apprendimento è abbastanza veloce e con rare difficoltà.	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8-8.5	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro.	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tecnico e tattico e della rapidità di risposta motoria.
9-9.5	Ottimo	Molto interessato con partecipazione assidua e fortemente motivata.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.
			.	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PROVE SCRITTE LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

La presente griglia è concepita sulla base degli indicatori provenienti dalla griglia generale dipartimentale delle prove scritte: comprensione/produzione, contenuti, uso della lingua. Detti indicatori sono messi in relazione con gli obiettivi fissati nel singolo test elaborato dal docente. In linea generale, la soglia della sufficienza corrisponderà al 60% del punteggio totalizzato nella prova secondo i criteri di adeguatezza stabiliti dal singolo docente. Il voto è attribuito secondo una scala numerica che va da 0 a 10. Qui di seguito si riporta una griglia di valutazione basata su una prova con punteggio totale di 100 punti. Se il punteggio totale della prova è diverso da 100, la griglia sarà riformulata in proporzione a detto punteggio.

Resta inteso che, sulla base della singola prova e del livello della classe, il docente potrà stabilire soglie di sufficienza e tempi di esecuzione diversi, ma sempre su una scala di voto in decimi da 0 a 10.

Ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio. Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di item come indicato nel testo della prova. Il docente può decidere di togliere un punto intero per item o meno (ad esempio 0,25 punti, oppure 0,50 punti) in base alla gravità dell'errore. Nel caso tolga meno di un punto deve dichiararlo in verifica e indicare quanto toglie esattamente.

La somma dei vari quesiti delle prove darà un punteggio totale, Pt. Grazie alla proporzione $P:x=Pt:100$ ($P \times 100 / Pt$), dove P è il punteggio ottenuto dall'alunno, si calcola la percentuale ottenuta e il corrispettivo voto in base alla seguente tabella.

Scala di corrispondenza diretta tra percentuale e voto		Giudizio corrispondente al voto numerico		
%	voto	Comprensione /produzione	Contenuti	Uso della lingua (morfosintassi, spelling) lessico,
Fuori livello	2	Foglio bianco	Foglio bianco	Foglio bianco
0-25 26-35	3 3.5	Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti scarsissima	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e spelling, con gravi e diffusi errori.

36-41	4	Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Scarsa conoscenza dei contenuti	Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguati lessico e spelling
42-44 45-47	4+ 4.5	Frammentaria e molto lacunosa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguata	Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico e spelling inadeguati
48-49 50-51 52-54 55-57	5- 5 5+ 5.5	Incompleta la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Lacunosa la conoscenza dei contenuti	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico
58-59 60-61 62-64 65-67	6- 6 6+ 6.5	Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice	Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita	Conoscenza adeguata, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico. Spelling accettabile
68-69 70-71 72-74 75-77	7- 7 7+ 7.5	Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Appropriata conoscenza dei contenuti	Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico e dello spelling
78-79 80-81 82-84 85-87	8- 8 8+ 8.5	Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche errore; lessico e spelling precisi

88-89 90-91 92-94 95-97	9- 9 9+ 9.5	Approfondita e ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa	Accurato l'uso delle strutture linguistiche; precisi lessico e spelling; qualche imprecisione
98-99 100	10- 10	Spiccata padronanza nella comprensione e produzione molto approfondita e articolata	Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali	Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato; eventuali imprecisioni irrilevanti

La presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano.

VERIFICHE SCRITTE-LITERARY TEXTUAL ANALYSIS

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI
COMPREHENSION	Completa nei dettagli	Ottimo/buono	2
	Completa globalmente (coglie punti fondamentali)	Discreto/ Sufficiente	1,5
	Frammentaria	Mediocre	1
	Molto lacunosa	Insufficiente	0,5

GRAMMAR	Uso corretto delle strutture	Ottimo/buono	3
	Qualche errore	Discreto	2,5
	Errori diffusi che rendono il testo poco chiaro ma non ne ostacolano la comprensione globale	Sufficiente/ Mediocre	1,5
	Numerosi e gravi errori ostacolano la comprensione dell'elaborato	Insufficiente	1
TEXTUAL ANALYSIS	Analisi attenta delle figure retoriche e/o del discorso narrativo con il linguaggio proprio della disciplina	Ottimo/buono	2
	Analisi corretta ma non coglie le sfumature semantiche del testo	Discreto/ Sufficiente	1
	Analisi lacunosa e linguaggio poco corretto e confuso	Mediocre/ Insufficiente	0,5

INTERPRETATION	Arricchita con collegamenti interdisciplinari o tra autori	Ottimo	3
	Critica e originale supportata dalla <i>textual evidence</i>	Buono	2,5
	Qualche problema nel legare notazioni formali e significato del testo	Discreto/ Sufficiente	2
	Non riesce a legare gli aspetti formali e il significato del testo	Mediocre	1,5
	Vaga e per nulla supportata dalla <i>textual evidence</i>	Insufficiente	1

Composizione a partire da indicazioni (Lettera, e-mail, blog, articolo, paragraph)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Aderenza alla traccia e ai contenuti	Completo	4	
	Buono	3	
	Sufficiente	2,5	
	Parziale	2	
	Insufficiente	1	
Competenza formale (grammaticale, morfosintattica, ortografica e lessicale)	Ottima	4	
	Buona –qualche errore non grave	3	
	Sufficiente –pochi errori	2,5	

	Parziale –diversi errori	2	
	Parziale -vari errori, alcuni gravi	1	
Originalità, coesione e coerenza	Ottima	2	
	Buona	1,5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0,5	
	Insufficiente	0	

TOTALE PUNTEGGIO ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DETTATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DETTATO	
<p>Voto massimo: 10/10</p> <p>Voto minimo: 2/10</p> <p>Punteggio massimo della prova: n° parole del dettato</p> <p>Punteggio allievo: punteggio massimo meno punteggi dei singoli errori</p> <p>Voto finale: punteggio allievo moltiplicato per 10, diviso il punteggio massimo</p>	
TIPO ERRORE	PUNTEGGIO
Accenti, punteggiatura, maiuscole	1
Errori poco gravi	2

Errori gravi (fonetica spagnola)

3

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

Punteggio totale: ____/25

INDICATORI	DESCRITTORI									
Conoscenza degli argomenti	Ampia, approfondita e rielaborata, con spunti personali e originali. Capacità di collegamenti pertinenti 10	Completa e approfondita. Capacità di rielaborazione 9	Appropriata e precisa 8	Corretta Ma nonapprofondita 7	Generalmente corretta ma essenziale, senza apporti personali 6	Superficiale e non sempre corretta, esposizione mnemonica 5	Frammentaria e limitata 4	Lacunosa e scorretta 3	Pressoché nulla 2	Non risponde 1
Capacità comunicativa /Pronuncia	Esposizione molto scorrevole ed accurata; pronuncia corretta. 5			Esposizione sicura; poche esitazioni; pronuncia abbastanza buona. 4		Esposizione lenta con qualche esitazione ma il messaggio risulta comprensibile; pronuncia non sempre corretta. 3		Esposizione lenta e/o poco scorrevole; il messaggio non sempre risulta comprensibile; vari errori di pronuncia. 2		Molto stentata e con numerose esitazioni; numerosi errori di pronuncia/dato non rilevabile 1
Correttezza sintattica grammaticale	Ottimo uso delle strutture grammaticali, anche complesse. 5			Uso corretto delle strutture grammaticali semplici 4		Livello accettabile di controllo delle strutture grammaticali semplici. 3		Presenza di errori rilevanti, che compromettono la comprensione 2		Gravi errori, conoscenza scarsa/ dato non rilevabile 1
Correttezza lessicale	Ottimo uso del lessico 5			Lessico adeguato 4		Lessico semplice ed essenziale. 3		Lessico inadeguato. 2		Molto scarsa/ dato non rilevabile 1

PUNTI	Scena muta e/o atteggiamento neghittoso	da 4 a 7	da 8 a 9	da 10 a 11	da 12 a 14	da 15 a 17	da 18 a 20	da 21 a 23	da 24 a 25
VOTO	2	3 3+ 3,5	4- 4 4+ 4,5	5- 5 5+ 5,5	6- 6 6+ 6,5	7- 7 7+ 7,5	8- 8 8+ 8,5	9- 9 9+ 9,5	10- 10

Valutazione della condotta

Nella valutazione della condotta va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, includendo il comportamento nei PCTO, laddove possibile, e nella didattica a distanza. Si possono usare le seguenti due griglie:

- griglia di valutazione del comportamento.
- griglia di valutazione dei risultati dei PCTO.